



SOCIETÀ ALPINA FRIULANA
SOTTOSEZIONI

Sottosezione di ARTEGNA

Piazza Marnico
349 2946917
cai.artegna@gmail.com

Sottosezione di PALMANOVA

Piazza Grande
Loggia della Gran Guardia
c/o stanza delle associazioni
338 3725728
palmanova@alpinafriulana.it

Sottosezione di PASIAN DI PRATO

via Bonanni N° 56
340 2695187 / 368 3241330
caipasiandiprato@gmail.com

Sottosezione di SAN DANIELE

Via Udine 2
331 1378947
sandaniele@alpinafriulana.it

Sottosezione di TARCENTO

Via Dante 5
333 5811460
caitarcento@libero.it

Sottosezione di TRICESIMO

via San Pelagio 17
3289676082 / 366 8788911
cai.tricesimo@gmail.com

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

MEGA **INTER**
SPORT

ENERGIA & SERVIZI
AMGA

Società del Gruppo Hera Comm

Banca Popolare di Cividale
Società Cooperativa per Azioni

Ottica
Jenny

Piazza P. Diacono 4
REMANZACCO (UD)
Tel. 0432 668946
Cell. 331 4785869
e-mail: otticajenny@virgilio.it
web: otticajenny.permobile.it

SAF
AUTOSERVIZI FVG SpA
muoversi in libertà e sicurezza
www.saf.ud.it
info@saf.ud.it
tel. 800.915.303
chiamate gratuite

Seven
ITALIA SRL
SISTEMI INTEGRATI
DI SICUREZZA

Via G. Marconi, 81/G
33010 **TAVAGNACCO (UD)**
Telefono +39 0432 600600

giangio
live café



Società Alpina Friulana • **PROGRAMMA 2018**



PROGRAMMA
2018



SOCIETÀ ALPINA FRIULANA
SEZIONE DI UDINE
DEL CLUB ALPINO ITALIANO

SEDE SOCIALE

Via Brigata Re, 29 – 33100 Udine
TEL 0432 504290

www.alpinafriulana.it

facebook.com/alpinafriulana

e-mail: segreteria@alpinafriulana.it

PEC: saf@pec.cai.it

Partita Iva 00670520303

Codice Fiscale 80001930306

IBAN IT04R0548412305CC0641002932

ORARIO SPORTELLO

dal mercoledì al venerdì
dalle ore 17.30 alle ore 19.00

inoltre giovedì
dalle ore 21.00 alle ore 22.30



INDICE

Lettera del Presidente Società Alpina Friulana	2
Consiglio Direttivo	4
Contatti	5
Sottosezioni	6
Riferimenti	9
Iscriversi al CAI	10
Rifugi e bivacchi SAF	14

Biblioteca Sociale	18
--------------------	----

Coro Sociale della Società Alpina Friulana	20
--	----

Montagnaterapia	22
Scuole e territorio	23
Tutela dell'ambiente montano (TAM)	24
Operatori Naturalistici e Culturali	26

Commissione Culturale e Divulgativa	28
34ª Rassegna del film della montagna	32
6ª edizione Lezioni di cultura alpina	36

Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata "Celso Gilberti"	38
---	----

Scuola Sezionale di Escursionismo	58
-----------------------------------	----

Gruppo Alpinismo Giovanile "Diego Collini"	66
--	----

Commissione Escursionismo	76
Elenco escursioni	100

GAS - Gruppo Alpinisti Sciatori	106
---------------------------------	-----

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci e amici,

grazie all'entusiasmo e alla buona volontà dei responsabili degli organi tecnici e culturali anche quest'anno ci presentiamo con i programmi e l'attività per il 2018 con l'edizione di un libretto sempre più ricco di novità.

Tutti noi che amiamo la natura, abbiamo una particolare sensibilità per la bellezza dell'ambiente e per questo ci teniamo che la maggior parte delle persone possa vivere le nostre stesse esperienze.

È uno stile di vita che promuove anche la componente sportiva, che si svolge nell'ambiente naturale più salubre per favorire il benessere fisico e della mente.

La frequentazione della montagna e dei corsi di specializzazione del C.A.I. ha qualificato tecnicamente le persone che oggi sono gli istruttori della Società Alpina Friulana.

Ma quello che desidero evidenziare come la passione di questi collaboratori si evolve in uno spiccato altruismo trasformandosi in volontari che mettono a disposizione tutto il loro tempo libero, tutte conoscenze e le esperienze maturate per coinvolgere e condividere la loro passione con altre persone.

Un grazie sincero a tutti i volontari che si distinguono nelle varie specialità e fanno sì che la S.A.F. sia luogo d'incontro, dove si vuole diffondere la cultura del bello, la tutela dei valori dell'ambiente, della bio-diversità come fonte di vita. Diventare soci della Società Alpina Friulana significa condividere e sostenere questi valori.

Tutte le attività programmate per l'anno 2018 riportate in questo libretto seguono il solco tracciato dalla nostra Società con l'esperienza e le conoscenze acquisite negli

ambienti più affascinanti delle montagne.

Mi piace sottolineare alcune novità importanti. Mi riferisco a quello che facciamo a favore dei meno fortunati, collaborando con diversi Centri Socio Riabilitativi Educativi, permettendo loro di frequentare e godere la montagna, attraverso percorsi ideati come montagna-terapia.

Inoltre è volontà della Società Alpina Friulana di coinvolgere altre realtà del territorio che hanno visto l'inizio di una fattiva collaborazione con le Università della Terza Età di Udine e di Cividale.

I nostri volontari curano con le Università citate corsi sulle peculiarità dell'ambiente montano con escursioni che valorizzano gli aspetti ambientali coniugandoli con quelli culturali.

A conclusione di questa breve lettera desidero ringraziare per la fiducia accordata-



mi e ringraziare tutti coloro che renderanno possibile anche per il 2018 proseguire nella meravigliosa esperienza di aggregazione, amicizia che caratterizza e rende vitale la Società Alpina Friulana.

Auguro a tutti i soci e ai collaboratori un Buon Anno 2018, che riservi altre soddisfazioni nell'impegno a favore della SAF

Antonio

CONSIGLIO DIRETTIVO

SOCIETÀ ALPINA FRIULANA
SEZIONE DI UDINE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Presidente:
NONINO Antonio

Vicepresidente:
CIGNACCO Paolo

Segretario Consiglio Direttivo e Tesoriere:
BELTRAME Ivana



Consiglieri:
BASSI Ivana
CIGNACCO Paolo
COSOLO Viviano
DELLA ROSA Andrea
NONINO Antonio
PASCOLI Francesco
SELLO Umberto
STROPPOLO Valter
TOLDO Paolo

Delegati:
CARRARO Donatella
MUGGEO Cataldo
NONINO Antonio
(delegato di diritto)
PAGANELLO Renzo
PUSCHIASIS Emi

Revisori dei Conti:
BONFINI Andrea
DI MARCO Paola
MULOTTI Emilio



CONTATTI

SEDE SOCIALE

Via Brigata Re, 29 – 33100 Udine

TEL 0432 504290

www.alpinafriulana.it

facebook.com/alpinafriulana

e-mail: segreteria@alpinafriulana.it

PEC: saf@pec.cai.it

Partita Iva : 00670520303

Codice Fiscale: 80001930306

IBAN: IT04R0548412305CC0641002932



ORARIO SPORTELLO

dal mercoledì al venerdì

dalle ore 17.30 alle ore 19.00

inoltre giovedì

dalle ore 21.00 alle ore 22.30

SOTTOSEZIONI



ART • SOTTOSEZIONE ARTEGNA

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Reggente: Giulia Foschiani

Vice Reggente:

Michele Casarsa

Segretario-Tesoriere:

Katia Della Schiava

Consiglieri:

Stefano Corradetti

Simone Calligaro

Denis Traunero

Revisori conti:

Laura Iacuzzi

Sonia Treppo

Eva Mattiussi

🏠 Piazza Marnico, 25 – 33011 Artegna (UD)

🌐 www.caiartegna.it • @ cai.artegna@gmail.com

📘 Cai Artegna • 🐦 @CaiArtegna

ORARIO SPORTELLO: i venerdì antecedenti escursioni o attività sociali dalle 20.30 alle 21.30



PAL • SOTTOSEZIONE PALMANOVA

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Reggente: Flebus Fabrizio

Vice Reggente:

Contin Claudio

Consiglieri:

Minchella Giuseppina

De Grassi Sergio,

Normanni Gianfranco

Pacorig Mattia

Barbiero Renzo

Burino Antonietta

🏠 Piazza Grande, 1 – Loggia della Gran Guardia c/o Sala delle Associazioni – 33057 Palmanova (UD)

☎ +39 338 3725728

@ palmanova@alpinafriulana.it

ORARIO SPORTELLO: ogni giovedì dalle 21.00 alle 22.00



PDP • SOTTOSEZIONE PASIAN DI PRATO

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Reggente:

Giampaolo Passantino

Vice Reggente: Guido Del Fabbro

Segretario-Tesoriere:

Enea Degano

Consiglieri:

Luca Del Fabbro Machado

Lucio D'Odorico

Franco Fabbro

Silvano Galluzzo

Edi Leita

Luca Soravito De Franceschi

Valter Stroppolo

Chiara Vit

🏠 via Bonanni N° 56 – 33037 Pasian di Prato (UD)

@ caipasiandiprato@gmail.com

☎ 368 3241330 (Degano) / 3402695187 (Passantino)

Info. escursioni infrasettimanali:

Tel. 327 7472687 (Stroppolo) / 346 0628299 (D'Odorico)

ORARIO SPORTELLO: ogni venerdì 20.30-22.00



SDN • SOTTOSEZIONE SAN DANIELE

🏠 Via Udine 2 – 33038 San Daniele (Ud)

☎ +39 331 1378947

@ caisandaniele@yahoo.com • 🌐 www.caisandaniele.it

ORARIO SPORTELLO:

ogni giovedì dalle 20.30-23.00

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Reggente: Contardo Paolo

Vice: Rugo Emanuele

Consiglieri: Adami Teobaldo, Luis Valerio. Floreani Maurizio, Masotti Manuel, Toniutti Ivan

Segretario: Garlatti Costa Ermenegildo

Tesoriere: Caruso Mirca

Revisore: Vidoni Emilio





TAR • SOTTOSEZIONE TARENTO

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Reggente: Mauro Zoz

Tesoriere:

Dario Del Fabbro

Segretaria:

Anna Mazzaro

Consiglieri:

Sisto Sebastianutti,
Comisso Paolo,
Dario Del Fabbro,
Amorino Sant,
Laura Ronco

🏠 Via Dante 69 – 33017 Tarcento (Ud)

☎ +39 333 5811460

@ caitarcento@libero.it

📘 facebook.com/caitarcento

ORARIO SPORTELLO: ogni venerdì dalle ore 21.00 alle 23.00



TRI • SOTTOSEZIONE TRICESIMO

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Reggente: Puschiasis Emi

Vice Reggente: Di Giusto Luca

Consiglieri:

Del Torre Sergio,
Della Marina Adolfo,
Cuberli Erminio,
Pontoni Carlo,
Pascoli Francesco

Revisori dei conti:

Molella Dario,
Graziutti Rafael,
Vian Lorenzo

🏠 via San Pelagio 17 – 33019 Tricesimo (Ud)

☎ **reggente** 3289676082

segretario 366 8788911

@ cai.tricesimo@gmail.com @ tricesimo@alpinafriulana.it

ORARIO SPORTELLO: ogni martedì 20.30-23.00



RIFERIMENTI

Comitato Presidenza Antonio Nonino e Paolo Cignacco

Segreteria generale Paula Gonzalez

Sportello Pino Tigani ed Elisa Peressotti

Alpinismo Giovanile Donatella Carraro

Archivio Storico Umberto Sello

Biblioteca Società Alpina Friulana Claudio Mitri e Vittorino Bassi

Coro Società Alpina Friulana Giovanni Mariano

Culturale e Divulgativa Mirco Venir

Escursionismo Marco Cabbai

Gruppo Alpinisti Sciatori Silvia Rossi

Gruppo Escursionismo Seniores Livio De Marchi

In Alto Francesco Micelli

Montagnaterapia Tiziano Scarsini e Renzo Paganello

Operatori Naturalistici Marco Cabbai e Renzo Paganello

Rifugi e bivacchi Enrico Brisighelli

Scuola Alpinismo Celso Gilberti Giorgio Bianchi

Scuola Escursionismo Nicola Michelini

Scuole e Territorio Alpinismo Giovanile Paolo Lombardo

Sentieri Livio De Marchi

Sito Internet Marco Cabbai e Stefano Venica

Tutela Ambiente Montano Ivana Bassi

ISCRIVERSI AL CAI



Il Club Alpino Italiano ha origine lontane. È stato fondato nel 1863 da Quintino Sella, uomo di scienza e profonda cultura.

Lo scopo di allora era «*di fare conoscere le montagne e di agevolarvi le escursioni, le salite e le esplorazioni scientifiche*».

E l'obiettivo di ieri non è cambiato.

Chi oggi entra nel Club Alpino Italiano ha la passione per la montagna, rispetto per l'ambiente, attenzione per la natura.

Chi entra nel Club Alpino Italiano trova un mondo ricco di storia, di cultura, di tradizioni. Soprattutto ricco di valori. La montagna è una meravigliosa palestra: allena il corpo ma anche l'anima.

È lo scenario ideale dove l'uomo può meglio scoprire se stesso e la solidarietà degli altri uomini. È lo spazio immenso dove ognuno può percorrere un sentiero per ritrovare la propria dimensione.

L'iscrizione alla SAF- CAI UDINE, oltre a consentire la partecipazione alle iniziative organizzate da tutte le Sezioni del CAI da diritto a:

- **Coperture assicurative:** L'iscrizione al Sodalizio garantisce automaticamente la copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività sociale (a richiesta e pagamento, è possibile sottoscrivere l'assicurazione anche per l'attività personale) oltre la copertura per le spese inerenti al Soccorso Alpino in Europa valida per le attività istituzionali e anche in attività personale. Per ulteriori informazioni sul sito www.cai.it della Sede Centrale del CAI sono scaricabili le polizze assicurative.
- **Il trattamento preferenziale ed agevolato nei rifugi del CAI** e delle altre associazioni aderenti all'UIAA; fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stabilito trattamento di reciprocità con il CAI.
- **L'invio gratuito del periodico del CAI** "Montagna 360°"; in formato elettronico Lo Scarpone on-line e la ns. pubblicazione IN ALTO. È inoltre possibile sottoscrivere l'abbonamento annuale della rivista semestrale "Le Alpi Venete", richiedendolo in segreteria.

- **L'accesso alla consultazione ed al prestito a domicilio** presso la Biblioteca sociale.

- **Agevolazioni particolari** per l'acquisto di pubblicazioni sociali quali guide e manuali;
- **Agevolazioni e sconti** presso negozi ed esercizi appositamente convenzionati.

La SAF si occupa inoltre della tracciatura e della manutenzione di alcuni sentieri, della gestione e della manutenzione dei rifugi e dei bivacchi di proprietà.

Da non dimenticare poi che il CAI esercita, su competenza attribuita da specifiche Leggi della Repubblica italiana, il soccorso in montagna tramite il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS). Attività importantissima che viene svolta unicamente a livello di volontariato e che ogni anno salva numerose vite umane. Meritevole anche l'attività di difesa e tutela dell'ambiente montano da degrado e speculazione.

Notevoli sono inoltre le iniziative rivolte ai soci che la SAF organizza durante tutto l'arco dell'anno; attività sociali comprendenti alpinismo, escursionismo, sci-alpinismo, momenti culturali e ricreativi, ecc. Inoltre queste attività includono anche svariati momenti di aggregazione fra i soci (feste, cene, pranzi, frequentazione della sede, ecc.), che da sempre risultano graditi ed apprezzati da chi vi partecipa. Pertanto se ci si associa alla SAF si sostengono attivamente tutte queste iniziative.

Stiamo cercando di migliorare e velocizzare la comunicazione fra la sezione e i nostri soci, per questo chiediamo DI FARCI PERVENIRE IL VOSTRO INDIRIZZO E-MAIL (se ne siete in possesso).

COME ISCRIVERSI ALLA SOCIETÀ ALPINA FRIULANA

Per associarsi è necessario compilare l'apposito modulo d'iscrizione presso lo sportello, unire una foto formato tessera e versare la quota associativa relativa alla categoria d'appartenenza – ordinario, ordinario juniores, familiare o giovane – per l'anno in corso.

L'associazione ha validità annuale (1 gennaio – 31 dicembre) ma la copertura assicurativa per gli interventi di soccorso alpino e polizza infortuni per l'attività istituzione e l'invio delle riviste del club sono valide fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di iscrizione.

QUOTE SOCIALI 2018

Dal 02/11/2017 sono aperte le iscrizioni per il tesseramento 2018.

I Soci in regola con il tesseramento 2017 per non perdere la copertura infortuni in attività sociali, l'invio delle pubblicazioni sociali, la gratuità degli interventi per il Soccorso Alpino o il rimborso di eventuali oneri, devono rinnovare l'iscrizione entro il 31/03/2018. Trascorso il 31 marzo 2018 diventano morosi e perdono tutti i diritti.

Si informa che i non iscritti al CAI o i Soci non in regola con il tesseramento, in qualsiasi attività e iniziativa istituzionale organizzata, sono privi delle coperture assicurative per le spese di soccorso alpino e per gli infortuni.

Tali coperture assicurative possono comunque essere attivate a richiesta, con il pagamento della quota giornaliera e con i termini previsti dalla Sede Centrale [ad eccezione dei corsi dove è obbligatoria l'iscrizione al CAI].

COSTO QUOTE ASSOCIATIVE 2018

Ammissione nuovi Soci

- (costo della tessera) € 5,00
- **Soci Ordinari** € 51,00
 - **Soci Ordinari Juniores** € 22,00
Socio ordinario di età compresa tra i 18 e i 25.
Le pubblicazioni sociali verranno inviate al Socio solo in mancanza di altri Soci ordinari coabitanti.
 - **Soci Familiari** € 22,00
Il Socio familiare deve autocertificare il nominativo del Socio Ordinario – iscritto alla stessa Sezione – al quale è legato da vincoli familiari anche di fatto e con cui coabita
 - **Soci Giovani** € 16,00
Per Socio giovane si intende il minore di anni diciotto (nati nel 2001 e anni seguenti);
Per i soci giovani non aventi il Socio ordinario di riferimento è previsto l'invio gratuito delle pubblicazioni della sede centrale per coloro che ne facciano espressamente richiesta;
 - **Il Socio Giovane e successivi** € 9,00
Soci giovani iscritti al Sodalizio ed appartenenti a famiglie numerose: è prevista la quota agevolata a partire dal secondo Socio giovane appartenente ad un nucleo familiare e con cui coabita nella misura di € 9,00, anziché € 16,00
 - **Abbonamento alla rivista semestrale "Le Alpi Venete"** € 4,50
 - **Aumento massimale assicurativo**
polizza infortuni in attività istituzionale € 3,40

I SOCI POSSONO RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DEL MASSIMALE INTEGRATIVO SOLO AL MOMENTO DEL RINNOVO O ISCRIZIONE AL SODALIZIO.

MODALITA' DI PAGAMENTO

- **Contanti.**
- **Bancomat / carte credito** (dal 1/01/2018)
- **Bonifico bancario:**
Intestatario: Società Alpina Friulana
Banca: 05484
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE
Filiale: Udine Via Vittorio Veneto
IBAN:

IT 04 R 05484 12305 CC0641002932

ISCRIZIONI INIZIATIVE:

Le iscrizioni alle varie iniziative delle S.A.F. si ricevono entro i termini e con le modalità fissate nel programma. L'iscrizione è da intendersi formalizzata solo con il versamento della quota di partecipazione o di acconto prestabilita. L'assenza di tale versamento renderà nulla la prenotazione.

La quota o caparra dove prevista, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla Società Alpina Friulana (annullamento corso/gita o non ammissione per inidoneità decisa dalla direzione) o se il posto potrà essere riassegnato. Le richieste di rimborso per motivi personali (famiglia, salute, lavoro, ecc.) non possono essere in nessun modo soddisfatte. Per le iniziative di più giorni e/o corsi la quota al netto della caparra di iscrizione già versata potrà essere restituita solo se la rinuncia viene comunicata entro i termini stabiliti dal regolamento dell'iniziativa; la caparra invece sarà restituita solo in caso di subentro di un nuovo iscritto.

PER GLI IMPORTI SUPERIORI A € 77,47 LA RICEVUTA PER INIZIATIVE (CORSI/GITE) È SOGGETTA A MARCA DA BOLLO DA EURO 2 A CARICO DEL SOCIO / PARTECIPANTE.

ISCRIZIONE GITE NON SOCI:

I "non soci" che ne facciano richiesta; possono partecipare alle escursioni, salvo diversa indicazione nel programma specifico.

In tale ipotesi il non socio dovrà presentarsi personalmente in sezione alla presentazione dell'escursione, sia per prendere notizie e informazioni sul percorso che per fornire alla Segreteria i dati necessari alla stipula di apposita copertura assicurativa, obbligatoria e ad esclusivo carico del medesimo.



GeoResq



GeoResQ è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna ed agli amanti degli sport all'aria aperta.

Il servizio, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal Club Alpino Italiano (CAI), consente di determinare la propria posizione geografica, di effettuare il tracciamento in tempo reale delle proprie escursioni, garantisce l'archiviazione dei propri percorsi sul portale dedicato, ed in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso la centrale operativa **GeoResQ**.

GeoResQ vuole essere un valido aiuto per incrementare la sicurezza delle tue escursioni e per il rapido inoltro delle tue richieste d'aiuto in caso di emergenza. **GeoResQ** con il servizio mette a disposizione il portale www.georesq.it per la gestione dei propri dati personali, della cartografia e dei propri percorsi,



un APP da installare sul proprio smartphone che consente di avviare le varie funzioni del servizio, ed una centrale operativa per la ricezione e l'inoltro delle richieste d'aiuto.

L'abbonamento all'applicazione **GeoResq** è gratuita per i Soci del Club Alpino Italiano. Una garanzia di sicurezza

in più per i frequentatori abituali della montagna. Se non hai ancora **GeoResq** puoi scaricarla sul tuo smartphone ed inserire il tuo codice fiscale.





RIFUGI e BIVACCHI SAF

GIACOMO DI BRAZZÀ

14

Rifugi e bivacchi SAF • 2018



Giacomo Di Brazzà

Alpi Giulie, Piani di Montasio 1660m s.l.m.

Sella Nevea, Chiusaforte Ud

referimento gestore: Valentina Cecon

tel: 346 2280072 – 340 6305034

mail: valentinacecon@gmail.com

apertura: da giugno a settembre

e nei weekend di aprile, maggio e ottobre
compatibilmente con innevamento.

Il rifugio Giacomo di Brazzà sorge sull'altopiano del Montasio in posizione assai panoramica su un isolato sperone erboso ed è il punto di partenza privilegiato per tutte le escursioni che si svolgono sul gruppo del Montasio e dei Buinz.

Posti letto 18; acqua calda, riscaldamento servizio ristoro con posti all' interno e esterno.



CELSE GILBERTI – OSCAR SORAVITO

15

Rifugi e bivacchi SAF • 2018



Celse Gilberti – Oscar Soravito

Alpi Giulie, Conca Prevala / 1850m s.l.m.

località, Conca Prevala, Sella Nevea, comune di Chiusaforte

referimento gestore: Irene Pittino

tel 0433-54015 - 333-8192055

e 333-6930282

http://www.rifugiogilberti.com/

e-mail: iri.piri@virgilio.it

apertura: dal 15 giugno al 30 settembre
e dal 20 dicembre al 30 aprile.

Il rifugio Gilberti – Soravito sorge al margine della conca di Prevala tra il monte Forato e il monte Bila Pec. È il punto ideale di partenza per tutti gli itinerari che si svolgono sul versante italiano del gruppo del Canin. Per raggiungerlo è possibile utilizzare nei mesi estivi ed invernali la funivia che sale da Sella Nevea oppure il sentiero CAI n.635. Il rifugio è un caratteristico edificio in pietra, a tre piani con 7 vani complessivi fra i quali 6 camerette da 2 posti, ed un camerone da 10 posti, inoltre trovate anche il servizio doccia.



DIVISIONE JULIA



16

Rifugi e bivacchi SAF • 2018



Divisione Julia

Alpi Giulie

Sella Nevea, Chiusaforte Ud

referimento gestore: Ivano Sabidussi

tel: 0433 54014 – 335 7886927

mail: rifugiojulia@gmail.com

apertura: sempre aperto

Rifugio da poco ristrutturato con servizio di B&B, mezza pensione, pensione completa. 4 camere con bagno interno 7 camere con bagno al piano. Totale posti letto 48.

Ristorante aperto dalle 12.00 con orario continuato fino alle 19.00 in alta stagione. Con orario dalle 12 alle 15 fuori stagione e cene con prenotazione. In bassa stagione è comunque garantito il servizio di ristorante per la cena in caso di presenza di ospiti nelle camere.



BIVACCO DIONISIO FERUGLIO costruito nel 1967 nel *Gran Circo della Grauzaria* in Comune di Moggio Udinese a quota 1.700



BIVACCO SANDRO DEL TORO costruito nel 2008 alla *Forca de la Viene - Monte Cimone* in Comune di Chiusaforte a quota 2.100



GIOVANNI E OLINTO MARINELLI



17

Rifugi e bivacchi SAF • 2018



Giovanni e Olinto Marinelli

Alpi Carniche, F.lla Moraret / 2120m s.l.m.

Paluzza Ud

referimento gestore: Caterina Tamussin

tel: 0433 779177 / 0433.72094

http://www.rifugiomarinelli.com/

mail: cate_selva@libero.it

apertura da giugno a settembre

Il rifugio Marinelli sorge in posizione panoramica sulla forcella Morareet dove ha origine un fitto intreccio di sentieri. Per la sua posizione, il rifugio rappresenta il punto ideale di partenza per escursioni nel gruppo del monte Coglians. Il Rifugio dispone di 50 posti letto, bagni, docce e servizio di bar e ristorante.



BIVACCO STEFANO MODONUTTI - LUIGI SAVOIA costruito nel 1985 a *Sella Robon* in Comune di Chiusaforte a quota 1.908



BIVACCO DANIELE BERTOLUTTI costruito nel 2010 a *Conca Mogenza* in Comune di Tarvisio a quota 1.740



BIBLIOTECA SOCIALE

18

Biblioteca sociale • attività 2018

**RESPONSABILI DELLA
BIBLIOTECA:**
Claudio Mitri, Vittorino Bassi

NUOVO ORARIO APERTURA BIBLIOTECA:

La biblioteca è aperta,
contestualmente
alla segreteria,
nei seguenti giorni:

MER – GIO – VEN
17.30 – 19.00

GIOVEDÌ
anche 21.00 – 22.30

La **sezione alpinistica della biblioteca** della SAF “Arturo Ferucci” è disponibile e consultabile presso la sede sociale; esibisce le opere di narrativa di montagna, le guide (di arrampicata, escursionismo, scialpinismo) e i manuali, aggiornate annualmente con continue acquisizioni per soddisfare le esigenze dei soci e per mantenere il più possibile completa la dotazione.

Ad oggi ci sono quasi 3000 volumi che spaziano dalla fine dell’800 all’anno in corso, 190 video, ma anche tutti i fascicoli delle riviste italiane di settore (per citare solo gli abbonamenti attuali: *Meridiani Montagne*, *Pareti*, *Stile Alpino*) e le testate dei periodici delle principali istituzioni di montagna e delle sezioni del CAI.

Nel corso degli ultimi decenni la biblioteca è diventata il **giovedì sera** il punto di incontro fra tutti gli appassionati di montagna, che hanno qui l’occasione per confrontarsi e aggiornarsi, scambiarsi le impressioni della montagna “vissuta” e consultare le riviste e le guide utili per programmare le ascensioni. Oltre ad avere la possibilità, come soci, di prendere a prestito tutte le opere di narrativa e di manualistica e un discreto repertorio di video.

Gran parte dei volumi presenti sono catalogati in database informatico e sono consultabili in rete grazie al Catalogo pub-



blico OPAC, il Catalogo Unico dei beni culturali del Museo Nazionale della Montagna e delle Biblioteche sezionali del CAI che aderiscono al progetto (già oltre cinquanta). Sul sito www.mnmt.comperio.it è possibile interrogare il patrimonio della nostra biblioteca ed effettuare ricerche per titolo, autore o soggetto!

La sostanziosa **parte storico-scientifica** è invece depositata con comodato presso l’attuale sede di via delle Scienze della Biblioteca Scientifica e Tecnologica dell’Università di Udine. Essa consta di oltre 7000 opere monografiche acquisite in un secolo di storia a partire dagli anni ’70 dell’800, alcune anche di gran pregio, riguardanti le scienze naturali, opere storiche e classiche, rarità bibliografiche, annuari, oltreché quasi 5000 miscellanee e opuscoli di vario genere. Inoltre circa 2750 carte geografiche anche antiche e quasi 400 testate di periodici per complessive 12000 annate.

Il patrimonio, catalogato in schede cartacee, è consultabile in loco rivolgendosi al Banco prestiti della Biblioteca o scrivendo a scienze@uniud.it. E’ in corso il progressivo riversamento nel sistema informatico di Ateneo, già visualizzabile sul sito universitario.

Notevolissimo interesse storico riveste anche l’**archivio fotografico** della SAF, 2424 immagini della montagna e della società friulana riprese fra il 1870 e il 1970, gestito dai Civici musei e gallerie di storia e arte di Udine. È possibile visionare on line tutte le foto del fondo digitalizzate, nella sezione “Beni Fotografici” del sito dell’IPAC, che gestisce il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia.

19

Biblioteca sociale • attività 2018



CORO SOCIALE DELLA SOCIETÀ ALPINA FRIULANA

20

REFERENTI:

Presidente **Giovanni Mariano**

Direttore **Andrea Toffolini**

Segretario **Laura Missio**

COME PARTECIPARE:

Chiunque può entrare a far parte del coro, uomini e donne, un po' intonati e appassionati di canti corali di montagna

PER INFORMAZIONI:

Recarsi alla sede durante le prove oppure telefonare al **0432 504290** (in orario di sportello) o al 0432 581499.

L'attuale formazione corale della SAF è attiva dal 1947 quando un gruppo di soci ha voluto riprendere la tradizione, sempre esistita all'interno della Società Alpina Friulana, di accompagnare con i canti di montagna e le villotte popolari le manifestazioni conviviali e le gite del sodalizio.

Attualmente è composto da 25 iscritti che alla passione per la montagna accomunano quella per il canto corale con lo scopo di ricercare, valorizzare e divulgare in particolar modo la tradizione musicale legata alla montagna ed al nostro territorio. Il gruppo, a voci miste, ha comunque avuto occasione nel corso degli anni di collaborare anche alla realizzazione di concerti di carattere operistico e di esibirsi nell'esecuzione di brani di musica classica tratti, sia dal repertorio sacro che da quello profano.

Recentemente ha proposto una rielaborazione di canzoni famose degli anni 50 e 60 del secolo scorso per coro misto a quattro voci.

VIDEO:

<https://www.youtube.com/watch?v=M316xGg5azc>

<https://www.youtube.com/watch?v=lkbPFBuKkFQ>



REGOLAMENTO:

All'interno della Società Alpina Friulana, sez di Udine del CAI, il gruppo corale è stato costituito per coltivare l'amore per la montagna attraverso i canti popolari della tradizione, con particolare opera di ricerca, di studio e di elaborazione del patrimonio musicale e canoro.

1 – Tutti i soci della SAF e del CAI possono far parte del gruppo Corale.

2 – Il Coro è guidato e rappresentato da un Presidente, eletto dall'Assemblea dei coristi ogni 4 anni. Il Presidente a sua volta designa un Vicepresidente, un Segretario e un gruppo di Consiglieri (al fine di risolvere problematiche e proporre nuove strategie), in carica anch'essi per un quadriennio.



3 – Viene convocata un'Assemblea straordinaria dei coristi ogni volta che se ne ravvisi la necessità.

4 – Le prove del Coro sono stabilite normalmente due volte per settimana – il lunedì e il mercoledì sera, dalle 20.30 alle 22.00 – presso la sala messa a disposizione dalla Società Alpina.

5 – I coristi sono tenuti alla massima puntualità e regolarità di frequenza, al fine di mantenere un percorso solidale e continuo di apprendimento e di affiatamento reciproco. Eventuali assenze o ritardi significativi e ripetuti saranno comunicati preventivamente al Segretario o al Direttore del Coro.

6 – Gli spartiti vanno conservati e portati di volta in volta alle prove nell'apposita cartellina. La divisa del coro (camicia gialla e pantaloni marroni) va indossata in tutte le occasioni di uscite ufficiali, corredata dallo stemma della SAF.

21



MONTAGNATERAPIA

22

Montagnaterapia • attività 2018

**COORDINATORI
DEL PROGETTO:**

TIZIANO SCARSINI (ASE)
342 1890846

RENZO PAGANELLO (ONC)
DOTT. ELIO CAMPIUTTI



La Società Alpina Friulana del CAI, nell'ambito della collaborazione gratuita con l'ASUIUD Friuli Centrale, AAS3 – Alto e Medio Friuli, aziende sanitarie da cui dipendono i CSRE (centri socio riabilitativi e educativi), da diversi anni, attua il progetto denominato "Montagnaterapia", rivolto agli utenti diversamente abili che frequentano i suddetti centri.

L'attività prevede semplici e brevi escursioni di tipo turistico, in ambiente collinare e di media montagna con una ben mirata e modulata attività psicomotoria, non disgiunta da quella didattica, con brevi cenni su storia, antropologia morfologia, flora e fauna. Significativo è l'approccio diretto con la natura e l'ambiente, in tutte le caratteristiche proprie, per certi aspetti anche ostili, dove la montagna stessa, utilizzata come spazio terapeutico, trasmette grandi e intense emozioni, rafforza l'autostima, il processo di integrazione e la fiducia nelle proprie capacità.

SCUOLE E TERRITORIO

Da molti anni il Club Alpino italiano dedica una particolare attenzione ai giovani sia in termini di risorse umane che di linee strategiche così come prevede il suo "Progetto educativo" ed in particolare il suo "Progetto scuola" ed il recente protocollo di intesa tra CAI e Ministero dell'Istruzione.

La SAF mette a disposizione soci qualificati in corsi nazionali e regionali così come le sue migliori risorse organizzative per permettere ai giovani studenti un percorso di conoscenza e frequentazione della montagna in modo corretto e sicuro. In questo modo si coniugano gli aspetti ambientali, sportivi e ricreativi, garantendo nel contempo un percorso di crescita in sinergia con gli indirizzi dell'offerta scolastica. I giovani possono così accedere a qualunque specialità legata alla frequentazione della montagna sia in ambiente estivo che invernale. Questo approccio già sperimentato in molte scuole regionali mediamente con circa 500 studenti e circa 60 docenti annualmente si può così articolare:

1. Conoscenza dell'ambiente montano del Friuli Venezia Giulia nelle tre stagioni, autunno, primavera, inverno, con le evidenze botaniche, faunistiche e geologiche.
2. Conoscenza del territorio nella sua evoluzione e realtà di vita, per esempio la storia (Pal Piccolo), l'utilizzo delle risorse (Goccia di Carnia, boschi, cave), l'uomo e l'ambiente (Vajont e laghi idroelettrici) gli alpeggi (Sauris, Montasio) il rifugio e le malghe in quota (Grego, Giaf, Pramossio) i comprensori sciistici, i parchi regionali.
3. Trekking anche di più giorni con possibili soggiorni in quota.
4. Conoscenza delle Dolomiti, patrimonio dell'umanità.
5. I luoghi della Prima Guerra Mondiale dalla Carnia al Carso.

Tutta l'attività è programmata d'intesa con gli organi di governo della scuola ed in sintonia con i programmi scolastici. Ogni uscita è preceduta da incontri in classe, non è necessario possedere particolari attitudini fisiche, né utilizzare particolari attrezzature specialistiche. In carenza di materiali, anche di normale utilizzo, il CAI può provvedere alle necessarie dotazioni gratuitamente.

Per questa attività è importante la responsabilità e l'attenzione alla sicurezza, ma lo spirito del buon padre di famiglia ed il desiderio di fare qualcosa di utile per i ragazzi sono utili durante la marcia sul sentiero o per salire alle terre alte.

Il responsabile

Paolo Lombardo

Accompagnatore nazionale emerito di alpinismo giovanile del CAI

23

Scuole e Territorio • attività 2018

TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO (TAM)

REFERENTI:

Ivana Bassi (ONTAM)

cell. 340 7116281

ivana.bassi@gmail.com

Il CAI, fin dalla sua fondazione nel 1863, si è proposto il compito di diffondere la conoscenza e l'interesse per i **territori montani**, riconoscendo la loro importanza sia per i valori naturali che per quelli culturali e storici. Infatti, l'articolo 1 dello **Statuto** recita che il CAI "ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale". In altre parole, **frequentare per conoscere e tutelare i territori montani** sono i predicati su cui si fonda l'identità dell'Associazione.

I comportamenti da ricercare e da perseguire devono essere improntati secondo i principi dello **sviluppo sostenibile e durevole**, che legano in un rapporto di interdipendenza la tutela e valorizzazione delle risorse naturali alle dimensioni economiche e sociali dei luoghi, al fine di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali, evitando di compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri.

L'impegno della **Società Alpina Friulana** per la tutela della montagne, a partire dalle Alpi Carniche e Giulie della nostra regione, è costante e si concretizza nel lavoro dei suoi soci, in particolare degli operatori TAM e loro collaboratori. Un lavo-



ANCH'IO
PROTEGGO LA
BIODIVERSITÀ:
CAMMINO SEMPRE
SUL SENTIERO E MI
GUARDO ATTORNO.



ro che li vede impegnati in attività di **educazione ambientale**, rivolte soprattutto ai più giovani ma anche ai soci che frequentano i corsi organizzati dalla Sezione, di valorizzazione del ricco patrimonio alpino, come ad esempio le iniziative **"in CAMMINO nei PARCHI"** e la **"Giornata Nazionale dei Sentieri"** che il 13 maggio 2018 vedranno impegnata anche la SAF, nonché di conoscenza del **Bidecálogo**, il codice di autoregolamentazione del CAI in materia di ambiente e tutela del paesaggio.

Per maggiori informazioni si può consultare il nostro sito web alla pagina:

www.alpinafriulana.it/tam-tutela-ambiente-montano

OPERATORI NATURALISTICI E CULTURALI

EVENTUALI INFORMAZIONI:

via mail a
divulgativa@alpinafriulana.it

REFERENTI:

Renzo Paganello (ONCN)
Marco Cabbai (ONC)

Il Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano è stato il primo organo tecnico operativo del CAI; esso si accinge ormai a varcare la soglia dei 90 anni, e la sua costituzione riconosce ufficialmente lo stretto rapporto da sempre esistente tra alpinismo e ricerca scientifica. Nel suo editoriale dal titolo *Alpinismo e scienza* che nel 1931 fu pubblicato sulla "Rivista", l'allora Presidente Manaresi ricordava *"che gli scienziati erano stati i fondatori del Sodalizio"*, ribadendo l'importanza fondamentale del "conoscere" nei confronti di tutti coloro che frequentano l'ambiente montano.

L'impegno scientifico del CAI con il trascorrere degli anni si è ulteriormente allargato alla sua stessa base sociale, con la istituzione nel 1999 degli Operatori Naturalistici e Culturali, impegnati a livello locale e nazionale a promuovere e diffondere all'interno del Sodalizio le conoscenze naturalistiche ed antropiche, organizzando escursioni naturalistico/culturali, corsi, seminari e svolgendo attività di ricerca e partecipando attivamente ai gruppi di lavoro del Comitato Scientifico Centrale, come Terre Alte, Grandi Carnivori, Rete Museale, Rifugi e Dintorni ed altro ancora. Essere Operatori Naturalistico Culturali e partecipare all'attività del Comitato Scientifico significa quindi operare all'interno del grande solco che, conformemente all'art 1 dello statuto, lega sin dalle sue origini il CAI alla *"conoscenza e lo studio delle montagne"*.



Due sono le componenti che contraddistinguono l'Operatore Naturalistico e Culturale: il desiderio di conoscere la grande complessità dell'ambiente naturale ed umano delle nostre montagne, e la volontà di divulgarne i caratteri salienti. Ed è proprio quest'ultima componente che trova nelle sezioni del CAI il suo perfetto campo di applicazione: infatti anche gli Operatori Naturalistici e Culturali della Società Alpina Friulana organizzano continuamente una **intensa attività divulgativa**, al fine di accendere in ognuno dei frequentatori delle montagne quella curiosità necessaria per conoscere veramente la montagna e l'ambiente circostante e scoprire così anche caratteristiche e peculiarità difficilmente individuabili senza uno stimolo mirato.

Presso la Società Alpina Friulana operano trasversalmente in diverse commissioni e/o gruppi nove Operatori Naturalistici e Culturali (dei quali un operatore Nazionale, sei operatori di primo livello e due operatori sezionali) che organizzano continuamente escursioni naturalistiche, storiche o culturali, tengono lezioni specifiche in diversi ambiti di corsi sezionali, programmano conferenze divulgative, realizzano ormai da diversi anni le "Lezioni di Cultura Alpina", corsi di aggiornamento validi per Operatori Naturalistici e Culturali e per Guide Ambientali Escursionistiche, collaborano nella tenuta di lezioni e conduzioni di escursioni in ambiente con diverse istituzioni tra le quali la Regione Autonoma FVG, il Museo Friulano di Storia Naturale, vari Istituti Scolastici ed UTE, il Parco Naturale delle Prealpi Giulie ed il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, e diverse organizzazioni pro-loco.

OPERATORI NATURALISTICI E CULTURALI DELLA SOCIETÀ ALPINA FRIULANA:

Renzo Paganello
(ONCN – 2° livello)

Daniele Ballico
(ONC – 1° livello)

Marco Cabbai
(ONC – 1° livello)

Ermes Furlani
(ONC – 1° livello)

Massimiliano Malisan
(ONC – 1° livello)

Antonio Nonino
(ONC – 1° livello)

Silvia Rossi
(ONC – 1° livello)

Donatella Carraro
(ONC Sezionale)

Dennis Michelutti
(ONC Sezionale)



COMMISSIONE CULTURALE E DIVULGATIVA

28

Commissione Culturale e Divulgativa • attività 2018

Società Alpina Friulana
COMMISSIONE CULTURALE
E DIVULGATIVA

Via Brigata Re, 29
33100 Udine
(ex Caserma Osoppo)
Tel e fax +39 0432 504290

e-mail:
divulgativa@alpinafriulana.it

INFORMAZIONI
www.alpinafriulana.it

Mailing-List: per iscriversi
o cancellarsi alla newsletter
gratuita [www.alpinafriulana.it/](http://www.alpinafriulana.it/ mailing-list)
[mailing-list](http://www.alpinafriulana.it/ mailing-list)

La Commissione si occupa della divulgazione della conoscenza e della cultura alpina fra i soci e all'esterno mediante l'organizzazione di lezioni, conferenze, mostre, pubblicazioni. Fra gli obiettivi, stimolare l'interesse all'approfondimento ma anche far vivere la montagna "impossibile" attraverso le esperienze dei protagonisti.

La Commissione collabora con gli Operatori Naturalistici e Culturali del Club Alpino Italiano per promuovere la conoscenza dell'ambiente naturale, storico, artistico e culturale dell'Italia e la salvaguardia e cura dello stesso; con la Commissione per l'alpinismo giovanile della SAF, per la diffusione delle conoscenze di base del vivere e muoversi in montagna tra i giovani e con iniziative nelle scuole; con la Commissione per l'escursionismo, per l'attività di promozione e divulgazione dei programmi per le gite ed escursioni. La Commissione opera inoltre assieme ad altre istituzioni culturali per il raggiungimento di obiettivi comuni. In particolare, da molti anni, organizza l'annuale, seguitissima rassegna dei film della montagna.

Fin dalla sua fondazione la SAF ha inserito nei suoi programmi l'impegno di diffondere tra i Soci la conoscenza del mondo della montagna nei suoi vari aspetti, geografico, geologico ed antropologico, essendo questi complementari alla conoscenza delle tecniche di arrampicata.



29

Commissione Culturale e Divulgativa • attività 2018

Soci è continuato nonostante le difficoltà e la forzata interruzione dovuta al 2° conflitto mondiale e successivamente al sisma del 1976; proprio a seguito di quest'ultimo evento si è ripreso lo spirito del '20 per il ripristino e la valorizzazione delle nostre montagne, dei paesi e delle tradizioni.

Nel tempo si sono susseguite serate con personaggi che portavano la loro esperienza e le conoscenze acquisite durante la loro attività alpinistica, personaggi come Cassin, Bonatti, Compagnoni, Piussi, Fantin, Diemberger, Messner e Dalla Porta Xidias, per nominarne alcuni. Affiancavano queste iniziative serate con immagini portate dai Soci e soprattutto, in collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario, rassegne di film della montagna con pellicole provenienti dal "Trento Film Festival". Durante questi anni altri Soci si sono alternati nella Commissione, apportando il loro contributo alla realizzazione delle attività in continuità con il passato, ma con l'attenzione ai cambiamenti che coinvolgono anche il mondo della montagna.

Già dai primi documenti si evince questo spirito ed in una Assemblea del 1920 il Presidente, con le espressioni auliche tipiche del tempo, sottolinea l'impegno della SAF a collaborare con altre Istituzioni, Associazioni Culturali e il Comitato Dante Alighieri per diffondere la conoscenza del Friuli, ed in particolare dei nuovi territori annessi all'Italia, dopo la fine della 1° guerra mondiale.

Pur non essendo mai stati i confini un ostacolo per la gente di montagna, la maggior conoscenza dei territori ed una loro facilitata frequentazione avrebbero senz'altro favorito anche la conoscenza fra le popolazioni e gli alpinisti-escursionisti.

L'attività si è sviluppata negli anni soprattutto con la pubblicazione di libri, saggi, guide, ancora oggi importanti fonti di informazione, e non ultimo l'IN ALTO: l'impegno dei



ATTIVITÀ ANNO 2018:

Rassegna del film della Montagna

Anche nel 2018 si svolgerà l'ormai storica Rassegna del Film della Montagna organizzata dalla Società Alpina Friulana in collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario di Udine, arrivata alla 34ª edizione. La rassegna ha avuto inizio negli anni '80 nella sede del cinema del Dopolavoro Ferroviario di Udine ospitando già in quegli anni alpinisti di rilievo; il programma del 2018 si svolgerà con serate dedicate alla proiezione di film provenienti dal Trento Film Festival in concorso nell'anno 2017 e dalla Cineteca CAI, una serata dedicata ad una rappresentazione teatrale ed un'altra alla scrittrice ed escursionista Alessandra Beltrame frequentatrice dei nostri corsi di escursionismo.

La rassegna si svolgerà nel mese di febbraio 2018.

Lezioni di cultura alpina

Continua anche nel 2018 il lungo cammino di conoscenza del Friuli Venezia Giulia con le "Lezioni di Cultura Alpina". Il percorso è iniziato nel già lontano 2013 parlando del Ciclo delle Acque, e l'anno successivo delle rocce che formano il nostro Friuli. Nel 2015 abbiamo lasciato l'abiotico per passare alla parte vegetativa studiando gli alberi e poi nel 2016 i fiori ed il loro riconoscimento sistematico.

Nel 2017 abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti passando a parlare della "montagna vivente" e cioè della fauna che popola le nostre montagne. Dopo aver parlato per diversi anni degli elementi naturali che formano l'ambiente che ci circonda, nel 2018 andremo ad analizzare la componente che ha maggiormente modificato il paesaggio friulano: l'Uomo.

L'edizione delle Lezioni di Cultura Alpina del 2018 si chiamerà "Paesaggio Friuli" e come sempre avremo i massimi esperti del settore ad accompagnarci in un viaggio di approfondimento della conoscenza di questo argomento parlando di come l'uomo, nel corso dei millenni, ha fortemente modificato il paesaggio friulano. Castellieri e romanizzazione, pievi e castelli, miniere e cave, rogge e canali, dighe e bonifiche, vite e gelso, meccanizzazione agricola, ferrovie, mulattiere, trincee, terminando poi con la ricostruzione post-terremoto: questi e molti altri ancora sono gli argomenti che approfondiremo, andando a ricercare anche in ambiente, con tre escursioni diverse, gli elementi paesaggistici più caratterizzanti.

La conferenza introduttiva, aperta a tutti, avrà luogo il 15 dicembre 2017 alle ore 18.30 con il Prof. Mauro Pascolini che



introdurrà l'argomento dei "segni dell'uomo sulla pelle del Friuli", mentre il corso didattico si svolgerà dal 2 marzo al 27 aprile 2018 come consuetudine ogni venerdì alle 18.30, mentre le escursioni si svolgeranno il 25 marzo in Val Canale, l'8 aprile a Muggia ed il 13 maggio in Val Resia.

Maggiori informazioni su <http://www.alpinafriulana.it> oppure via e-mail a divulgativa@alpinafriulana.it

Viaggi Trekking e altro

È ormai consolidata la serie di quattro serate di proiezione di fotografie dedicate ai viaggi o ai trekking effettuati dai soci che vogliano esporre le loro avventure, avventure che solitamente non vengono fatte fuori casa ma in paesi completamente diversi dal nostro, nei deserti, in medio oriente, in Himalaya nel nord Europa o anche in Patagonia. È una buona opportunità quindi, per vedere località e nuovi orizzonti da esplorare.

Uscite in ambiente

All'interno del programma escursioni della Società Alpina Friulana sono previste delle escursioni a carattere naturalistico/geologico/storico, organizzate dagli Operatori Naturalistici e Culturali del CAI; le camminate in questi casi non presentano difficoltà tecniche ma comunque è necessario avere un minimo di allenamento nel camminare in quanto possono impiegare anche l'intera giornata. Per il 2018 è prevista un'escursione "storica" a Valbruna nelle fortificazioni del Vallo Alpino, e due escursioni a carattere naturalistico in Val Resia e nelle Valli del Natisone, quest'ultima nella giornata del Solstizio d'estate. Per le date si rimanda al programma delle escursioni della Sezione di Udine.

VENERDÌ 2 FEBBRAIO Serata film



OLTRE IL CONFINE, LA STORIA DI ETTORE CASTIGLIONI

Andrea Azzetti, Federico Massa
Italia, Svizzera / 2017 / 66'

Marco Albino Ferrari ripercorre le tappe salienti della vita dell'alpinista Ettore Castiglioni e cerca di svelare il mistero della sua morte. Ad accompagnarlo, la voce del diario dell'alpinista, che riporta le sue angosce e le sue speranze. Da Milano a una cabinovia che sale verso la montagna, da una caserma in abbandono a una baita nascosta che fu il luogo in cui si rifugiò dopo l'8 settembre e dove fece vita da partigiano.



L'UOMO DELLE TRE CIME

Regia di Markus Frings
Italia / 2014 / 40'
Cineteca CAI
sottotitolato

Christoph Hainz è uno tra gli alpinisti più eclettici del suo tempo, ma il suo nome viene associato principalmente alle Dolomiti e in particolare alle Tre Cime. Il film documenta la salita della parete nord della Cima Grande che Christoph Hainz ha effettuato senza corde e senza alcuna assicurazione in soli 48 minuti, un'impresa destinata a rimanere nella storia dell'arrampicata.

VENERDÌ 9 FEBBRAIO Serata film



VOLANDO SOPRA L'EVEREST (Flyng over Everest)

Regia di Fabio Toncelli
Italia / 2004 / 53"
Cineteca CAI

A 9000 metri, per circa 4 ore con una temperatura di -50 gradi a una velocità che ha superato i 200 km orari, Angelo D'Arrigo ha compiuto un'altra impresa storica: è stato il primo uomo a sorvolare la montagna più alta della Terra: L'Everest. Ha vinto diciotti premi tra cui un premio al Mountain film di Telluride e uno al Festival cinematografico internazionale di Mosca.

VENERDÌ 9 FEBBRAIO Serata film



VIAGGIO AL TERMINE DELL'INVERNO (Voyage au bout de l'hiver)

Film ambiente, Regia di Erik La Pied
Francia / 2010 / 76' - Cineteca CAI

Girato nel Parco nazionale del Gran Paradiso racconta l'avventura di una troupe cinematografica che a causa di una abbondante e improvvisa nevicata avvenuta in ottobre in un villaggio sperduto della Valsavarenche riesce a riprendere come la fauna alpina riesca a sopravvivere, pur nella difficoltà dei movimenti nella neve alta. Alcune scene del film sono davvero emozionanti. Pluripremiato ai festival cinematografici.

VENERDÌ 16 FEBBRAIO I Protagonisti

"IO CAMMINO DA SOLA"

Alessandra Beltrame



Alessandra Beltrame è giornalista e vive tra Udine e Milano. Si è laureata a Firenze in Scienze Politiche e ha lavorato per dieci anni nella redazione del quotidiano Messaggero Veneto e poi per i più importanti gruppi editoriali. Per due volte ha lasciato il cosiddetto posto fisso perché preferiva prima vivere, poi scrivere. Dal 2013 cammina quando può, appena può, zaino in spalla, a volte in compagnia del suo cane. È socia della Società Alpina Friulana. Ha un blog: iocammino.org. Nonostante la carriera, la conquista di una posizione pubblica, le relazioni affettive, Alessandra non è felice. Comincia a camminare, condividendo la strada con nuovi amici. Mette in moto il suo corpo, riacquista la posizione eretta. Cerca pace nella natura, scopre ritmi lenti. Sceglie le antiche vie, solca a piedi i luoghi dove è stata bambina, prende la pioggia, la grandine, soffre sulle salite ma non si ferma. Camminare è calpestare la terra, è congiungersi alle radici. La ripetizione ipnotica dei passi per ore, per giorni, per settimane sollecita la memoria. Riaffiorano con forza gli eventi dell'infanzia e della giovinezza. Decide di affrontare la solitudine partendo per un cammino da sola, in inverno. Si trova all'improvviso immersa in un viaggio interiore, dove ogni passo è diretto non tanto a una meta quanto alla scoperta di sé, delle proprie qualità, dei propri limiti. È una lotta per il raggiungimento di un equilibrio consapevole. Cercare il proprio posto nel mondo, dare un senso alla vita.

VENERDÌ 23 FEBBRAIO I Protagonisti



COMPAGNIA (S)LEGATI

Mattia Fabris e Jacopo Bicocchi

L'incredibile storia vera degli alpinisti Joe Simpson e Simon Yates. Tratto dal best seller "La Morte sospesa" (S)legati è la storia di un sogno ambizioso: essere i primi al mondo a scalare la parete ovest del Siula Grande. Ma è anche la storia di un'amicizia, e della corda che, durante quella terribile impresa, lega i giovani ragazzi e che mette la vita dell'uno nelle mani dell'altro.

VENERDÌ 02 MARZO Serata film



DHAULAGIRI, ASCENSO A LA MONTAÑA BLANCA

Cristian Harbaruk, Guillermo Glass

Argentina / 2016 / 73'

Sottotitolato

Quattro amici argentini, Guillermo, Christian, Sebastián e Darío, decidono di girare un documentario che racconti la loro ascesa al Dhaulagiri. Ma Darío muore durante il tentativo di raggiungere la vetta in solitaria. Una volta rientrati, Guillermo inizierà a documentare un secondo viaggio, che lo porterà sulle tracce dei suoi compagni di spedizione nel tentativo di rielaborare le domande che hanno continuato a tormentarlo dal giorno dell'incidente e in particolare le scelte che li hanno portati troppo vicino al limite estremo.



TUPENDEO – ONE MOUNTAIN, TWO STORIES

Robert Steiner

Svizzera / 2016 / 26'

Sottotitolato

Mentre sono intenti a raggiungere la vetta del Tupendeo, nel Kashmir, Stephan Siegrist e Thomas Senf si trovano faccia a faccia con un mistero: rinengono una corda per la discesa, le cui tracce però si interrompono dopo poco. Le loro ricerche li porteranno a ricostruire un drammatico episodio di cui si era persa memoria.

VENERDÌ 02 MARZO Serata film



ANNAPURNA III – UNCLIMBED

Jochen Schmoll

Nepal, Austria / 2016 / 13'

Sottotitolato

La documentazione di una spedizione sull'Annapurna III guidata da David Lama insieme agli scalatori austriaci Hansjörg Auer e Alex Blümel. Nel corso di cinque settimane tenteranno di risolvere uno dei grandi dilemmi dell'alpinismo: la via che risale la cresta sud-est dell'Annapurna III



ASSESSORATO AL
DECENTRAMENTO



VIALE XXIII MARZO
1848 N. 26



incontri presso
**AUDITORIUM
MENOSSI**

via San Pietro 60, Udine
ore 21.00

ingresso libero



L'edizione delle Lezioni di Cultura Alpina del 2018 si chiamerà "Paesaggio Friuli" e come sempre avremo i massimi esperti del settore ad accompagnarci in un viaggio di approfondimento della conoscenza di questo argomento parlando di come l'uomo, nel corso dei millenni, ha fortemente caratterizzato il paesaggio friulano.

Castellieri e romanizzazione, pievi e castelli, miniere e cave, rogge e canali, dighe e bonifiche, vite e gelso, meccanizzazione agricola, ferrovie, mulattiere, trincee, terminando poi con la ricostruzione post-terremoto: questi e molti altri ancora sono gli argomenti che approfondiremo, andando a ricercare anche in ambiente, con tre escursioni diverse, gli elementi paesaggistici più caratterizzanti.



Le CONFERENZE si svolgeranno alle ore 18.30 nei giorni di venerdì a partire dal 2 marzo 2018 nella sala eventi della sede della Società Alpina Friulana ad eccezione della prima conferenza che si terrà in Sala Ajace ad Udine. Le iscrizioni si aprono il 15 dicembre 2017.

Maggiori informazioni su www.alpinafriulana.it oppure via email a divulgativa@alpinafriulana.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Club Alpino Italiano
Comitato Scientifico
Veneto Friulano Giuliano



APPROVATO DA
Associazione Italiana Guide
Ambientali Escursionistiche
www.aigae.org - www.italiaguide.org
Corso Aggiornamento nr. 0004-3D-18

Con il patrocinio di:

CONFERENZE:

15/12/2017
**I SEGNI DELL'UOMO
SULLA 'PELLE' DEL FRIULI**
prof. Mauro Pascolini
(ore 18.30 – Sala Ajace)

02/03/2018
CASTELLIERI E ROMANIZZAZIONE
dr. Maurizio Buora

09/03/2018
LE PIEVI (SECOLI IV – XI)
prof. Flavia Maria De Vitt

16/03/2018
I CASTELLI ALTOMEDIEVALI
arch. Roberto Raccanello

23/03/2018
LE MINIERE E LE CAVE
prof. Roberto Zucchini

06/04/2018
**LE ROGGE, I CANALI, LE DIGHE,
LE BONIFICHE**
ing. Antonio Nonino

13/04/2018
**LA VITE, IL GELSO,
LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA**
dr. Enos Costantini

20/04/2018
**FERROVIE, MULATTIERE,
TRINCEE DELLA GRANDE GUERRA
E VALLO ALPINO DEL LITTORIO**
dr. Marco Pascoli

27/04/2018
**RICOSTRUZIONE POST-TERREMOTO
E PERDITA DELL'ANIMA?**
prof. Gian Paolo Gri

ESCURSIONI IN AMBIENTE:

25/03/2018
**LE FORTIFICAZIONI DEL
VALLO ALPINO DEL LITTORIO
IN VAL CANALE**

08/04/2018
**TRAVERSATA DA MUGGIA
ALLA VAL ROSANDRA,
TRA CASTELLIERI E ANTICHI
INSEDIAMENTI**

13/05/2018
**ESCURSIONE IN VAL RESIA,
FONTANONE RIO BARMAN,
SELLA CARNIZZA.**

SEDE DEGLI INCONTRI: La conferenza introduttiva avrà luogo in Sala Ajace ad Udine, mentre la restante parte del corso si svolgerà presso la sede della Società Alpina Friulana - Via Brigata Re, 29 ad Udine

ORGANIZZAZIONE: Società Alpina Friulana in collaborazione con il Comitato Scientifico Veneto Friulano Giuliano del CAI, con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine.

COORDINATORI: Marco Cabbai, Ermes Furlani e Renzo Paganello (Operatori Naturalistici e Culturali del CAI)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 50 € (40 € per soci CAI, AIGAE, studenti, soci delle istituzioni organizzatrici)

MATERIALE DIDATTICO: La quota di partecipazione comprende la distribuzione di materiale didattico e pubblicazioni scientifiche inerenti l'argomento

ISCRIZIONI: presso la sede della Società Alpina Friulana



SCUOLA DI ALPINISMO SCIALPINISMO E ARRAMPICATA “CELSO GILBERTI”



38

Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata “Celso Gilberti” • attività 2018



Organico istruttori

Direttore Giorgio Bianchi INAL
Vicedirettore Matteo Cimolino INA

Alpinismo		Scialpinismo		Arrampicata Sportiva	
Matteo Cimolino	INA	Aldo Scalettaris	INSA-INA	Giorgio Bianchi	INAL
Andrea Fusari	AGAI	Maurizio Ceolin	ISA	Valerio Libralato	INAL
Filippo Capizzi	IA	Andrea Della Rosa	ISA	Fabrizio Della Rossa	AGAI IAL
Geniale Caruso	IA	Ermanno Di Barbora	ISA	Alberto Contessotto	IAL
Paolo Clementi	IA IAL	Marco Fontanini	ISA	Chiara Di Marco	IAL
Giovanni Duratti	IA	Marino Monticolo	ISA	Carlo Bulfone	SEZ
Andrea Fantini	IA	Federico Paravano	ISA	Michele Duri	SEZ
Lucia Foschiani	IA	Elio Sittaro	ISA	Roberto Gervasio	SEZ
Lorenzo Gregoretti	IA ISA	Giorgio Stefanelli	ISA	Paolo Mansutti	SEZ
Mauro Mansutti	IA	Christian Adami	SEZ	Nicola Picogna	SEZ
Andrea Negri	IA	Carlo Beltrame	SEZ	Laura Priolo	SEZ
Giorgio Perosa	IA	Donato Cernoia	SEZ	Stefano Roselli	SEZ
Gianluca Pizzutti	IA	Andrea Ceschiutti	SEZ	Edi Tosolini	SEZ
Giorgio Antonini	SEZ	Anna D'Agosto	SEZ	Elia Tosolini	SEZ
Fabio Brun	SEZ	Luca Gallo	SEZ		
Fabio Cuttini	SEZ	Silvia Rossi	SEZ		
Saverio D'Eredità	SEZ				
Vanni Ellero	SEZ				
Claudio Mitri	SEZ				
Ezio Paesani	SEZ				
Daniele Pellis	SEZ				
Fabrizio Posocco	SEZ				

INA: Istruttore Nazionale Alpinismo

INSA: Istruttore Nazionale
Scialpinismo

INAL: Istruttore Nazionale
Arrampicata Libera

IA: Istruttore Alpinismo

ISA: Istruttore Scialpinismo

IAL: Istruttore Arrampicata Libera

SEZ: Istruttore Sezionale

AGAI: Guida Alpina

39

Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata “Celso Gilberti” • attività 2018



40° CORSO BASE DI SCIALPINISMO SA1

40

Direttore: Andrea Della Rosa - Istruttore di Scialpinismo
Vice Direttore: Marco Fontanini - Istruttore di Scialpinismo

Il corso base di sci alpinismo si propone di fornire agli allievi le nozioni e le tecniche necessarie per praticare in autonomia lo sci alpinismo di media difficoltà.

Il programma del corso prevede esercitazioni pratiche su itinerari classici di crescente difficoltà (che saranno scelti in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche) e lezioni teoriche in sede. Particolare attenzione sarà riservata alle tematiche della montagna invernale, della prevenzione del pericolo valanghe e dell'autosoccorso con ARTVA, nonché delle tecniche dello scialpinismo.

Per la partecipazione al corso è richiesta una discreta forma fisica e completa padronanza degli sci in pista.

LEZIONI TEORICHE (sede SAF, ore 21.00)

- 25 gennaio** - Apertura del corso. Struttura del CAI, scopi e finalità. Equipaggiamento e materiali per lo sci alpinismo.
- 1 febbraio** - ARTVA: tipologie, funzionamento, metodi di ricerca. Autosoccorso di travolto da valanga.
- 8 febbraio** - Topografia e orientamento. Lo schizzo di rotta.
- 15 febbraio** - Nivologia 1: formazione, metamorfismo ed evoluzione del manto nevoso.

- 22 febbraio** - Elementi di meteorologia. Il bollettino nivo-meteo.
- 1 marzo** - Nivologia 2: le valanghe.
- 8 marzo** - Fisiologia, alimentazione e primo soccorso per la frequentazione invernale della montagna.
- 15 marzo** - Scelta, preparazione e condotta di una gita sci alpinistica.
- 22 marzo** - Elementi di ecologia e tutela dell'ambiente montano. Conclusione del corso.

ISCRIZIONI

Aperte dal 1 dicembre 2017 fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Numero minimo di allievi: 8.

Quota di iscrizione: € 200,00 (caparra € 70,00), comprendente l'istruzione teorico-pratica e il manuale "Sci Alpinismo" edito dal CAI.

INFORMAZIONI

Andrea Della Rosa
 cell. 333 8371987
 e-mail: and.dellarosa@gmail.com

Marco Fontanini
 cell. 347 9719380
 e-mail: marcofontanini@libero.it

LEZIONI PRATICHE

- 4 febbraio** - Verifica capacità sciistiche. Uso dei materiali. Ricerca ARTVA.
- 11 febbraio** - Traccia di salita e di discesa. Ricerca ARTVA.
- 17-18 febbraio** - Elementi di topografia e orientamento. Comportamento in caso di valanga. Autosoccorso con ARTVA. Tecniche di scavo nella neve. Tecniche di progressione in sicurezza.
- 4 marzo** - Valutazione del manto nevoso. Blocco di slittamento. Trasporto dell'infortunato. Ricerca ARTVA.
- 9 - 10 - 11 marzo** - Preparazione e condotta di una gita sci alpinistica. Costruzione del bivacco di emergenza. Dimostrazione di autosoccorso con più travolti da valanga.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Per la partecipazione al corso è necessario essere in possesso di sci con attacchi da sci alpinismo e rampant, pelli di tessilfoca, scarponi da sci alpinismo, bastoncini da sci, zaino con cinghie per il trasporto degli sci. Il materiale dovrà essere in condizioni di perfetta efficienza.

Tutte le indicazioni relative ai materiali necessari verranno date durante la prima lezione teorica, si consiglia pertanto di attendere fino a tale appuntamento prima di effettuare eventuali acquisti. Parte dell'attrezzatura (ARTVA, pala, sonda ecc.) potrà essere fornita in prestito dalla Scuola.



41



INVITO ALLO SCIALPINISMO

42

ISCRIZIONI

Aperte dal 14 dicembre 2017 fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Numero minimo partecipanti: 3.

Quota di iscrizione:

€ 15,00 per i soci CAI comprendente l'istruzione teorico-pratica e l'utilizzo del materiale di sicurezza (ARTVA, pala e sonda) della Scuola; per i non-soci CAI maggiorazione di € 8,50 per la necessaria copertura assicurativa.

INFORMAZIONI

Silvia Rossi

cell. 349 4304468

e-mail: rossi.sil@libero.it

Domenica 21 gennaio 2018 sarà organizzata, in collaborazione con il Gruppo Alpinisti Sciatori della SAF (GAS) un'uscita di scialpinismo in ambiente alpino, aperta a tutti coloro che, pur privi di esperienza specifica, vorrebbero provare per la prima volta l'emozione di muoversi con gli sci lontano dalle piste.

Verranno spiegate, in totale sicurezza, le tecniche fondamentali della progressione e illustrati i contenuti del corso base di scialpinismo della Scuola, e sarà quindi una preziosa occasione per verificare le proprie capacità di affrontare questa affascinante disciplina.

L'invito è rivolto in particolare a chi è interessato a frequentare un corso base di scialpinismo.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Tutte le indicazioni verranno date durante l'incontro con i partecipanti che si terrà giovedì 18 gennaio 2018 alle ore 21.00 presso la sede SAF.

Per la partecipazione all'uscita è necessario disporre di zaino ed abbigliamento sportivo invernale.



GITE DI SCIALPINISMO

INFORMAZIONI

Giorgio Stefanelli cell. 328 7937121
e-mail giorgio.doc@hotmail.it

Andrea Della Rosa cell. 333 8371987
e-mail: and.dellarosa@gmail.com

(livello base)

L'iniziativa è rivolta agli ex-allievi dei corsi base di scialpinismo (SA1) organizzati dalla Scuola negli ultimi anni e vuole offrire la possibilità di proseguire la frequentazione della montagna innevata con le "pelli di foca". Le gite si svolgeranno in concomitanza con le uscite domenicali del corso SA1 e saranno gestite da almeno un istruttore della Scuola.

ATTREZZATURA NECESSARIA

I partecipanti dovranno essere muniti della normale dotazione necessaria per la pratica dello scialpinismo (compresi ARTVA, pala e sonda).

ISCRIZIONI

Le iscrizioni saranno raccolte entro il giovedì precedente a ciascuna gita, le gite saranno organizzate con un numero minimo di 2 partecipanti. Quota di iscrizione € 15,00 L'iscrizione alle gite è riservata ai soci del Club Alpino Italiano in regola con il tesseramento.

43

(livello avanzato)

In base alle richieste degli interessati e alle condizioni nivo-meteorologiche saranno organizzate uscite di due giorni con pernottamento in rifugio nei fine settimana 24-25 marzo 2018 e 7-8 aprile 2018. Le uscite potranno comprendere gite con difficoltà superiori a quelle normalmente incontrate nel corso SA1.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Informazioni specifiche in relazione alle caratteristiche delle gite e al materiale necessario saranno fornite il giovedì precedente al fine settimana dell'uscita presso la sede della SAF a partire dalle ore 21.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni saranno raccolte entro il giovedì precedente a ciascuna gita, le gite saranno organizzate con un numero minimo di 4 partecipanti. Quota di iscrizione € 30,00 L'iscrizione alle gite è riservata ai soci del Club Alpino Italiano in regola con il tesseramento.



26° CORSO DI ARRAMPICATA SPORTIVA AL1

44

Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata "Celso Gilberti" • attività 2018

Direttore: Alberto Contessotto
- Istruttore di Arrampicata Libera

L'arrampicata sportiva è quella specialità dell'arrampicata, diversa dall'alpinismo, che si svolge su pareti naturali o strutture artificiali lungo itinerari attrezzati con chiodatura ravvicinata e sicura. Si possono così affrontare difficoltà sempre maggiori senza il rischio di cadute pericolose, puntando al miglioramento delle proprie capacità con lo spirito, gli obiettivi e il grado di sicurezza propri di una qualsiasi altra attività sportiva.

Il corso ha lo scopo di fornire tutte le nozioni fondamentali per affrontare con ragionevole sicurezza itinerari in falesia e in strutture indoor, a partire dall'insegnamento della tecnica di arrampicata con una didattica basata sullo studio del movimento e degli schemi di progressione su roccia e sullo sviluppo delle qualità motorie; è quindi rivolto in particolare ai principianti e a tutti coloro che sono interessati ad acquisire una valida impostazione di base.

LEZIONI TEORICHE ED ESERCITAZIONI (Sede SAF ore 21.00 o Palestra indoor ore 20.00)

- 1 marzo** - Presentazione del corso. Il CAI: scopi e finalità. Materiali: l'attrezzatura di base.
- 7 marzo** - Tecnica di arrampicata: nozioni introduttive (Palestra indoor).
- 15 marzo** - Le qualità per l'arrampicata, l'allenamento delle capacità motorie.
- 21 marzo** - Nodi, uso della corda e dei rinvii (Palestra indoor).
- 28 marzo** - Allenamento: metodologia e pratica (Palestra indoor).

- 5 aprile** - Le regole del gioco. Video didattici.
 - 12 aprile** - La catena di assicurazione. Materiali: caratteristiche tecniche, normativa.
 - 19 aprile** - L'uso delle guide e bibliografia.
 - 26 aprile** - L'arrampicata moderna: evoluzione storica.
 - 3 maggio** - Presentazione dei centri di arrampicata in regione.
- Le date potranno subire variazioni in relazione della disponibilità delle palestre indoor.*

ISCRIZIONI

Aperte dal 10 gennaio 2018 fino all'esaurimento dei posti disponibili (massimo 18).
Quota di iscrizione:
€ 190,00 (Caparra € 70,00), comprendente l'istruzione teorico-pratica, l'uso del materiale della Scuola durante il corso, le lezioni in palestra indoor e in struttura artificiale.

INFORMAZIONI

Alberto Contessotto

cell. 340 2523525

e-mail:

albretto@gmail.com

Chiara Di Marco

cell. 320 2181150

e-mail:

chi.dimarco@gmail.com

LEZIONI PRATICHE

- 11 marzo** - Tecnica di arrampicata: la progressione fondamentale.
- 18 marzo** - Tecnica di arrampicata: la progressione a triangolo. Assicurazione in moulinette.
- 25 marzo** - Arrampicata da primo di cordata. Tecniche di assicurazione su monotiri.
- 8 aprile** - Arrampicata in struttura artificiale e sala boulder. Prove di trattenuta di voli.
- 15 aprile** - Arrampicata in falesia: approfondimento sulle progressioni. Discesa in corda doppia.
- 21-22 aprile** - Weekend sulle falesie di Arco (TN). Il miglioramento: aspetti tecnici e mentali.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Imbragatura, scarpette da arrampicata, casco, 1 moschettone con ghiera, 1 attrezzo per l'assicurazione (Gri-Gri o tuber) e alcuni rinvii.

Tutte le indicazioni al riguardo saranno comunicate nella prima lezione teorica. Parte dell'attrezzatura individuale potrà essere fornita in prestito dalla Scuola.



45

Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata "Celso Gilberti" • attività 2018



63° CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA AR1

Direttore: Lucia Foschiani
- Istruttore di Alpinismo
Vice Direttore: Giorgio Perosa
- Istruttore di Alpinismo

Corso rivolto a chi abbia già frequentato un corso base di alpinismo o di arrampicata in falesia, o già possieda una adeguata esperienza, finalizzato a fornire la formazione necessaria ad affrontare in sicurezza ed autonomia itinerari di arrampicata su roccia di media difficoltà in ambiente di montagna.

Saranno trattate le tecniche di progressione in cordata, la preparazione e condotta di una salita, le manovre di discesa in corda doppia e quelle fondamentali di autosoccorso, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, e con salite di alcune vie classiche in Alpi Carniche, Giulie o Dolomiti.

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

- 12 Aprile** - Presentazione del corso. Struttura del CAI, scopi e finalità. Materiali ed equipaggiamento.
- 19 Aprile** - Tecniche di assicurazione e autoassicurazione. Procedimento in cordata su roccia.
- 26 Aprile** - La catena dinamica di assicurazione.
- 03 Maggio** - Topografia e orientamento in montagna.
- 10 Maggio** - Preparazione di una salita su roccia, valutazione delle difficoltà, pericoli oggettivi e soggettivi.
- 17 Maggio** - Il soccorso alpino.
- 24 Maggio** - Meteorologia.
- 07 Giugno** - Storia dell'alpinismo.
- 14 Giugno** - Presentazione di vie consigliate. Chiusura del corso, raccolta e scambio di opinioni.

ISCRIZIONI

Aperte dal 1° febbraio 2018 fino all'esaurimento dei posti disponibili (12). Quota di iscrizione: € 220,00 (caparra € 70,00), comprendente la formazione teorico-pratica, l'uso delle corde e di altri materiali della scuola durante le lezioni, il manuale "Alpinismo su roccia" edito dal C.A.I.

L'ammissione al corso sarà subordinata ad una selezione finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti (compilare l'apposito questionario allegato alle pratiche di iscrizione).

La partecipazione ad un precedente corso di livello A1 o AL1 costituirà titolo preferenziale.

INFORMAZIONI

Lucia Foschiani
cell. 3479756560
e-mail:
luciafoschiani@yahoo.it



LEZIONI PRATICHE

15 Aprile - Verifica dell'attrezzatura personale. Assicurazione in falesia su monotiri. Tecnica base di arrampicata. . Nodi per l'alpinismo.

22 Aprile - Allestimento delle soste e uso degli ancoraggi di progressione. Procedimento in cordata.

29 Aprile - Discesa in corda doppia e risalita. Autosoccorso. Prove di trattenuta del volo.

06 Maggio - Salita di una via in ambiente in Dolomiti. Esercitazione di orientamento.

20 Maggio - Salita di una via in ambiente in Alpi Giulie

27 Maggio - Salita di una via in ambiente in Dolomiti

9-10 Giugno - Salita in ambiente nel gruppo del Civetta con pernottamento in rifugio.

Le date delle uscite in montagna potranno subire variazioni causa condizioni meteorologiche..

ATTREZZATURA NECESSARIA

Tutte le indicazioni relative all'attrezzatura personale ed ai materiali di arrampicata saranno date nella prima lezione teorica, si consiglia pertanto di attendere tale incontro prima di effettuare eventuali acquisti.

Parte dell'attrezzatura individuale (casco, cordini, moschettoni, chiodi ecc.) potrà essere fornita in prestito dalla scuola.





1° CORSO AVANZATO DI ALPINISMO SU ROCCIA AR2

Direttore: Matteo Cimolino
- Istruttore Nazionale di Alpinismo

Corso di livello specialistico, rivolto a chi è già in possesso di esperienza alpinistica, simile a quella acquisita in un corso di alpinismo su roccia (AR1). I partecipanti devono quindi avere già esperienza di montagna per quanto riguarda le tecniche di arrampicata su roccia e la conduzione della cordata su itinerari di media difficoltà.

Saranno trattate le nozioni di tecnica di arrampicata, di progressione in artificiale, le tecniche di autosoccorso della cordata, la preparazione e condotta di una salita di medio-alta difficoltà, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, e con salite di alcune vie classiche in Alpi Carniche, Giulie e Dolomiti.

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

- 7 Giugno** - Apertura del corso. Struttura del CAI scopi e finalità. Equipaggiamento e materiali
- 14 Giugno** - La catena di assicurazione
- 21 Giugno** - Medicina, alimentazione, preparazione fisica
- 28 Giugno** - Geologia
- 30 Giugno** - Orientamento e topografia (in rifugio)
- 5 Luglio** - Storia dell'alpinismo

ISCRIZIONI

Aperte dall'11 aprile 2018 fino all'esaurimento dei posti disponibili. Quota di iscrizione: € 230,00 (caparra € 70,00), comprendente la formazione teorico-pratica, l'uso delle corde e di altri materiali della scuola durante le lezioni.

L'ammissione al corso sarà subordinata ad una selezione finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. La partecipazione ad un precedente corso di livello AR 1 costituirà titolo preferenziale.

INFORMAZIONI

Matteo Cimolino
cell. 389 6955289
e-mail: mcimo23@libero.it

LEZIONI PRATICHE

16-17 Giugno - Tecnica di arrampicata, autosoccorso della cordata - Salita didattica in ambiente

23-24 Giugno - Soste e ancoraggi, tecnica di arrampicata artificiale - Autosoccorso della cordata, corda doppia - Salita didattica in ambiente

30 giugno-1 luglio - Salite di vie classiche in Dolomiti con pernottamento in rifugio.

Le date delle uscite in montagna potranno subire variazioni causa condizioni meteorologiche.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Abbigliamento adeguato all'ambiente alpino, zaino, imbragatura (bassa), casco, 4 moschettoni (di cui 2 tipo HMS), piastrina multiuso (tipo Gi-Gi), cordini.

Tutte le relative indicazioni saranno date nella prima lezione teorica.





18° CORSO DI ALPINISMO IN ALTA MONTAGNA AG1

50

Direttore: Andrea Della Rosa - Istruttore di Scialpinismo
Vice direttore: Filippo Capizzi - Istruttore di Alpinismo

Corso finalizzato all'apprendimento delle conoscenze necessarie per affrontare, in sicurezza, salite su neve/ghiaccio di media difficoltà, compresi tratti di misto ed attraversamento di ghiacciai.

Saranno trattate le tecniche di progressione individuale e in cordata nonché le manovre basilari di autosoccorso, compreso l'uso dell'ARTVA. Per la partecipazione al corso sono richiesti buon allenamento e un'esperienza alpinistica di base (simile a quella acquisita in un corso A1).

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

- 28 Giugno** - Presentazione del corso. - I materiali per l'alta montagna.
- 05 Luglio** - Tecniche di assicurazione ed autoassicurazione su neve e ghiaccio.
- 11 Luglio** - L'ambiente dell'alta montagna. - Cartografia e orientamento.
- 19 Luglio** - Preparazione di una salita. Pericoli della montagna. Il Soccorso Alpino. - Medicina e fisiologia in alta montagna.
- 26 Luglio** - Storia dell'alpinismo su ghiaccio. - Proposte di itinerari.

ISCRIZIONI

Aperte dal 2 maggio 2018 fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Quota d'iscrizione:
€ 230,00 (caparra € 70,00) comprendente l'istruzione teorico-pratica, il "Manuale di Alpinismo su ghiaccio e misto" edito dal C.A.I., l'utilizzo del materiale tecnico d'alta montagna della Scuola.

L'ammissione al corso sarà subordinata ad una selezione finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, con presentazione di un breve curriculum alpinistico dell'attività svolta. La partecipazione a un precedente corso di livello A1 costituirà titolo preferenziale.

INFORMAZIONI

Andrea Della Rosa
cell. 333 8371987
e-mail: and.dellarosa@gmail.com

Filippo Capizzi
cell. 335 7279474
e-mail: capizzi.filippo@libero.it



LEZIONI PRATICHE

1 Luglio - Ripasso dei nodi, loro utilizzo in ghiacciaio. - Progressione di base su neve, con e senza ramponi. - Gradinamento. Auto-arresto.

6-7-8 Luglio - Progressione in cordata su ghiacciaio, pendii e creste. - Tecnica individuale su ghiaccio con uno e due attrezzi. - Uso dell'ARTVA ed autosoccorso in valanga. - Salita di una via classica di neve-ghiaccio. (pernottamento in rifugio)

14-15 Luglio - Manovre di autosoccorso della cordata su neve-ghiaccio. - Salita di una via classica di neve-ghiaccio. (pernottamento in rifugio)

Le date delle uscite in ambiente potranno subire variazioni a causa delle condizioni meteorologiche.

Nelle uscite di più giorni sono previste anche lezioni serali su tecniche di progressione, autosoccorso della cordata, neve e valanghe.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Abbigliamento, scarponi ed occhiali da alta montagna, zaino, ghette, ramponi e piccozza (in acciaio), imbragatura (bassa), casco, 4 moschettoni (di cui 2 tipo HMS), piastrina multiuso (tipo Gi-Gi), cordini.

Tutte le indicazioni saranno date nella prima lezione teorica. Parte dell'attrezzatura individuale potrà essere fornita in prestito dalla Scuola.

51



14° CORSO BASE DI ALPINISMO A1

Direttore: Paolo Clementi -
Istruttore di Alpinismo

Dall'escursionismo all'alpinismo: corso di impostazione generale, rivolto a tutti coloro che cercano una formazione di base per intraprendere in sicurezza e autonomia un'attività alpinistica in montagna, sia su roccia che su neve/ghiaccio.

Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni teoriche, pratiche ed uscite in ambiente, delle nozioni e delle tecniche fondamentali per l'arrampicata su roccia, la progressione su ferrate, il superamento di pendii ripidi innevati, l'attraversamento di ghiacciai o tratti di neve compatta, le salite in alta montagna lungo vie normali di roccia e terreno misto con difficoltà medio/basse, e la realizzazione di semplici manovre di autosoccorso.

Particolare attenzione sarà rivolta alla sicurezza e alla valutazione del rischio in alpinismo.

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

- 30 Agosto** - Presentazione del corso. Equipaggiamento e materiali per l'alpinismo.
- 6 settembre** - Conoscenza dell'ambiente montano: elementi di glaciologia e progressione della cordata su ghiacciaio.
- 13 settembre** - Catena di assicurazione e progressione della cordata su roccia.
- 20 settembre** - Preparazione e condotta di una salita. I pericoli in montagna. Il rischio in alpinismo.

- 27 settembre** - Preparazione fisica e alimentazione per l'alpinismo. Elementi di medicina di emergenza e primo soccorso.
- 4 ottobre** - Neve, valanghe ed autosoccorso. Cenni di meteorologia per la montagna.
- 11 ottobre** - Struttura del CAI. Elementi di cartografia ed orientamento.
- 18 ottobre** - Storia dell'alpinismo. Chiusura del corso.

ISCRIZIONI

Aperte dal 6 Giugno 2018, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Quota d'iscrizione:
€ 220,00 (caparra € 70,00) comprendente l'istruzione teorica e pratica, l'uso del materiale della Scuola, il manuale di alpinismo edito dal C.A.I. e l'eventuale altro materiale didattico che verrà distribuito durante il corso

INFORMAZIONI

Paolo Clementi
cell. 349 3813321
e-mail: breadcrumb@libero.it

LEZIONI PRATICHE

- 01 settembre** - Imbragatura e nodi. Autoassicurazione ed assicurazione. Utilizzo di corde fisse.
- 02 settembre** - Tecnica di arrampicata su roccia. Soste. Discesa in corda doppia. Risalita su corda.
- 08-09 settembre** - Tecnica di progressione su neve o ghiaccio. Manovre di autosoccorso della cordata. Attraversamento di ghiacciaio. Salita di un itinerario su neve o ghiaccio.
- 16 settembre** - Uscita in ambiente: via ferrata. Allestimento di corde fisse.
- 23 settembre** - Progressione della cordata su roccia. Posizionamento delle protezioni.
- 30 settembre** - Salita di una cresta o cima rocciosa.
- 07 ottobre** - Salita di una via classica di roccia.

Le date delle uscite in montagna potranno subire variazioni causa condizioni meteorologiche.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Imbragatura bassa (omologata per alpinismo), casco, scarponi ramponabili. Nella prima lezione teorica verranno fornite tutte le indicazioni relative agli ulteriori materiali necessari. Parte dell'attrezzatura individuale potrà essere fornita in prestito dalla Scuola.





1° CORSO DI INTRODUZIONE ALL'ALPINISMO INVERNALE

Direttore: Marino Monticolo
- Istruttore di Scialpinismo
Vice Direttore: Geniale Caruso
- Istruttore di Alpinismo

Di recentissima introduzione fra le proposte delle Scuole di Alpinismo, questo corso è finalizzato all'avviamento alla pratica dell'alpinismo nell'ambiente della montagna invernale, su terreni di difficoltà medio-basse ma che con la presenza di neve e ghiaccio possono diventare complessi e potenzialmente insidiosi, nonché soggetti al rischio di valanghe.

Oltre a fornire tutte le nozioni tecniche indispensabili a muoversi con sicurezza su questi terreni, con uscite in ambiente ed esercitazioni, il corso intende sensibilizzare alla conoscenza della montagna innevata e alla valutazione e prevenzione dei pericoli che si possono incontrare più frequentemente.

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

- 17 ottobre** - Presentazione del corso. Materiali ed equipaggiamento
- 25 ottobre** - La catena di assicurazione
- 31 ottobre** - La montagna invernale, pericoli e difficoltà
- 08 novembre** - Neve e valanghe
- 15 novembre** - Auto soccorso in valanga
- 20 novembre** - Il bollettino nivo-meteorologico: lettura ed interpretazione
- 23 novembre** - Cenni di topografia e lettura della cartina topografica
- 29 novembre** - Preparazione e conduzione di una salita alpinistica

ISCRIZIONI

Aperte dal 5 Settembre 2018, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Quota d'iscrizione:
€ 230,00 (caparra € 70,00), comprendente l'istruzione teorica e pratica, l'uso del materiale della Scuola, il manuale di alpinismo edito dal C.A.I. e l'eventuale altro materiale didattico che verrà distribuito durante il corso.

INFORMAZIONI

Marino Monticolo
cell. 333 7494728
e-mail:
montymarino@gmail.com

Geniale Caruso
cell. 334 1028484

LEZIONI PRATICHE

- 04 novembre** - Progressione su roccia e misto. Ancoraggi e uso della corda
 - 10/11 novembre** - Progressione su neve e ghiaccio. Ancoraggi e uso della corda
 - 18 novembre** - Progressione in cordata. Manovre di autosoccorso
 - 24/25 novembre** - Osservazione del manto nevoso. Autosoccorso in valanga
 - 01/02 dicembre** Salita di fine corso
- Le date delle uscite in montagna potranno subire variazioni causa condizioni meteorologiche.*

I pernottamenti sono previsti in rifugio (ricovero invernale), casere o tenda, e saranno definiti di volta in volta durante lo svolgimento del corso.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Abbigliamento adatto all'alta montagna, guanti e ghettoni, sacco a pelo e materassino, scarponi ramponabili, zaino capiente (circa 40/50 litri), imbragatura bassa da alpinismo, casco, piccozza e ramponi, 2 cordini in dynema o kevlar diametro 6 mm l.160 cm, 1 cordone diametro 9 mm l. 300 cm, 1 moschettone con ghiera HMS, 3 moschettoni con ghiera compatti per soste.





*Ambassador Palace Hotel
Udine*

ND OFFICINA MECCANICA NARDI
AZIENDA SPECIALIZZATA
NELLE LAVORAZIONI
MECCANICHE DI PRECISIONE

Turni a controllo numerico	CNC turning
Tiratura e controllo numerico	CNC milling
Centri di lavoro 4 e 5 assi	Machining centers 4 and 5 axis
Centri di lavoro CNC	CNC machining centers
Serie tradizionali	Conventional turning
Pressi tradizionali	Conventional milling

www.ndnardi.it - nardi@ndnardi.it

termoidraulica
di Marco e Massimo Tirelli

TIRELLI

- Impianti idro termosanitari
- Climatizzazione
- Impianti termosolari
- Pompe di calore
- Progettazione e pratiche

Via Noaria, 21
33050 MORTEGLIANO
Fax 0432.760255
Part. IVA 02627910306

e-mail: termoidraulicatilelli@gmail.com
Cell. Marco 329.9306724 Cell. Massimo 349.4589081

REGOLAMENTO CORSI SCUOLA ALPINISMO E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

1. L'iscrizione ai corsi è riservata ai soci del Club Alpino Italiano in regola con il tesseramento, di età non inferiore ai 16 anni (salvo deroghe particolari per i corsi di arrampicata sportiva). Per i minori è richiesta, all'atto della presentazione della domanda, l'autorizzazione di entrambi i genitori.
2. Tutti i partecipanti iscritti ai corsi saranno assicurati con la polizza infortuni prevista per i soci C.A.I.; si consiglia di scegliere, al momento dell'iscrizione al C.A.I., la combinazione che offre i massimali più elevati (per maggiori informazioni sulle polizze consultare il sito www.cai.it).
3. L'alpinismo, lo scialpinismo e l'arrampicata sportiva sono per loro stessa natura attività la cui pratica comporta rischi potenziali non eliminabili. L'iscrizione ai corsi implica la consapevolezza di ciò e l'accettazione dei rischi connessi alla pratica dell'attività svolta nelle lezioni ed esercitazioni.
4. L'ammissione ai corsi è subordinata alla presentazione di un certificato medico comprovante l'idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica, valido per tutta la durata del corso. Per l'impegno fisico richiesto dalle attività alpinistiche, scialpinistiche e di arrampicata si consiglia inoltre di seguire un adeguato ciclo di preparazione fisica.
5. Per l'iscrizione ai corsi organizzati dalla Scuola di Alpinismo si richiede:
 - a) domanda di iscrizione compilata sull'apposito modulo disponibile presso la segreteria o sul sito internet <http://www.alpinafriulana.it>
 - b) tessera C.A.I. in regola con il bollino dell'anno in corso
 - c) quota di iscrizione prevista per il corso
 - d) dichiarazione di accettazione del regolamento e di consenso informato sui contenuti del corso e i rischi connessi all'attività oggetto del corso.
 - e) certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica (attivarsi per tempo poiché il medico potrebbe richiedere ulteriori accertamenti)
 - f) una foto formato tessera
6. Il saldo dell'intera quota e la presentazione della documentazione dovranno avvenire entro il termine di 7 giorni prima dell'inizio del corso. In caso di rinuncia al corso prima dell'inizio, la quota di iscrizione già versata potrà essere restituita solo se la rinuncia avviene entro il termine di 7 giorni prima dell'inizio, e la caparra sarà restituita solo se il posto potrà essere riassegnato, fatto salvo il rimborso integrale in caso di non ammissione al corso per inidoneità decisa dalla direzione. La quota già versata per l'iscrizione al C.A.I. non è in alcun caso rimborsabile.
7. In caso di rinuncia al corso prima dell'inizio valgono le disposizioni generali previste dalla Segreteria SAF riportate nelle pagine iniziali del presente libretto, relative alla restituzione della quota di iscrizione e della caparra già versate, fatto salvo il rimborso integrale in caso di non ammissione al corso per inidoneità decisa dalla direzione. La quota già versata per l'associazione al C.A.I. non è in alcun caso rimborsabile.
8. Ai partecipanti ai corsi si chiede puntualità e frequenza alle lezioni ed esercitazioni previste dai programmi. L'assenza ingiustificata anche ad una sola delle esercitazioni pratiche può comportare l'esclusione dai corsi.
9. Durante le esercitazioni pratiche gli allievi dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli istruttori.
10. La Direzione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di escludere dai corsi, durante lo svolgimento degli stessi, gli allievi che non si attennero al presente regolamento o che risultassero non idonei a proseguire il corso.
11. Nessun rimborso verrà effettuato agli allievi che per qualsiasi motivo interrompersero il corso o ne venissero espulsi per motivi disciplinari.
12. La Direzione si riserva di variare i programmi dei corsi per motivi organizzativi o di condizioni ambientali o meteorologiche, dandone in ogni caso tempestiva comunicazione ai partecipanti.
13. La partecipazione ai corsi richiede equipaggiamento ed attrezzatura adeguati. Tutte le indicazioni al riguardo saranno date nella prima lezione teorica di ciascun corso, pertanto si consiglia di attendere tale data prima di effettuare acquisti.
14. Al termine del corso, a coloro che lo avranno superato, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
15. Per quanto qui non contemplato vale il Regolamento della Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera del C.A.I. e lo Statuto della Società Alpina Friulana.
16. Per la partecipazione ai corsi è richiesta l'accettazione del presente regolamento.



SCUOLA SEZIONALE DI ESCURSIONISMO

FONDATA NEL 2012

Prima Scuola di Escursionismo del Friuli Venezia Giulia

58

Scuola Sezionale di Escursionismo • attività 2018

Società Alpina Friulana
SCUOLA SEZIONALE
DI ESCURSIONISMO

Via Brigata Re, 29
33100 Udine
[ex Caserma Osoppo]
Tel +39.0432.504290

e-mail: scuolaescursionismo@alpinafriulana.it

[www.alpinafriulana.it/
scuola-escursionismo/](http://www.alpinafriulana.it/scuola-escursionismo/)
www.escursionismoudine.it

ISCRIZIONI AI CORSI per
richiedere l'iscrizione visita:
[www.alpinafriulana.it/
scuola-escursionismo/](http://www.alpinafriulana.it/scuola-escursionismo/)

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

È con entusiasmo che aderendo alla richiesta della Scuola di Escursionismo della SAF scrivo queste righe per presentare tre corsi che ormai si sono affermati fra tutti gli appassionati di escursioni in montagna per la loro serietà, organizzazione e completezza in una ottica di tutela della sicurezza e di salvaguardia ambientale.

A coloro che abbiano l'idea di frequentarli e per una qualsiasi ragione siano ancora titubanti mi sento di raccomandare questo ambiente di amici ben preparati e cordiali con tutti, ma specialmente con gli allievi.

Buon divertimento a tutti !

Antonio Nonino
Presidente della Società Alpina Friulana

LEGENDA:

AE Accompagnatore
di Escursionismo

ANE Accompagnatore Nazionale
di Escursionismo

ASE Accompagnatore Sezionale
di Escursionismo

EAI Specializzazione AE
Ambiente Innevato

EEA Specializzazione AE Vie Ferrate
IA Istruttore di Alpinismo

INV Istruttore Neve e Valanghe

IS Istruttore Sezionale di Alpinismo

ONC Operatore Naturalistico
e Culturale

ONCN Operatore Naturalistico
e Culturale Nazionale

ONCS Operatore Naturalistico
e Culturale Sezionale

ONTAM Operatore Nazionale Tutela
Ambiente Montano

AINEVA Associazione Interregionale
NEve VALanghe



59

Scuola Sezionale di Escursionismo • attività 2018

Organico

Direttore MICHELINI Nicola ANE-INV
Vicedirettore COLABOVE Maria Luisa AE-EAI-EEA

ORGANICO:	TITOLO	CORPO DOCENTI:	TITOLO
BREDA Dimitri <i>Segretario</i>	AE-EAI-EEA-IS	BASSI Ivana	ONTAM
CIGNACCO Paolo	ANE-IA	CABBAI Marco	ONC
DEGANO Simonetta	ASE	CAMPIUTTI Elio	
FURLANI Ermes	ASE-ONC	DE MARCHI Livio	
GINI Marco	ANE	DI GIUSTO Giorgio	
MASOTTI Manuel	ASE	GERVASIO RADIVO Gabriele	
MONAI Denis	ASE	MAIDA Riccardo	
MONGIAT Bruno	AE-ONCN	MORASSI Marco <i>Vicesegretario</i>	
PASQUILI Piero	AE-EAI	MORO Daniele	AINEVA
SABBADINI Enrico	ASE	NONINO Antonio	ONC
SCARSINI Tiziano	ASE	PASCHINI Fabio	
TROI Enzo	AE-EEA	RIZZO Mauro	
VENICA Stefano	ASE	SPELAT Giancarlo	
		TIGANI Giuseppe	



I NOSTRI CORSI



Sono rivolti ai Soci del CAI che desiderano acquisire conoscenze finalizzate alla pratica dell'attività escursionistica. La Scuola di Escursionismo della SAF ha lo scopo di formare i partecipanti ad una consapevole ed autonoma frequentazione della montagna, con la necessaria padronanza e sicurezza, sia su sentieri e vie ferrate che in ambiente innevato, organizzando:

CORSO IN AMBIENTE INNEVATO / EAI1: per chi si avvicina alla montagna innevata frequentandola con l'ausilio delle racchette da neve: lezioni teoriche e uscite pratiche in montagna con le ciaspole, su itinerari che saranno scelti di volta in volta in funzione delle condizioni nivometeo.

LEZIONI TEORICHE
alle ore 20.30 presso la sede sociale (eccetto *).

LEZIONI PRATICHE
in ambiente: possibili variazioni in base alle condizioni meteo.

CORSO BASE DI ESCURSIONISMO / E1: rivolto a coloro che si avvicinano per la prima volta alla pratica dell'escursionismo o che hanno poca esperienza di montagna e vogliono imparare a conoscere questo mondo affascinante in tutti i suoi aspetti.

CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO / E2: per chi già frequenta autonomamente la montagna o abbia frequentato un corso di escursionismo Base (E1) o in Ambiente Innevato (EAI1) e vuole apprendere le tecniche per affrontare sentieri attrezzati e vie ferrate in sicurezza.



16° CORSO DI ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

EAI1

Direttore: Piero Pasquili
Vice Dir.: Nicola Michellini
ISCRIZIONI:
dal 13.12.2017 al 10.01.2018
fino ad esaurimento posti

Allievi: min 10 / massimo 20

Quota: 150€ compreso utilizzo ARTVA-sonda-pala della Scuola (escluso vitto/alloggio uscita 2 giorni). Per pagamenti superiori a 77,47€, effettuati presso la Segreteria, l'importo va maggiorato di 2€ per marca da bollo su ricevuta.

Materiali: normale dotazione escursionistica invernale, bastoncini e ciaspole

INFO: P. Pasquili
340.7672872,
piero.pasquili@alice.it
N. Michellini 349.2315518,
nicola.michellini@alice.it

LEZIONI TEORICHE

- 17 gennaio** - Presentazione del corso; Organizzazione e strutture del CAI; Equipaggiamento e materiali
- 24 gennaio** - Cartografia e orientamento EAI
- 27 gennaio *** - ARTVA: funzionamento, tecniche di ricerca, controlli pre-escursione
- 31 gennaio** - Meteorologia EAI
- 07 febbraio** - Elementi di nivologia e valanghe
- 14 febbraio** - A.R.T.Va., sonda e pala
- 21 febbraio** - Autosoccorso in valanga
- 28 febbraio** - Organizzazione di un'escursione in ambiente innevato; Soccorso alpino
- 07 marzo** - Elementi di primo soccorso, alimentazione e preparazione fisica e movimento EAI
- 14 marzo** - Ambiente montano innevato; Flora e Fauna

LEZIONI PRATICHE

- 28 gennaio** - Equipaggiamento e materiali; Progressione su neve
- 11 febbraio** - Cartografia e orientamento in ambiente innevato; Nivologia e stratigrafia
- 18 febbraio** - Eventuale uscita di recupero
- 25 febbraio** - Valutazione del percorso, gestione del rischio, autosoccorso in valanga; Soccorso organizzato in valanga con unità cinofila
- 10 marzo** - Organizzazione di un'escursione in ambiente innevato; Verifica di quanto sviluppato
- 11 marzo** - Escursione finale in ambiente innevato



13° CORSO BASE DI ESCURSIONISMO

E1

62

Scuola Sezionale di Escursionismo • attività 2018

Direttore: Marco Gini

Vice Direttore: Piero Pasquili

ISCRIZIONI:

dal 14.02.2018 al 18.04.2018
fino ad esaurimento posti

Allievi: minimo 10 /
massimo 20

Quota: 120€ (escluso vitto/
alloggio uscita 2 giorni).
Per pagamenti superiori a
77,47€, effettuati presso
la Segreteria, l'importo va
maggiorato di 2€ per marca
da bollo su ricevuta.

Materiali: normale dotazione
escursionistica

INFO:

M. Gini 339.3401264,
marco.gini@libero.it

P. Pasquili 340.7672872,
piero.pasquili@alice.it

LEZIONI TEORICHE

24 aprile - Presentazione
del corso; Organizzazione e
struttura del CAI;
Equipaggiamento e materiali 1

2 maggio - Cartografia e
orientamento 1

5 maggio* - Sentieristica

9 maggio - Catena di sicurezza 1

16 maggio - Flora e Fauna

23 maggio - Organizzazione di
un'escursione

30 maggio - Gestione e riduzione
del rischio, cenni di meteorologia

6 giugno - Elementi di primo
soccorso, alimentazione e pre-
parazione fisica

13 giugno - Meteorologia

16 giugno* - Soccorso alpino

20 giugno - Geografia, geologia
e idrologia

27 giugno - Ambiente montano e
cultura dell'andare in montagna

LEZIONI PRATICHE

5 maggio - Orientamento

6 maggio - Orientamento,
Sentieristica

13 maggio - Abbigliamento, utiliz-
zo dei materiali e movimento

20 maggio - Lettura del pae-
saggio, tutela dell'ambiente
montano, flora e fauna

27 maggio - eventuale uscita di
recupero

3 giugno - Organizzazione di un'
escursione, osservazione meteo,
gestione emergenze, orientamento

16 giugno - Organizzazione di un'
escursione, osservazione meteo,
gestione emergenze, orientamento

17 giugno - Organizzazione di un'
escursione, osservazione meteo,
gestione emergenze, orientamento

24 giugno - Uscita di fine corso



18° CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO

E2

63

Scuola Sezionale di Escursionismo • attività 2018

Direttore: Maria Luisa Colabove

Vice Direttore: Paolo Cignacco

ISCRIZIONI:

dal 14.02.2018 al 18.04.2018
fino ad esaurimento posti

Allievi: min. 5 / mass. 15

Quota: 150€ (escluso vitto/
alloggio uscita 2 giorni).
Per pagamenti superiori a
77,47€, effettuati presso
la Segreteria, l'importo va
maggiorato di 2€ per marca
da bollo su ricevuta.

Materiali: normale dotazione
escursionistica; imbraco
(basso+pettorale), set da
ferrata (EN958:2017) e
casco omologati

INFO: M.L. Colabove

328.6496296,
marialuisa.colabove@
gmail.com

P. Cignacco 333.6488093,
p.cignacco@alice.it

LEZIONI TEORICHE

24 aprile - Presentazione del cor-
so; Organizzazione e struttura del
CAI; Equipaggiamento e materiali
1; Equipaggiamento e materiali 2

2 maggio - Cartografia
e orientamento 1

5 maggio* - Cartografia
e orientamento 2, Sentieristica

9 maggio - Catena di sicurezza 1

16 maggio - Flora e Fauna

23 maggio - Organizzazione di
un'escursione

30 maggio - Gestione e riduzione
del rischio, cenni di meteorologia

6 giugno - Elementi di primo
soccorso, alimentazione
e preparazione fisica

13 giugno - Meteorologia

16 giugno* - Soccorso alpino

20 giugno - Geografia, geologia
e idrologia

27 giugno - Ambiente montano e
cultura dell'andare in montagna

LEZIONI PRATICHE

5 maggio - Orientamento Avanzato

6 maggio - Abbigliamento e utilizzo
materiali, movimento, orientamen-
to, sentieristica

13 maggio - Escursione su sentiero
attrezzato o via ferrata, nodi e ma-
novre di corda

20 maggio - Lettura del paesaggio,
flora e fauna, tutela dell'ambiente
montano

27 maggio - eventuale uscita di
recupero

3 giugno - Escursione su sentiero
attrezzato o via ferrata

16 giugno - Organizzazione di un'e-
scursione, osservazioni meteo,
gestione emergenze; Escursione
su sentiero attrezzato o via ferrata

17 giugno - Organizzazione di un'e-
scursione, osservazioni meteo,
gestione emergenze; Escursione
su sentiero attrezzato o via ferrata

24 giugno - Escursione finale su via
ferrata e verifica di quanto sviluppato

Stazione di servizio Q8
ANDREATTA
Lavaggio - Accessori
 Via G. Cantore, 40 - Udine
Tel. 0432 480892



Azienda Agricola
NOBILE
 di Nobile Ottaviano
SPACCIO AGRICOLO
 via Lumignacco, 329 Udine
 Tel: 0432/611277



REGOLAMENTO

1. L'iscrizione al Corso è riservata ai Soci del Club Alpino Italiano, di età non inferiore ai 16 anni. Per i minori è richiesta, all'atto della presentazione della domanda, l'autorizzazione di entrambi i genitori.
2. Tutti i partecipanti iscritti ai corsi saranno assicurati con la polizza infortuni prevista per i soci C.A.I.; si consiglia di scegliere, al momento dell'iscrizione al C.A.I., la combinazione che offre i massimali più elevati (per maggiori informazioni sulle polizze consultare il sito <http://www.cai.it>).
3. L'escursionismo alpino è per sua stessa natura un'attività la cui pratica comporta rischi potenziali non eliminabili. L'iscrizione ai corsi implica la consapevolezza di ciò e l'accettazione dei rischi connessi alla pratica dell'attività svolta nelle lezioni ed esercitazioni.
4. L'ammissione al corso è subordinata alla presentazione di un certificato medico comprovante l'idoneità fisica del richiedente allo svolgimento di attività escursionistica. Per l'impegno fisico richiesto dalle attività escursionistiche si consiglia inoltre di seguire un adeguato ciclo di preparazione fisica.
5. Le domande d'iscrizione vanno compilate sull'apposto modulo disponibile presso la segreteria o sul sito internet <http://www.alpinafriulana.it> ed il richiedente dovrà:
 - esibire la tessera C.A.I. in regola con il bollino dell'anno in corso
 - allegare una foto tessera
 - versare la quota d'iscrizione
 - presentare un certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica
6. La quota di iscrizione comprende l'istruzione teorico-pratica, il materiale didattico e l'uso del materiale della S.A.F.
7. In caso di non ammissione al corso per inidoneità o di ritiro prima della prima lezione verrà restituita l'intera quota di iscrizione, detratte le eventuali spese già sostenute. La quota già versata per l'associazione al C.A.I. non è in alcun caso rimborsabile.
8. Ai partecipanti ai corsi si chiede puntualità e frequenza alle lezioni ed esercitazioni previste dai programmi. L'assenza anche ad una sola delle esercitazioni pratiche può comportare l'esclusione dai corsi.
9. I corsi necessitano di equipaggiamento ed attrezzature adeguati. In particolare si richiedono scarponi adatti alla pratica escursionistica. Tutte le indicazioni relative ai materiali e all'equipaggiamento saranno date durante la prima lezione teorica di ogni corso, pertanto si consiglia di attendere sino a tale data prima di fare acquisti.
10. Durante le esercitazioni pratiche gli allievi dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli istruttori.
11. La Direzione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di escludere dai corsi, durante lo svolgimento degli stessi, gli allievi che non si attenessero al presente regolamento o che risultassero non idonei a proseguire il corso.
12. Nessun rimborso verrà effettuato agli allievi che per qualsiasi motivo interrompersero il Corso o ne venissero espulsi per motivi disciplinari.
13. La Direzione si riserva di variare i programmi dei corsi per motivi organizzativi o di condizioni ambientali o meteorologiche, dandone in ogni caso tempestiva comunicazione ai partecipanti.
14. Le uscite delle lezioni pratiche saranno effettuate con mezzi propri.
15. Alla fine del Corso, a coloro che lo avranno superato, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
16. Per quanto qui non contemplato, valgono il Regolamento Nazionale della Commissione Centrale per l'Escursionismo del Club Alpino Italiano e lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione al corso è richiesta l'accettazione del presente regolamento.



GRUPPO DI ALPINISMO GIOVANILE "DIEGO COLLINI"

66

Gruppo di Alpinismo Giovanile • attività 2018

Società Alpina Friulana
COMMISSIONE DI
ALPINISMO GIOVANILE
GRUPPO "DIEGO COLLINI"

Via Brigata Re, 29
33100 Udine
(ex Caserma Osoppo)
tel +39.0432.504290

alpinismogiovanile@
alpinafriulana.it
www.alpinafriulana.it

PER INFORMAZIONI
E ISCRIZIONI
ALLE USCITE SCRIVICI A:
alpinismogiovanile@gmail.com

PER PARTECIPARE ALL'ALPINISMO GIOVANILE È NECESSARIO:

- Avere da 0 a 17 anni;
- Essere soci CAI, oppure, in via eccezionale, la partecipazione è subordinata al pagamento dell'assicurazione giornaliera da effettuarsi presso la segreteria della Società Alpina Friulana;
- Iscrivere specificatamente all'attività di Alpinismo Giovanile compilando il modulo scaricabile dal sito <http://www.alpinafriulana.it/corsi-alpinismo-giovanile> nella parte a noi dedicata;

L'attività dell'Alpinismo Giovanile si svolge durante tutto l'anno con uscite programmate come da calendario.

Il bambino/ragazzo nelle sue nuove esperienze viene costantemente seguito dagli accompagnatori dell'Alpinismo Giovanile.

Seguici e diventa nostro amico sulla pagina Facebook
Alpinismo Giovanile Saf.



Elenco dell'ORGANICO del
gruppo Alpinismo Giovanile
"D. Collini" per l'anno 2018

Responsabile:
Donatella Carraro - ASAG-ONCS

Vice-responsabili:
Cristina Prosperi - collaboratore
Davide Floreani - collaboratore

Segreteria:
Tiziana D'Andrea-collaboratore

Responsabile magazzino:
Donatella Carraro

Responsabile sito Internet:
Andrea Ferigo-collaboratore

Giulio Pasqualato- **ASAG**
Dennis Michelutti- **ONCS**
Giuseppe Lecciso-collaboratore
Marco Valentino-collaboratore
Cristina Chizzola - collaboratore
Massimiliano Miani - collaboratore
esterno

LEGENDA:
ASAG: Accompagnatore Sezionale
Alpinismo Giovanile
ONCS: Operatore Naturalistico
Culturale Sezionale



GRUPPO FAMILY

Dedicato alle famiglie con bambini al di sotto degli 8 anni. Nel gruppo Family bambini e genitori (e parenti vari) vengono accompagnati nelle passeggiate dagli accompagnatori di Alpinismo Giovanile per favorirne il graduale inserimento nell'ambiente montano. I bambini possono uscire con il gruppo anche senza la presenza dei genitori.



GRUPPO ARCOBALENO

Dedicato ai bambini/ragazzi fino ai 17 anni che abbiano acquisito una buona autonomia personale. Il gruppo in uscita verrà suddiviso secondo abilità e attitudini personali dei ragazzi. Che cosa facciamo? Educiamo i ragazzi a sentirsi parte di un mondo di cui avere cura ed esserne custodi. In sicurezza affrontiamo: camminate con le "ciaspe" in ambiente innevato, con la collaborazione degli amici speleologi esploriamo il mondo sotterraneo, facili arrampicate in ambiente, impariamo ad orientarci, a conoscere e rispettare l'ambiente che ci circonda: animali, alberi, piante, rocce, persone, culture e tradizioni.

67

Gruppo di Alpinismo Giovanile • attività 2018



F: uscita dedicata al gruppo Family
A: uscita dedicata al gruppo Arcobaleno



SABATO 20 GENNAIO 2018 APERTURA DELL'ANNO DI ALPINISMO GIOVANILE

F-A

Apertura stagione escursionistica Gruppo Alpinismo Giovanile "D. Collini" - CAI SAF Udine – La meta di quest'anno ci porterà nuovamente nelle Valli del Natisone. All'imbrunire, in un'escursione semi-notturna saliremo il Monte San Martino ed il Monte Skarije. Poi saremo ospiti della Baita "Sotto il San Martino – Koča pod Sv. Martinam", dove verrà presentato il programma escursionistico 2018. Al termine i nostri accompagnatori ci prepareranno una buona pastasciutta.



DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018 CASERA MIMOIAS, VAL PESARINA

F-A

Con neve o senza neve ... con ciaspe o senza ciaspe ... partendo dal centro di fondo raggiungeremo Casera MIMOIAS.



DOMENICA 4 MARZO 2018 SENTIERO STORICO DI CAPORETTO – ALPI GIULIE – SLOVENIA

A

L'amico Joško guida alpina locale e Max ci accompagneranno lungo i sentieri più significativi del capoluogo dell'alta valle dell'Isonzo. Attraverso un itinerario ad anello raggiungeremo numerose punti di interesse storico e curiosità naturali. L'ossario militare Italiano, l'insediamento storico del Tonocov Grad, la passerella sull'Isonzo/Soča, la cascata del Kozjak, le trincee italiane della guerra 15-18 ed il ponte di Napoleone saranno gli obiettivi della nostra uscita.



DOMENICA 25 MARZO 2018 VAL TRAMONTINA- DA TRIDIS A BORGO ZANON

F

Si parte da un ampio pianoro dove si trova un'antica casa con un bellissimo chiostro. Da lì ci si incammina sul sentiero CAI 832 che passa proprio alle spalle della costruzione. Ci addentriamo subito nel verde in un percorso vario e di rara bellezza, mai monotono che lungo il percorso cambia su ogni versante, regalandoci incontri assicurati con specie vegetali alpine. La comparsa dei muretti a secco e dei gradini ci preannuncia l'arrivo al borgo di Zanon (m 517) che avviene entrando in un recinto di allevamento.



DOMENICA 15 APRILE 2018 CASERA VUALT SALENDI DA DORDOLLA

A

Partiremo dal paesino più caratteristico della Val Aupa: Dordolla. Percorrendone le viuzze simili alle calli veneziane seguiremo poi, il sentiero CAI 425. Questo ci immergerà in boschi con alberi a foglie caduche e ci farà raggiungere la forcella Vualt. Da qui scenderemo fino alla radura in cui c'è una costruzione con il tetto rosso sempre aperta, ossia il rifugio Vualt.



DOMENICA 25 APRILE 2018 ROGAZIONI MAGGIORI DI SAN MARCO – PREALPI GIULIE – VALLI DEL NATISONE

F-A

Le rogazioni sono un'antica tradizione agricola propiziatoria. Rogare dal latino significa pregare. Dalla Chiesa di San Giovanni a Tercimonte, mediante sentieri e mulattiere, ci porteremo su una serie di paesi posti sul lato sud-est del Monte Matajur. Il sacerdote durante il percorso, attraverso antiche formule in latino benedirà i campi, le case, le stalle e le cantine. Un itinerario suggestivo primaverile, nel momento in cui la natura si sta risvegliando.



DOMENICA 13 MAGGIO 2018 6ª EDIZIONE "IN CAMMINO NEI PARCHI" E 18ª GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI

F-A

Un nuovo sentiero ha bisogno del nostro aiuto! Per un giorno diventeremo pittori e con pennellate bianche e rosse tracciamo il giusto percorso.



DOMENICA 27 MAGGIO 2018 SENTIERO CAI N.417 DA CAMPIOLO A STAVOLI (MOGGIO)

F

Spesso rientrando via autostrada dall'Austria ci si ferma alla stazione autogrill di Campiolo, ma questa zona offre decisamente di più. Noi la scopriremo risalendo il torrente Glagnò seguendo l'antica mulattiera che arriva fino al borgo di Stavoli. In questa zona, se saremo fortunati, saremo avvolti dal profumo della "lavanda di Venzone" in fiore. Nessuna auto in questo paese: non ci sono carrozzabili per arrivarci.



DOMENICA 17 GIUGNO 2018 GROTTA CON SPELEO

F

Casco in testa, luce frontale!!! Entreremo in grotta accompagnati dagli amici del Gruppo Speleologico Friulano.



DOMENICA 15 LUGLIO 2018 PIANI DEL MONTASIO – CIME DI TERRAROSSA

A

Stambecchi aspettateci, arriviamo da voi!!! Dai Piani del Montasio, passando per il rifugio Di Brazzà, saliremo alla cima di Terrarossa regno degli stambecchi.



DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018 PIANI DEL MONTASIO- BIVACCO DEL TORSO

A

Camminando lungo una mulattiera della prima guerra mondiale, percorrendo la destra orografica della val Raccolana, godendo di suggestivi panorami sul fondovalle, arriveremo a una facile ferata che ci porterà alla nostra meta.



DOMENICA 30 SETTEMBRE 2018 GORGAZZO

F

Le sorgenti del Gorgazzo sono uno dei luoghi più affascinanti e saranno il punto di partenza per la nostra escursione. Raggiunta questa sorgente carsica, imboccheremo un percorso che ci permetterà di godere di magici panorami alternando boschi di carpini e roverelle, ambienti cespugliosi e ampi prati. Ad un tratto ritroveremo il Gorgazzo e ci dirigeremo nelle terre dei magredi per scoprire cosa sono.



DOMENICA 21 OTTOBRE 2018 ESCURSIONE E CASTAGNATA PREALPI GIULIE – VALLI DEL NATISONE

F-A

In questa uscita saremo ospiti della sezione del Cai Val Natisone. L'ambiente è quello autunnale, in questo periodo le Valli del Natisone cambiano pelle, esplodendo in una diversità di colori propria di questo periodo.

Attraverso sentieri di guerra e dei cacciatori, andremo a visitare le parti più recondite del monte San Martino.

Al termine dell'escursione ci ritroveremo tutti insieme alla Baita "Sotto il San Martino – Koča pod Sv. Martinam" a gustare una calda pastasciutta e ad assaporare il meraviglioso frutto di stagione: la Castagna!



DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018 LA STRADA DELLA SALVIA (AURISINA-TS)

F-A

Dove il Carso si affaccia al Mar Adriatico la vegetazione è continuamente solcata da manufatti antichi e moderni. I più visibili sono delle torri in pietra bianca chiamate "vedette" che, se salite, permettono di ammirare in lontananza Grado, le Prealpi Pordenonesi, le Alpi Carniche e Giulie fino alle isole del Quarnaro. Fra storia e natura il tracciato che seguiremo ci permetterà di scoprire una natura assonnata del tardo autunno, fra le rocce calcaree solcate da profondi spaccature.



DICEMBRE 2018 24 X 1 ORA PER TELETHON

F-A

La squadra degli AQUILOTTI della SAF partecipa alla 24x 1 ora per Telethon. Come consuetudine da 8 anni il nostro gruppo si impegna nella solidarietà.

Anche quest'anno daremo il massimo!



TUBI ACCIAI

via dell'artigianato, 26
Buttrio (UD)
tel. 0432-547464
mail@tubiacciai.it
www.tubiacciai.it





REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ALPINISMO GIOVANILE DEL GRUPPO "DIEGO COLLINI"



- 1. Partecipanti:** L'attività di Alpinismo Giovanile è rivolta ai ragazzi/e fino ai 17 anni (nel gruppo Family anche alle loro famiglie) iscritti al CAI ed in regola con l'iscrizione all'attività di Alpinismo Giovanile per l'anno in corso.
- 2. Iscrizioni:** Le iscrizioni avvengono tramite e-mail all'indirizzo alpinismogiovanile@alpinafriulana.it; sono accettate entro i termini stabiliti e comunque entro il mercoledì precedente la gita. Tuttavia possono essere chiuse anticipatamente qualora sia raggiunto il numero massimo di iscritti fissato per il mezzo di trasporto o ne sia imposta la limitazione da particolari situazioni tecnico-organizzative. In caso di escursione di più giorni con pernottamenti, le iscrizioni si chiudono alla data preventivamente comunicata dagli organizzatori. Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre i termini.
- 3. Assicurazione:** Tutti i partecipanti iscritti ai corsi saranno assicurati con la polizza infortuni prevista per i soci C.A.I.; si consiglia di scegliere, al momento dell'iscrizione al C.A.I., la combinazione che offre i massimali più elevati (per maggiori informazioni sulle polizze consultare il sito <http://www.cai.it>).
- 4. Obblighi dei partecipanti:** Con l'iscrizione alla/e escursione/i ai partecipanti si richiede:
 - il versamento della quota associativa annuale
 - il rispetto e l'accettazione del programma dell'escursione e del regolamento dell'attività che saranno forniti di volta in volta e con adeguato anticipo
 - di informare gli organizzatori e l'accompagnatore in merito a eventuali problema-

tiche di salute che possano in qualsiasi modo interferire con l'esercizio dell'attività escursionistica-alpinistica

- di portare obbligatoriamente con sé durante l'escursione la tessera nonché la carta d'identità (obbligatoria dal compimento del quattordicesimo anno)
- un comportamento corretto e di educata convivenza nonché la puntualità nella conferma delle escursioni e nel rispetto del programma prestabilito. Inoltre i partecipanti sono tenuti a recarsi al punto di partenza per l'escursione con qualsiasi tempo e rispettando gli orari previsti
- un equipaggiamento adeguato e comprensivo di scarponcini da montagna, zaino da montagna adeguato alla propria altezza con doppia allacciatura anteriore (integrato secondo lista fornita al momento dell'iscrizione), abbigliamento idoneo alla stagione
- una costante frequenza alle uscite al fine di mantenere la pratica dell'alpinismo ed escursionismo. Per questo motivo le escursioni fatte durante l'anno prevedono un aumento progressivo della difficoltà fisica e tecnica, quindi è auspicabile una frequenza regolare, soprattutto se si desidera partecipare ai fine-settimana e/o trekking di più giorni e/o alla settimana in alta quota
- per uscite di più giorni è previsto il versamento di una caparra pari al 50% del costo complessivo. In caso di rinuncia all'uscita tale caparra non verrà restituita
- il rispetto delle disposizioni, degli ordini e dei consigli degli Accompagnatori
- di avvertire immediatamente gli accompagnatori, anche la mattina stessa della gita, in caso di improvviso impedimento

- 5. Esclusione dall'escursione:** L'inosservanza degli obblighi indicati al punto 4 possono portare all'esclusione dall'attività escursionistica del partecipante ad insindacabile valutazione degli organizzatori o dell'Accompagnatore, nel caso in cui non sia fornita adeguata garanzia del superamento, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo, delle attività inserite nell'itinerario per cause diverse quali ad esempio inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza ecc.
- 6. Trasporto:** I mezzi di trasporto, fino ad esaurimento posti, saranno messi a disposizione gratuitamente dagli Accompagnatori, che analogamente a quanto avviene per tutte le componenti della Società Alpina Friulana, sono dei volontari e non svolgono la loro attività per scopi di lucro.
- 7. Obblighi dei genitori:** I genitori dovranno accompagnare i ragazzi al luogo di ritrovo ed essere presenti al rientro della gita negli orari prestabiliti. Di norma le escursioni si effettuano con partenza dal Parcheggio Scambiatore di via Chiusaforte a Udine (retro ospedale). Accordi diversi potranno essere presi solo con i responsabili dell'attività di Alpinismo Giovanile. Resta inteso che i genitori possono, se lo desiderano, trasportare i propri figli fino al luogo di partenza dell'escursione e riprenderli al termine della stessa. In tal caso gli organizzatori e l'Accompagnatore declinano ogni responsabilità per i trasferimenti stessi, intendendo l'escursione iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui i genitori lasciano e riprendono in carico i propri figli.
- 8. Impegno degli Accompagnatori:** Gli Accompagnatori guidano la comitiva nell'escursione, curano il rispetto degli orari, la

sistemazione dei pernottamenti nei rifugi e tutto quanto serva al felice esito dell'escursione. Inoltre l'Accompagnatore può nominare degli Aiuto Accompagnatori in numero sufficiente tale da garantire l'assistenza a tutti i componenti della comitiva ed il buon andamento dell'escursione.

- 9. Variazioni nel programma:** Gli Accompagnatori, si riservano di annullare, di modificare gli orari, gli itinerari, le soste o di interrompere il proseguimento della gita.
- 10. Per quanto qui non contemplato,** valgono il Regolamento Nazionale della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano e lo Statuto della Società Alpina Friulana.
- 11. L'adesione alle attività** di Alpinismo Giovanile del Gruppo "Diego Collini" è subordinata alla accettazione e sottoscrizione da parte di chi ne ha potestà di apposito modulo per il consenso al trattamento dei dati personali e di ogni altra problematica attinente la "privacy" come previsto dal D.Lgs. 30.06.03 n. 196, nonché di apposita dichiarazione in materia di diritto all'immagine e ogni altra problematica inerente il diritto d'autore come previsto dalla Legge 22.04.41 n. 633 e successive modifiche.
- 12. Per la partecipazione** alle attività di alpinismo giovanile è richiesta e presupposta l'accettazione del presente regolamento.



#



GIOVEDÌ 11/01/2018
ANELLO PASSO M. CROCE COMELICO
-NEMES-COLTRONDO [con ciaspole]
 Dolomiti



Metri salita: 350 m
Metri discesa: 350 m
Durata: 5.30 ore
Difficoltà: **EAI**

Coordinatori: Livio De Marchi,
 Antonio Nonino
UD SEN - Gruppo Seniores

Escursione tanto facile quanto gratificante. Dal valico di Monte Croce Comelico (m 1635), ha inizio la frequentata pista che porta agli alpeggi di Nemes e Coltrondo. Tutto il percorso si affaccia sulle Dolomiti di Sesto.



DOMENICA 14/01/2018
MALGA IELMA [con ciaspole]

Escursione con partenza
 dal Ponte di Arceons – Val Pesarina



Metri salita: 700 m
Metri discesa: 700 m
Durata: 5,30 ore
Difficoltà: **EAI**

Coordinatori:
 Francesca Marsilio,
 Piero Pasquili e Denia Cleri
UD - Commissione
Escursionismo

Escursione invernale con le ciaspole nella Val Pesarina con meta la Malga Ielma di Sotto. Lungo la strada che da Pesariis sale a Pradibosco, oltre i resti di una vecchia segheria, si oltrepassa il Ponte di Arceons per portarsi alla destra orografica del torrente Pesarina. Dopo circa 1.5 Km si giunge in località Cuesta di Sotto; da qui parte una lunga serie di tornanti lungo il sentiero CAI 218 fino a raggiungere prima Casera Palabona e poi Malga Ielma di sotto.

La malga d'estate è aperta e vende i tradizionali prodotti dalla lavorazione del latte: resta una delle poche malghe che conserva la "musse", tradizionale supporto per la caldaia per la lavorazione del latte. Da qui potremo godere di uno dei più bei panorami sulle Dolomiti Pesarine e distinguere nettamente il foro della Creta forata.

LEGENDA DIFFICOLTÀ' ESCURSIONI:

T Turistico	Attrezzatura
E Escursionistico	EAI Escursionistico
EE Escursionisti Esperti	in Ambiente Innevato
EEA Escursionisti Esperti con	A Alpinistico
	TC Cicloturistico

LEGENDA ORGANIZZATORI:

UD - Commissione Escursionismo	ART - Arterga
UD SEN - Gruppo Seniores	PAL - Palmanova
UD CCD - Comm.ne Culturale/Divulgativa	PDP - Pasian di Prato
	SDN - San Daniele
	TAR - Tarcento
	TRI - Tricesimo



GIOVEDÌ 25/01/2018
RIFUGIO CITTÀ DI FIUME [con ciaspole]
 Dolomiti



Metri salita: 300 m
Metri discesa: 300 m
Durata: 4 ore
Difficoltà: **EAI**

Coordinatori:
 Livio De Marchi e Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores

Facile passeggiata che parte ai piedi del Monte Pelmo. La strada tutta in sterrato bianco sale inizialmente fino a Malga Fiorentina dove il panorama si apre sull'intera Val Fiorentina e da lì prosegue per il Rifugio Città di Fiume.



SABATO 27/01/2018
SALITA NOTTURNA A MALGA TUGLIA
 [con ciaspole]
 Alpi Carniche



Metri salita: 600 m
Metri discesa: 600 m
Durata: 5 ore
Difficoltà: **EAI**
Coordinatori:
 Francesca Marsilio,
 Marco Morassi, Piero Pasquili e Mauro Rizzo
UD - Commissione
Escursionismo

Dal paese di Forni Avoltri sulla strada in direzione di Cima Sappada, si raggiunge il Centro di Biathlon dei Piani di Luzza. Nell'ampio parcheggio si calzano le ciaspole. Attraversate le piste da fondo (senza danneggiarle con le ciaspe), l'itinerario punta verso ovest, dove inizia una larga carrareccia, che con tornanti regolari, ma sempre più ripidi, permette di guadagnare quota. La salita termina alle pendici del Monte Geu, quando la strada forestale interseca il sentiero che giunge da Cima Sappada. Da qui l'escursione prosegue con un bel traverso sul versante settentrionale del monte, la traccia segue un andamento quasi orizzontale molto panoramico sui sottostanti Piani di Luzza. Lentamente il bosco inizia a diradarsi e lascia il posto a suggestivi alpeggi e dopo due lunghi tornanti si raggiunge la Casera Tuglia (chiusa). Bellissimo panorama verso il Monte Cimon, l'aguzza vetta del Geu, la catena del Siera e la conca di Sappada.

Dopo aver ammirato con la luna piena quanto la natura dei luoghi ci concede si ripercorrerà lo stesso tracciato per giungere sino al parcheggio del Centro Biathlon per poi gustarci un meritato piatto caldo.



GIOVEDÌ 08/02/2018
MONTE PIANA DAL LAGO MISURINA
 (con ciaspole)
 Dolomiti di Sesto



Metri salita: 550 m
Metri discesa: 550 m
Durata: 5 ore
Difficoltà: **EAI**

Coordinatori: Livio De Marchi e
 Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores

La salita con le ciaspe al Monte Piana, non è soltanto una rivisitazione storica, ma è anche una bella escursione invernale, su una montagna dai panorami incomparabili, conosciuti dai turisti già dal secolo scorso.



DOMENICA 11/02/2018
CONCA DI FUCIADE (DOLOMITI FASSANE)
 Escursione ad anello con ciaspole
 dal Passo di San Pellegrino



Metri salita: 600 m
Metri discesa: 600 m
Durata: 5 ore
Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Olivo Ecoretti e
 Mirco Venir
**UD - Commissione
 Escursionismo**

Escursione invernale ad anello con le ciaspole nella conca di Fuciade sul versante settentrionale del Passo San Pellegrino. D'inverno i suoi prati si trasformano in candide distese di neve farinosa che consentono straordinarie "ciaspolate", immersi in un'atmosfera magica e silenziosa, ai piedi delle superbe pareti meridionali delle catene Cima dell'Uomo-Ombrettola-Valfredda nell'articolato Gruppo della Marmolada. La zona offre diverse possibilità di escursioni invernali, dalla più elementare, indicata a coloro che desiderano incominciare l'esperienza di camminare con le ciaspole, ad altre più impegnative.

L'escursione si svolge ad anello con partenza dal Passo di San Pellegrino. Si risale l'ampia conca di Fuciade per giungere all'omonimo rifugio; dal rifugio Fuciade si prosegue verso est, seguendo il sentiero 670 si sale un facile pendio, che raggiunge la sovrastante dorsale. Raggiunto lo spartiacque che divide la Valfredda da Fuciade si prosegue seguendo il sentiero 694 che conduce al rifugio Flora Alpina. Dopo la sosta si riprende per rientrare in breve al punto di partenza.



Metri salita: 43 m (1° g.)
 – 377 m (2° g.)
Metri discesa: 790 m (1° g.)
 – 377 m e diversi saliscendi
 (2° g.)

Durata: 7 ore (1° g.)
 – 4 ore (2° g.)

Difficoltà: **EAI**

Coordinatori: Daniele Ballico,
 Antonio Nonino e Mauro Rizzo
**UD - Commissione
 Escursionismo**

SABATO E DOMENICA 17-18/02/2018
VAL DI FUNES - DUE GIORNI CON LE CIASPOLE
 Traversata da Rasciesa a Funes ed Anello delle Malghe
 di Funes, al cospetto delle magnifiche Odle



PRIMO GIORNO: Da Ortisei con la funicolare Rasciesa, in circa 8 minuti giungeremo alla stazione a monte. Da qui inizierà la nostra fantastica escursione con le ciaspole lungo il sentiero nr 35 che ci porterà velocemente in direzione est fino alla Salterhütte e successivamente, proseguendo in piano, attraverseremo quelli che d'estate sono i prati su cui pascolano cavalli e vacche. Lungo questo bel traverso la nostra vista spazierà ad est verso il gruppo delle Odle ed a sud al Sassopiatto e Sassolungo. Arrivati al Passo di Brogles, scenderemo all'omonimo rifugio e da qui poi nella Val di Funes fino ad arrivare alla chiesetta di San Giovanni a Ranui, resa famosa dalla sua posizione idilliaca.

SECONDO GIORNO: Dalla Zanser Alm, in fondo alla Val di Funes, inizieremo una delle ciaspolate più belle di tutto l'arco alpino al cospetto delle montagne native del famoso alpinista Reinhold Messner. Passando per Dusslerhütte si giungerà sui prati della Geisler Alm, bellissima conca con magnifica vista sulle soprastanti Odle. Dopo una sosta, riprenderemo la nostra ciaspolata oltrepassando Malga Casnago, e si continuerà a est sul famosissimo sentiero Adolf Munkel Weg (Sentiero delle Odle) che lo seguiremo per quasi tutta la sua estensione fino alla Gampen Alm.

Meritata una buonissima fetta di torta alla Malga Gampen, saremo messi di fronte ad una difficilissima scelta: scendere a piedi oppure in sella ad uno slittino che per il medesimo itinerario ci riporterà al nostro punto di Zannes.



Metri salita: 450 m
Metri discesa: 450 m
Durata: 4.00 ore / *Difficoltà:* **EAI**
Coordinatori: Livio De Marchi e
 Antonio Nonino

UD SEN - Gruppo Seniores

GIOVEDÌ 22/02/2018
LAIPACCO – CASERA LAVAREIT (con ciaspole)
 Alpi Carniche



Facile escursione invernale che partendo da Laipacco, frazione di Paluzza, sale sulla strada che conduce alla Casera Lavareit passando alle pendici del monte Terzo con panorama sul Pal Piccolo e Pal Grande e le altre cime circostanti.

**DOMENICA 04/03/2018****MONTE FIOR**Escursione con ciaspe
sull'Altopiano di Asiago (VI)

Escursione invernale con le ciaspole con salita al Monte Fior situato nella parte nord-orientale dell'Altopiano di Asiago. Il monte fa parte del gruppo delle Melette, costituito da una serie di rilievi tondeggianti, ricoperti prevalentemente da pascolo, che nel periodo invernale consentono belle escursioni con le ciaspole, a diretto contatto con una natura unica e incontaminata, tra scenari da fiaba, con paesaggi magici e silenziosi. Le valli e le montagne sono ammantate da un'abbondante coltre bianca e dalle cime più alte si ammira un panorama straordinario verso la pianura veneta e le cime dolomitiche.

L'escursione si svolge in traversata con inizio dalla Valle di Campomulo in località Baita Sporting Club (m 1454). Raggiunta l'ampia cima del Monte Fior (m 1824) si potrà godere di uno spettacolare colpo d'occhio a 360° gradi, verso sud la pianura veneta e con buona visibilità si potrà riconoscere anche il Mar Adriatico. La discesa avverrà seguendo la Val Vecchia per raggiungere l'abitato di Foza (m 1056).

Metri salita: 450 m
Metri discesa: 800 m
Durata: 5 ore

Difficoltà: **EAI**

Coordinatori:
Paolo Blasoni, Olivo Ecoretti e
Mauro Flora

**UD - Commissione
Escursionismo**

**GIOVEDÌ 08/03/2018****MONTE LUSSARI (con ciaspole)**

Alpi Giulie



Classica escursione in un ambiente caratteristico con il passaggio attraverso l'antico borgo.

La salita al Lussari avverrà con la funivia, la discesa seguirà lo storico sentiero del Pellegrino.

Metri salita: Funivia + 60 metri
per la cima

Metri discesa: 1050 m*Durata:* 3 ore*Difficoltà:* **EAI**

Coordinatori: Livio De Marchi
e Claudio Assolari

UD SEN – Gruppo Seniores

**GIOVEDÌ 22/03/2018****ANELLO MONTEREALE VALCELLINA**

Prealpi Giulie

*Metri salita:* 400 m*Metri discesa:* 400 m*Durata:* 5 ore / *Difficoltà:* **E**

Coordinatori: Claudio Assolari e
Stenia Tosolini

UD SEN - Gruppo Seniores

Escursione sui primi rilievi della val Cellina, caratterizzato da salite e discese sulle colline circostanti Montereale con panorami sulla pianura e visita di ruderi romani e del castello medievale.

**DOMENICA 25/03/2018****LE FORTIFICAZIONI DEL VALLO ALPINO IN****VALCANALE** Escursione storica alla scoperta
dei manufatti del Vallo Alpino in Val Canale*Metri salita:* irrilevante*Metri discesa:* irrilevante*Durata:* 5 ore / *Difficoltà:* **T**

Coordinatori:
Paolo Blasoni e Mirco Venir

**UD - Commissione
Escursionismo**

Escursione di carattere storico con difficoltà escursionistica elementare, adatta a tutti, che avrà inizio dal paese di Malborghetto per giungere nella piana di Valbruna attraverso la pista ciclabile, visiteremo due fortificazioni in sotterraneo realizzate sul finire degli anni trenta dello scorso secolo, delle quali una di notevoli dimensioni e tenute in servizio fino poco dopo la caduta del muro di Berlino, spaziando dagli aspetti naturalistici a quelli storico-militari e tecnici, soprattutto per la grandiosità del lavoro effettuato con i mezzi modesti di allora per la difesa del confine italiano. Escursione non adatta a chi teme il buio e gli spazi in sotterraneo.

**GIOVEDÌ 05/04/2018****ANELLO ZOUF DI MUEZ DA MOGGIO**

Prealpi Giulie

*Metri salita:* 700 m*Metri discesa:* 700 m*Durata:* 6.30 ore / *Difficoltà:* **EE**

Coordinatori: Antonio Nonino e
Claudio Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores

Questa escursione ci porta a salire il Zouf di Muez e dalla sua cima proseguire sulla cresta che divide la val Alba dalla val Aupa per poi scendere sul versante di quest'ultima fino al ritorno al punto di partenza.



Metri salita: 574 m

Metri discesa: 497 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Daniele Ballico
e Renzo Paganello

UD - Commissione
Escursionismo

DOMENICA 08/04/2018

TRAVERSATA DA MUGGIA AL RIFUGIO PREMUDA (VAL ROSANDRA)

Primo tratto dell'itinerario giallo della Via Alpina 

I dintorni della bella cittadina di Muggia formata attorno ad un antico castelliere di cui restano ancora ampi tratti della cinta muraria di pianta medievale; i nuclei più antichi di insediamento corrispondenti all'area dei bastioni circolari di Santa Barbara e Muggia Vecchia; il biotopo dei laghetti delle Noghere e le dolci colline di Muggia, per poi concludere il tutto nella Val Rosandra, rappresentano le perle che orlano e che caratterizzeranno tutto il percorso di questa bella escursione nei dintorni di Trieste. Il percorso della "Traversata Muggesana" rappresenta il primo tratto dell'itinerario della Via Alpina, che ha inizio dalla Piazza Marconi di Muggia, ripercorrendo quei sentieri che gli abitanti del Carso utilizzavano per portare le loro povere cose ai mercati cittadini.

Si risalirà attraverso le vie cittadine muggesi la dorsale carsica, inoltrandosi dapprima nel territorio carsico per poi scendere nel valico internazionale di Rabuiese. Si risalirà il Monte Oro poco oltre i Laghetti delle Noghere, fiancheggiando il Rio Ospio e percorrendo l'itinerario "Paola Rizzi" fino a risalire in quota sopra l'abitato di San Dorligo della Valle, poco sotto il Monte Carso, da qui si divellerà in direzione del Rifugio Premuda all'imbocco della Val Rosandra.



GIOVEDÌ 19/04/2018

ANELLO DELLE MALGHE DI PORZUS DA FAEDIS



Metri salita: 800 m

Metri discesa: 800 m

Durata: 6.30 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Livio De Marchi e
Claudio Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores

Percorso ad anello che da borgo luretic (Faedis) raggiunge i successivi borghi di Gradischutta e Clap per poi salire sulla cima del monte Juar.

Dalla cima si scende alle storiche Malghe di Porzus quindi a Canebola e Stremiz ed infine si ritorna a borgo luretic da dove siamo partiti.



Metri salita: /

Metri discesa: /

Durata: 5 ore

Difficoltà: **T**

Coordinatori: Marco Cabbai e
Michela Di Tomaso

UD - Commissione
Escursionismo

SABATO 21/04/2018

VENEZIA NASCOSTA

alla scoperta degli angoli sconosciuti
della città più bella al mondo 

Fare i turisti a Venezia?? troppo facile per un gruppo Cai come noi!! vivremo un pomeriggio-sera scoprendo la città lagunare come nessuno l'ha mai vista prima: giardini privati ignoti, alberi secolari nascosti, palazzi spettacolari, storie, avvenimenti, personaggi illustri, curiosità, angoli sconosciuti, accompagnati da guide preparate e appassionate alla scoperta della città più famosa al mondo.

Cammineremo fra calli e campielli fino nelle ore in cui la città si svuota piano piano per poter godere appieno delle sue meraviglie.



Metri salita: 400 m

Metri discesa: 400 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Livio De Marchi e
Claudio Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores

GIOVEDÌ 03/05/2018

ANELLO DELLE MALGHE DEL MONTASIO



Classica escursione di primavera che partendo da Sella Nevea, nelle vicinanze della caserma della Guardia di Finanza sale ai piani del Montasio per la strada forestale che con ampi tornanti raggiunge Casera Cregnedul. Da questa con vari saliscendi, ammirando il paesaggio e le cime circostanti, raggiungiamo la strada che per un primo tratto seguiremo per poi prendere il sentiero che ci riporta al punto di partenza.



Metri salita: / Metri discesa: /

Durata: 4 ore / Difficoltà: **E**

Coordinatori: Antonio Nonino e
Mauro Flora

UD - Commissione
Escursionismo

DOMENICA 06/05/2018

ESCURSIONE INTERSEZIONALE – ANELLO DI PINZANO

A cura della Sottosezione CAI di San Daniele del Friuli 

Annuale ritrovo di diverse sezioni e sottosezioni del CAI per una escursione insieme e per un successivo momento conviviale e di condivisione. Nel 2018 l'evento viene organizzato dalla Sottosezione CAI di San Daniele del Friuli ed effettueremo una bella escursione lungo l'anello di Pinzano.

**DOMENICA 13/05/2018****FONTANONE BARMAN E SANT'ANNA DI CARNIZZA (RESIA)**

Idrogeologia e geomorfologia per tutti, storia e natura

**6ª EDIZIONE «IN CAMMINO NEI PARCHI 2018»
«18ª GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI»**

Escursione primaverile tra la Val Resia e la Valle di Ucea, sulle tracce del ghiacciaio dell'Isonzo. La Val Resia è interessata da una faglia geologica particolare e importante, la giacitura degli strati rocciosi è inusuale per il Friuli e la sorgente carsica del Fontanone Barman è molto interessante. Dapprima vedremo la cascata da sotto, poi risaliremo un ripido sentiero per "scendere" all'inizio del salto d'acqua e, poco a monte, alla sorgente del rio stesso. Ci sposteremo poi con le auto a Sella Carnizza, che venne percorsa dal potente ghiacciaio dell'Isonzo, che giunse a superarla fino a scendere a bloccare il torrente Resia. Vedremo i bunker della Guerra Fredda (o ciò che ne resta) e faremo una bella passeggiata alla chiesetta di S. Anna e poi cammineremo sul bordo superiore della morena del ghiacciaio dello Zajavor, rimasta intatta dall'ultimo stadio delle fasi glaciali, risalente a circa 10.000 anni fa. Al ritorno scenderemo per la valle di Ucea, con una sosta per vedere gli affioramenti del più vecchio Flysch del Friuli (70 milioni di anni fa) e poi un bell'abbeyato tondo per le salmerie durante la Grande Guerra. Qui lo spionaggio austro-ungarico ha toppato, credevano che la strada militare da Ucea fosse completata e invece hanno dovuto lasciare qui le artiglierie durante la battaglia di Caporetto-Plezzo. Sono riusciti ugualmente a superare la resistenza italiana, ma troppo tardi sono giunti allo sbocco della Val Resia, quando i reparti italiani si erano quasi completamente ritirati.

Metri salita: 350 m

Metri discesa: 350 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **E-T**Coordinatori: Paolo Blasoni,
Renzo Paganello e Mirco Venir**UD - Commissione
Escursionismo****GIOVEDÌ 17/05/2018****ANELLO DI MALGA PIELTINIS
DA SAURIS DI SOPRA**

Alpi Carniche



Metri salita: 800 m

Metri discesa: 800 m

Durata: 6 ore / Difficoltà: **E**Coordinatori: Livio De Marchi e
Antonio Nonino**UD SEN - Gruppo Seniores**

Percorso ad anello su prati d'alta quota sulla dorsale fra le valli del Lumiei e Pesarina.

Si parte da Sauris di Sopra passando per sella Festons, Sella Malins, monte Pieltnis e l'omonima casera ci riporta al punto di partenza passando per gli stavoli Pront.

**GIOVEDÌ 31/05/2018****RIFUGIO FABIANI DA CASERA RAMAZ**

Alpi Carniche



Metri salita: 600 m

Metri discesa: 600 m

Durata: 5.30 ore / Difficoltà: **E**Coordinatori: Livio De Marchi e
Claudio Assolari**UD SEN - Gruppo Seniores**

L'escursione si svolge nelle vicinanze del passo di Lanza con inizio poco prima di Casera Ramaz raggiungendo poi Casera Lodin e di seguito il rifugio Fabiani. Il ritorno si può svolgere sullo stesso percorso fatto all'andata oppure passando per le casere Pecol di Chiaula e Lodin bassa.

**DOMENICA 03/06/2018****SENTIERO DELL'ISONZO**

Lunga ma facile escursione ai bordi del fiume



Metri salita: 100 m

Metri discesa: 300 m

Durata: 5-6 ore

Difficoltà: **E**Coordinatori:
Francesca Marsilio,
Mirco Venir e Denia Cleri**UD - Commissione
Escursionismo**

L'Alpe-Adria-Trail collega tre regioni, la Carinzia, la Slovenia e il Friuli-Venezia Giulia in un susseguirsi di 43 tappe complesse e circa 750 km. Questo cammino a lunga percorrenza conduce dai piedi della montagna più alta d'Austria, il Großglockner, attraverso i tratti più belli del paesaggio montano e lacustre della Carinzia, direttamente nei pressi del punto d'incrocio dei tre confini austriaco, sloveno e italiano per poi terminare sulle rive del Mar Adriatico, a Muggia.

Saremo nel Parco Nazionale del Triglav e noi percorreremo la 24esima tappa di questo lungo cammino e cioè dalle sorgenti dell'Isonzo fino al bivio per la Valle Lepena seguendo il sentiero che costeggia interamente le sponde di questo fiume dalle acque cristalline.

**GIOVEDÌ 14/06/2018****CIMA DI TERRAROSSA**

Alpi Giulie



Metri salita: 800 m

Metri discesa: 800 m

Durata: 6.30 ore / Difficoltà: **EE**Coordinatori: Livio De Marchi e
Claudio Assolari**UD SEN - Gruppo Seniores**

La cima di Terrarossa è una delle classiche salite nel Gruppo del Montasio con panorami mozzafiato e incontro con gli stambecchi che popolano la zona. Il percorso parte dai Piani del Montasio, passa per il rifugio Di Brazzà e arriva alla cima.



Dislivello : -200 mt
Lunghezza: 88 km -
 70% asfalto, 30% sterrato
Durata: 6 ore
Difficoltà: **TC** Cicloturistica
Coordinatori: Francesca
 Marsilio e Mauro Rizzo
UD - Commissione
Escursionismo

DOMENICA 17/06/2018 CICLABILE DELLA GAILTAL (AUSTRIA)

Da Kötschach-Mauthen a Villach in bicicletta



Con il pullman raggiungiamo Kötschach-Mauthen (704 mt.) primo paese austriaco dopo il passo Monte Croce Carnico, punto di partenza della pista ciclabile "valle del Gail R3" e proseguiamo lungo il fiume Gail fino a Nötsch e poi verso Villach (504 mt) nostra meta finale.
 La splendida Gailtal ci delizierà con i suoi piccoli paesi e panorami rilassanti e perché no, con diversi punti di ristoro.
 La pista ciclabile si snoda da ovest verso est, leggermente in discesa. E alla fine ... birra, per reintegrare i sali persi.



Metri salita: /
Metri discesa: /
Durata: 5 ore
Difficoltà: **T**
Coordinatori: Marco Cabbai e
 Renzo Paganello
UD - Commissione
Escursionismo

SABATO 23/06/2018 CLODIG E FALÒ TRADIZIONALI DI SAN GIOVANNI A LUZE DI COSTNE



«GIORNATA DEL SOLSTIZIO D'ESTATE, ESCURSIONE NATURALISTICA ED ETNOGRAFICA»
 La Giornata del solstizio è stata indetta dal Comitato Scientifico Centrale del CAI per diffondere un modo di fare un'uscita sezionale che non sia solo di cammino, ma anche di conoscenza. Noi abbiamo la fortuna che nelle vallate del Natisone si è conservata vitale la tradizione della notte di San Giovanni, con l'accensione dei rituali grandi fuochi, la confezione di croci florali, la raccolta di rugiada e fiori di grande potenza energetica.
 A grande richiesta si ripropone l'uscita di 6 anni fa a Clodig, con l'insolito orario delle 17.30 sul posto per effettuare una interessante passeggiata, cui seguono aperitivo alle erbe, incontri con anziani, fuoco, balli, riti apotropici, predizioni su eventuali futuri matrimoni, ecc.



GIOVEDÌ 28/06/2018 ANELLO TIZIANA WEISS

Alpi Carniche



Metri salita: 800 m
Metri discesa: 800 m
Durata: 6.30 ore
Difficoltà: **EE**
Coordinatori: Antonio Nonino e
 Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores

Escursione naturalistica sul sentiero Tiziana Weiss. Percorso che, salendo sul tratto di dorsale che divide la valle del Lumiei da quella del Tagliamento, ci porta in quota, a vedere una notevole quantità e varietà di flora che si distribuisce lungo tutto il percorso.



DOMENICA 01/07/2018 MONTE AVANZA DALLE SORGENTI DEL PIAVE

Alpi Carniche



Metri salita: 900 m
Metri discesa: 900 m
Durata: 6 ore
Difficoltà: **EE**
Coordinatori: Marco Morassi,
 Piero Pasquili e Riccardo Maida
UD - Commissione
Escursionismo

Il Monte Avanza fa parte della Catena delle Alpi Carniche ed è una cima situata in un ambiente solitario e selvaggio. Sul pianoro antistante il pendio che porta in vetta, numerose sono le testimonianze della Grande Guerra: resti di postazioni, osservatori, ricoveri, trincee.
 Il gruppo montuoso dell'Avanza è noto anche per le sue miniere di ferro, rame e argento, ormai da tempo dismesse, ma con una storia di sfruttamento commerciale del giacimento che risale al 778 d.C..
 Dalle sorgenti del Piave si sale, prima per bosco poi per valoni detritici con svolte scavate nella roccia, in direzione del passo dei Cacciatori. Poco prima del passo, si tiene la destra, e risalendo un ghiaione ed un successivo camminamento di guerra aiutati da un cavo metallico per superare i punti più difficili, raggiungeremo il pianoro antistante la cima. Da qui, senza percorso obbligato, tra campi solcati e fenditure create dall'azione erosiva delle acque meteoriche, in breve si raggiunge la vetta.
 Il panorama si apre a 360 gradi, grandioso, illimitato. Per il rientro si scenderà valicando il Passo Sesis e passando per il Rifugio Calvi.



GIOVEDÌ 05/07/2018 RIFUGIO DE GASPERI

Dolomiti Pesarine



Classica salita al rifugio Fratelli De Gasperi con ampia vista sulla val Pesarina e sulle dolomiti Pesarine. Per il rientro verrà valutata la possibilità di percorrere il sentiero attrezzato Corbellini.

Metri salita: 550 m

Metri discesa: 550 m

Durata: 6 ore / Difficoltà: **E-EEA**

Coordinatori: Livio De Marchi
e Claudio Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores



DA MAR. A VEN. 10-11-12-13/07/2018 COURMAYEUR – MONTE BIANCO

Quattro giorni di trekking in
Val D'Aosta



Difficoltà: **E**

Coordinatori: Luciana Fattalini,
Livio De Marchi
e Claudio Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores

Breve vacanza in Val D'Aosta al cospetto di "Sua Maestà" il Monte Bianco. Un trekking affacciato su due delle valli alpine più suggestive della Valle D'Aosta, la Val Ferret e la Val Vény, da cui godere di scorci mozzafiato del Tetto d'Europa.

1° GIORNO - Durante il viaggio sosta a Bard per la visita al Forte. Il forte di Bard è un complesso fortificato fatto riedificare nel XIX secolo da Casa Savoia sulla rocca che sovrasta il borgo di Bard. In serata arrivo a Courmayeur sede dei nostri pernottamenti in hotel.

2° giorno - Trekking in Val Ferret sul sentiero balcone del Monte Bianco ritenuto il più bello per panorama e fioriture strepitose con arrivo ai rifugi Bertone e Bonatti

3° giorno - Trekking in Val Vény che ha un pulpito spettacolare con il ghiacciaio del Miage onnipresente – Colle della Seigne – Rifugio Elisabetta Soldini

4° giorno - Skyway Monte Bianco con visita al Rifugio Torino e al giardino botanico Sassurea [questa gita è suscettibile di cambiamento all'interno del programma, necessitando di una giornata meteo molto buona]

In caso di forte maltempo verranno effettuate attività alternative come visite culturali, terme ecc



DOMENICA 15/07/2018 JÔF DI MONTASIO – SENTIERO CERIA MERLONE E PASSO DEGLI SCALINI

In cima al mondo dalle Alpi Giulie friulane



ITINERARIO A:

Dislivello: 1400 m

Durata: 9 ore

Difficoltà: **EEA**

ITINERARIO B:

Dislivello: 700 m

Durata: 7 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori:

Maria Luisa Colabove,
Francesca Marsilio,
Piero Pasquili

UD - Commissione
Escursionismo

ITINERARIO «A»: Sentiero attrezzato Ceria Merlone

Dai Piani del Montasio, passando per il Rifugio Di Brazzà, si imbocca la via normale alla Cima di Terrarossa. Poco prima della vetta un bivio indica a destra l'inizio dello spettacolare sentiero Ceria Merlone che, passando per il Modeon e il Foronon del Buinz, percorre tutta la cresta a est del Montasio. Fra saliscendi, cenge vertiginose, aeree creste, ghiaioni e versanti prativi, l'itinerario alterna tratti attrezzati ad altri di facile arrampicata permettendo alla vista di spaziare sulle Alpi Giulie e molto oltre. Gli stambecchi osservano curiosi e per nulla intimoriti.

ITINERARIO «B»: Passo degli Scalini e Rifugio Corsi

Dai Piani del Montasio si imbocca il sentiero delle malghe che, passando per Casera Cregnedul di Sopra, sale al Passo degli Scalini. E' questa la "porta" per passare all'adiacente versante Nord che in breve conduce al ridente Rifugio Corsi situato nella conca sotto alle pareti del gruppo dello Jof Fuart le cui rocce svettano in spettacolari pinnacoli e campanili.



GIOVEDÌ 26/07/2018 COL GENTILE DALLA STRADA STENTARIA

Prealpi Carniche



Metri salita: 400 m

Metri discesa: 400 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Livio De Marchi
e Claudio Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores

Questa escursione si dipana sulla dorsale fra la Valle del Lumiei/lago di Sauris e la val Degano.

Anche in questa escursione la natura e il paesaggio la fanno da padrone. Il sentiero partendo dalla strada Stentaria si svolge sulla cresta prativa che divide le due valli fino alla vetta del Col Gentile.



SAB-DOM 28-29/07/2018 SONNBLICK E L'ANELLO DELL'ORO DEI TAURI (m 3111)

Escursione in Durchgang Wald – Austria



Metri salita:
900 m (1°g)
1.000 m (2°g)

Metri discesa:
300 m (1°g)
1.600 m (2°g)

Durata:
6 ore (1°g)
9 ore (2°g)

Difficoltà:
E (1°g)
E-EEA-A (2°g)

Coordinatori:
Marialuisa Colabove
e Nicola Michelini
UD - Commissione
Escursionismo

1° GIORNO – L'ANELLO DELL'ORO DEI TAURI:

Il "Tauerngold Rundwanderweg und Gletscherschaupfad" si divide in due parti. La prima parte da Kolm Saigum (m. 1.600) risale il bosco verso il Rifugio Naturfreundehaus Neubau (m. 2.175 – 02:00) dove pernatteremo.

La seconda, di certo la più interessante, ci permette di visitare i resti delle opere che servivano al funzionamento dell'estrazione mineraria che sorgono alla base del ghiacciaio "Sonnenblickweg" e dove ancora oggi sono visibili le rotaie della ferrovia a cremagliera che serviva a trasportare il materiale verso la teleferica.

Il sentiero didattico ci porta a visitare anche il "Gletscherschaupfad" dove ammireremo l'evoluzione del ghiacciaio nella storia.

2° GIORNO – SONNBLICK:

Il secondo giorno dal Rifugio Naturfreundehaus Neubau risaliremo su nevaio e terreno roccioso fino al Rifugio Rojacher Hutte, con panorami bellissimi sui ghiacciai del Goldberg e del Vogelmaier Ochsenkar Kees. Si prosegue sulla panoramica cresta sud-est del Sonnblick che ci permette di cominciare ad ammirare il suo ghiacciaio fino a giungere ad un tratto ripido ed attrezzato, con pioli e gradini infissi nella roccia, ma esposto in quanto alla nostra destra abbiamo pareti verticali di 1.500 metri.

Raggiunta la cresta sommitale ci incamminiamo verso la cima del Sonnblick (m 3111) dove è stato costruito nel 1886 l'Osservatorio meteorologico ed il Rifugio Zittel Haus, dove possiamo ammirare una spettacolare vista aerea sulla sottostante conca di Kolm Saigum.

Dalla cima del Sonnblick ci godiamo lo splendido panorama a 360°, ma soprattutto sul gruppo del Grossglockner che ci appaga di tutte le fatiche e non ci fa sicuramente pensare alla discesa che dovremmo affrontare per rientrare a Kolm Saigum. (m 1.600 – 04:00)



GIOVEDÌ 30/08/2018 MONTE RITE DA FORCELLA CIBIANA

Dolomiti – Gruppo del Pelmo



Metri salita: 700 m
Metri discesa: 700 m
Durata: 3 ore / *Difficoltà:* **E**
Coordinatori: Livio De Marchi
e Antonio Nonino
UD SEN - Gruppo Seniores

L'escursione al monte Rite ha un notevole valore storico e paesaggistico. Su questa cresta prativa è situata una fortezza della seconda guerra mondiale, con vicina caserma trasformata in rifugio; è diventata anche la sede del museo della montagna curato da Reinhold Messner.



SAB-DOM 1-2/09/2018 MONTE TRIGLAV

Triglav National Park – Slovenia



Metri salita:
1850 m complessivi
Metri discesa:
465 m (1°g)
1200 m (2°g)
Durata:
8 ore (1°g)
7 ore (2°g)
Difficoltà: **EEA- EE**
Coordinatori:
Olivo Ecoretti, Nicola Michelini
e Stefano Venica
UD - Commissione
Escursionismo

Il Triglav è la cima più elevata della Alpi Giulie, e rappresenta il vero e sacro simbolo nazionale per gli Sloveni, ed un mondo alpino grandioso e interessante per tutti gli alpinisti ed escursionisti. Come ha scritto Kugy "il Triglav non è una cima, non un monte come gli altri, ma tutto un regno colmo di meraviglie, animato da fiabe e da leggende, un regno che, una volta scopertone l'intima natura, non si dimentica più". Caratteristica del monte è la cuspide terminale, che domina per vastissimo raggio le catene dei monti tutt'attorno ed è, a sua volta, ben distinguibile da ogni parte, nel mare di vette delle Alpi Giulie. Intorno alla vetta del Triglav si diramano a raggiera sette valli principali, che corrispondono ad altrettanti accessi escursionistici ed alpinistici. Fra tutte queste valli, alpinisticamente più importante è la Val Vrata; la più romantica la Dolina Triglavskih jezer quale area di notevolissimo interesse naturalistico. La traversata del Triglav, dalla Val Vrata a Bohinj, per la Valle dei Sette Laghi, è certamente l'itinerario più superbo e spettacolare, ricco e raccomandabile per una vasta conoscenza delle meraviglie del Triglav.



*Metri salita: / Metri discesa: /
Durata:*

Coordinatori: Gruppo Seniores
UD SEN - Gruppo Seniores

MERCOLEDÌ 05/09/2018 RADUNO NAZIONALE ESCURSIONISMO SENIORES

Monte Grappa – Bassano del Grappa



Nell'ambito della XX settimana nazionale escursionismo in programma dall'1 al 9 settembre 2018, il Gruppo Seniores CAI 25° "Antonio Bizzotto" organizza per mercoledì 5 settembre 2018 il Raduno Nazionale Seniores.

La manifestazione si svolgerà nel bassanese, con appuntamenti suddivisi fra escursioni nel comprensorio del Monte Grappa e il Palatenda a San Giacomo di Romano d'Ezzelino. Nella struttura del Palasport bassanese svolgimento del Raduno Nazionale Seniores 2018 al termine del quale non mancherà un momento di festosa allegria.



Metri salita: 830 m (1°g)
Metri discesa: 830 m (2°g)
Durata: 6 ore salita, 5 ore discesa
Difficoltà: E

Coordinatori:
Garlati Costa Ermenegildo
e Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores

SAB-DOM 08-09/09/2018 TRANSUMANZA IN VAL SENALES

Trentino Alto Adige



L'escursione si svolge in 2 giorni (eccezionali per i seniores): di sabato per raggiungere il rifugio Bella Vista in val Senales partendo dall'ultimo paese della valle Maso Corto. La domenica si attende che le greggi provenienti dall'Austria arrivino al rifugio. A questo punto noi scenderemo a valle per vederne la discesa sul sentiero che scende nella conca glaciale che porta al paese.



ITINERARIO A:
Metri salita: 1400 m
Metri discesa: 1500 m
Durata: 9 ore
Difficoltà: EEA

ITINERARIO B:
Metri salita: 800 m
Metri discesa: 800 m
Durata: 7 ore
Difficoltà: E

Coordinatori: Daniele Ballico,
Maria Luisa Colabove
e Marco Morassi

UD - Commissione
Escursionismo

DOMENICA 16/09/2018 DOLOMITI DI SESTO: CRODA ROSSA E BURGSTALL CASTELLIERE

Traversata dalla Val grande ai Prati di Croda Rossa



ITINERARIO «A» Croda Rossa (m 2965):

dal rifugio Lunelli si sale dapprima al rifugio Berti e quindi nella incantevole ampia conca del Vallon Popera. Poco prima di raggiungere il Passo della Sentinella una segnalazione su un masso indica la deviazione per la ferrata Zandonella che per severi salti rocciosi e cenge con postazioni militari conduce alla imponente cima ove sono presenti numerose testimonianze della grande guerra. Il panorama è imponente e spazia dalla catena delle Alpi Carniche alle Dolomiti e ai ghiacciai della vicina Austria. La discesa segue il versante Nord lungo la via normale che alterna tratti di sentiero impegnativo a tratti attrezzati e conduce ai Prati di Croda Rossa e quindi al rifugio Fischleinboden in prossimità di Bagni di Moso.

ITINERARIO «B» Burgstall Castelliere (m 2241):

dal rifugio Lunelli si sale alla forcella Pian della Biscia dalla quale si scende brevemente nell'ampia conca verde del versante Nord per risalire al Castelliere da cui si gode di uno splendido panorama sulla Val Pusteria e sulla vicina Austria. Quindi, sempre in traversata, si scende ai Prati di Croda Rossa e al rifugio Fischleinboden in prossimità di Bagni di Moso.



Metri salita: 900 m
Metri discesa: 900 m
Durata: 6 ore
Difficoltà: E
Coordinatori: Livio De Marchi e
Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores

GIOVEDÌ 27/09/2018 SELLA KRIZ Prealpi Giulie



Escursione che da Monteaperta sale sulla dorsale della catena dei Musi. Il percorso utilizza la vecchia mulattiera di guerra [1915 – 1918], ora sentiero CAI 711, che sale con una pendenza costante a forcella Kriz.

Il primo tratto sale nel bosco che a circa metà salita lascia il posto a prati di alta quota con un ampio panorama sulla pianura, mentre dalla forcella la vista è sul Canin e le montagne che lo circondano.



DOMENICA 30/09/2018
SALZKOFEL - MÖLLTAL (A)
 Salita al Monte kl. Salzkofel (m 2222)
 Mölltal-Austria



Metri salita: 1000 m
Metri discesa: 1000 m
Durata: 7 ore
Difficoltà: **E-EE**
Coordinatori: Olivo Ecoretti e
 Mauro Rizzo
UD - Commissione Escursionismo

Escursione con salita al kl. Salzkofel nel gruppo del Kreuzek nella vallata della Mölltal nei pressi dell'abitato di Kolbnitz (A), luogo da dove ha inizio, sul versante opposto, la più frequentata escursione al Reisseck. Dall'abitato di Tratten (q. 680) si prenderà un panoramico trenino a cremagliera che ci condurrà in breve alla stazione a monte (q. 1211) da dove avrà inizio l'escursione. Seguendo il segnavia 342 si seguono le indicazioni per il Mösernhütte (q. 1777), indi si prosegue svoltando a sinistra in direzione della dorsale erbosa per giungere al bivio con il sentiero che conduce al Salzkofelhütte che lasceremo sulla sinistra per proseguire lungo il sentiero di cresta per giungere prima alla cima del Koppel (q. 2163) e successivamente alla panoramica cima del Kl. Salzkofel (q. 2222). Il rientro avverrà seguendo a ritroso il percorso di andata.



GIOVEDÌ 11/10/2018
RIFUGIO GIAF DA PASSO DELLA MAURIA
 Dolomiti friulane



Metri salita: 300 m
Metri discesa: 300 m
Durata: 4 ore
Difficoltà: **E**
Coordinatori: Livio De Marchi e
 Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores

Dal passo della Mauria il sentiero (CAI 341) si snoda con una serie di saliscendi nel Valò dei Cadorini o Val del La Tor, e continua a margine del confine del Parco delle Dolomiti Friulane. Il sentiero scende fino alla briglia del torrente Fossiana per poi risalire sul versante del monte Boschet con i suoi pendii detritici, e poi passare sul Coston di Giau arrivando all'omonimo rifugio.



DOMENICA 14/10/2018
ANELLO DEL MONTE TIARFIN
 Alpi Carniche



Metri salita: 1000 m
Metri discesa: 1000 m
Durata: 7 ore
Difficoltà: **E**
Coordinatori: Ermes Furlani e
 Antonio Nonino
UD - Commissione Escursionismo

L'escursione si svolge in un ambiente integro, uno dei più belli e più fotografati della montagna friulana nel periodo autunnale. Partendo da Casera Razzo (1739) aggireremo il Col Marende percorrendo il sentiero CAI 208 e risalendo il ghiaione arriveremo alla Forca Rossa (2208) ai piedi del Monte Tiarfin; da lì potremmo iniziare ad ammirare la famosa conca detta "Busa del Tiarfin" a nord dell'omonimo monte. Le praterie della conca intervallate da pietraie ci accompagneranno fino al limite del bosco nei pressi di casera Tartoi (1711). Seguendo il segnavia CAI n° 208 e 211 raggiungeremo Casera Tragonia (1760), dove, seguendo il segnavia CAI 209 arriveremo alla Forcella della Croce di Tragonia o Risumiela (1973) per poi scendere lungo la conca di Sauris fino alla mulattiera nei pressi di Casera Mediana; da lì comodamente rientreremo a Casera Razzo.



GIOVEDÌ 25/10/2018
ANELLO FORCHIA - ANDUINS
 Prealpi Carniche



Metri salita: 600 m
Metri discesa: 600 m
Durata: 5 ore
Difficoltà: **E**
Coordinatori: Garlati Costa Ermenegildo
 e Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores

Escursione ad anello partendo dal Borgo di Sopra di Anduins. Il tracciato dell'anello si svolge su antiche mulattiere, sentieri e strade forestali, e tocca il santuario della Madonna della Neve, la Località Fagel, le pendici di La Mont, il colle S. Martino, e prosegue per La Forchia per poi rientrare ad Anduins.



Metri salita: 1100 m

Metri discesa: 1100 m

Durata: 6 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Daniele Ballico,
Stefano Venica e Riccardo Maida
UD - Commissione Escursionismo

DOMENICA 28/10/2018

ANELLO DEL MONTE SCIOBER

Alta Valle del Rio Freddo (Alpi Giulie)



Bellissima escursione autunnale che ha inizio in Valromana, con il sentiero CAI 511, l'itinerario dapprima fiancheggerà un torrente con le sue caratteristiche marmitte scavate nella roccia, per poi risalire un bosco di faggio e abete rosso che caratterizzerà per buona parte l'orizzonte, mentre poi, salendo sempre più di altitudine ed a ridosso delle pareti rocciose, i colori dell'ambiente si accentueranno grazie al contrasto particolare dei larici con i mughi e si sarà giunti a Sella Ursic (m 1736) dalla quale si apre un amplissimo panorama. Guadagnata poi anche l'insellatura della Portella, il panorama si apre anche verso le Giulie occidentali ed in particolare verso il monte Re con i suoi fianchi profondamente scavati; si percorrerà poi il tratto forse più bello dell'intera escursione, lungo la panoramica dorsale che si protende verso nord (CAI n.520) conquistando finalmente il suo culmine, un piccolo dente roccioso che costituisce la cima del Monte Sciober Grande con ottima visuale sul gruppo del Mangart e sulle cime circostanti. Il rientro seguirà un percorso circolare al Monte Sciober calandosi nella bellissima conca che ospita la capanna Cinque Punte.



GIOVEDÌ 08/11/2018

CARSO – MONTE SAN MICHELE

Carso



Il Monte San Michele è un museo all'aperto nel cuore del Carso isontino, in un suggestivo itinerario tra storia e natura. Grazie ad un percorso facile e adatto a tutti, si possono scoprire le strutture ed i monumenti costruiti tra le quattro cime di questo rilievo carsico risalenti alla Grande Guerra.

Metri salita: 300 m

Metri discesa: 300 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Livio De Marchi
e Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores



Coordinatori: La Commissione
UD - Commissione Escursionismo
UD SEN - Gruppo Seniores

DOMENICA 11/11/2018

SIARADE



“SIARADE” è il termine della lingua friulana che indica la chiusura ma anche l'autunno, mutuato dalla terminologia contadina e inteso come stagione di chiusura dei lavori agricoli. Nel nostro caso SIARADE indica la chiusura della stagione escursionistica, ma non termine della curiosità e amore per la montagna, quella voglia di andare che è l'energia che ci fa pensare alle escursioni per l'anno venturo. SIARADE è la denominazione che diamo ad una giornata in compagnia dove ci ritroveremo tutti (escursionisti domenicali, gruppo Seniores, gruppo Montagna Terapia, e tanti altri amici) per festeggiare e stare assieme, dividendo la giornata tra una prima parte dedicata all'escursione ed una seconda parte di convivio presso un locale tipico. Programma ancora da definirsi.



DICEMBRE 2018

24 X 1 ORA

PER TELETHON

Coordinatori: La Commissione
UD - Commissione Escursionismo

La Commissione Escursionismo da molti anni organizza due squadre per la staffetta benefica di Telethon e cerchiamo atleti! Non chiediamo “prestazioni da super atleti” o di macinare chilometri su chilometri, ma semplicemente di prendere parte a questa staffetta mettendoci il cuore: **Telethon non è una gara, si può partecipare correndo, camminando o facendo un po' e un po'!**

Se volete darci una mano, mettetevi in contatto con noi o consultate il nostro sito web www.alpinafriulana.it

SEZIONE DI UDINE E SOTTOSEZIONI – PROGRAMMA ESCURSIONI 2018

01-GENNAIO	Monte Cuar	EAI	SDN
01-gen	Monte Cuarnan	E	TAR
07-gen	Malga Glazzat - con ciaspole	EAI	SDN
11-gen	Anello Passo M. Croce Comelico-Nemes-Coltrondo - con ciaspole	EAI	UD SEN
14-gen	Malga Ielma - con ciaspole	EAI	UD
14-gen	Malga Losa da Lateis - con ciaspole	T	PAL
14-gen	Rifugio Maniago	E	TRI
21-gen	Costapiana - con ciaspole	EAI	SDN
21-gen	Nuvolau - con ciaspole	EAI	TRI
25-gen	Rifugio Città di Fiume - con ciaspole	EAI	UD SEN
27-gen	Malga Tuglia - notturna con ciaspole	EAI	UD
28-gen	Rifugio Marinelli dal Rif. Tolazzi - con ciaspole	T	PAL
FEBBRAIO	Ciaspolata al chiaro di luna	EAI	TAR
03/04-feb	Rifugio Flora Alpina - Passo San Pellegrino - con ciaspole	EAI	TRI
04-feb	Rifugio Giau (Forcella Scodovacca) - con ciaspole	EAI	SDN
08-feb	Monte Piana dal Lago Misurina - con ciaspole	EAI	UD SEN
11-feb	Conca di Fuciadè dal Passo S. Pellegrino - Dolomiti Fassane - con ciaspole	EAI	UD
11-feb	Sella Bielga - con ciaspole	T	PAL
17/18-feb	Val di Funes - due giorni con le ciaspole	EAI	UD
18-feb	Rifugio Croda Da Lago - con ciaspole	EAI	TRI
22-feb	Laipacco – Casera Lavareit - con ciaspole	EAI	UD SEN
23-feb	Assemblea ordinaria dei Soci		PDP
25-feb	Anello del Monte Bernadia da borgo Tamar	E	TAR
MARZO	Fine settimana con le ciaspole (méta da definire)	EAI	TAR
03-mar	Escursione notturna a Casera Pradut - con ciaspole	EAI	SDN
03-mar	Dobratsch (A) - notturna con ciaspole	EAI	TRI

LEGENDA SEZIONE ORGANIZZATRICE

UD: Commissione Escursionismo
UD Sen: Gruppo Seniores
UD CCD: Comm.ne Culturale/Divulgativa
ART: Artegna
PAL: Palmanova
PDP: Pasian di Prato
SDN: San Daniele
TAR: Tarcento
TRI: Tricesimo

LEGENDA DIFFICOLTÀ

T: Turistico
E: Escursionistico
EE: Escursionisti Esperti
EEA: Escursionisti Esperti con Attrezzatura
EAI: Escursionistico in Ambiente Innevato
A Alpinistico
TC: Cicloturistico

04-mar	Monte Fior, Altopiano di Asiago - Escursione ad anello da Foza [con ciaspole]	EAI	UD
04-mar	Pulizia sentiero Monte Faeit		ART
08-mar	Monte Lussari - con ciaspole	EAI	UD SEN
11-mar	Monte Festa	E	PDP
17/18-mar	Col dei Bos - Nuvolau [con la Sezione di Gemona] con ciaspole	EAI	SDN
17/18-mar	Val Aurina - Val di Tures - con ciaspole	EAI	TRI
18-mar	Monte Quarin	E	ART
22-mar	Anello Montereale Valcellina	E	UD SEN
25-mar	Le fortificazioni del Vallo Alpino in Valcanale	E	UD CCD
25-mar	Monte Golak (SLO)	T	PAL
25-mar	Monte Nebria	E	PDP
05- APRILE	Anello Zouf di Muez da Moggio	EE	UD SEN
08-apr	Traversata da Muggia al Rifugio Premuda	E	UD
08-apr	Anello del Monte Fara	E	ART
08-apr	Sentiero della Battaglia di Pradis	E	SDN - PDP
08-apr	Casera Turrie da Studena Bassa	T	PAL
08-apr	Sentiero di Matteo in Val Resia	E	TAR
08-apr	Monte Brizzia	EE	TRI
15-apr	Biciclettata	TC	TRI
19-apr	Anello delle Malghe di Porzus da Faedis	E	UD SEN
21-apr	Venezia nascosta – alla scoperta degli angoli sconosciuti di Venezia	T	UD
21-apr	Notturna sul Matajur	E	TRI
22-apr	Anello di Strabut da Tolmezzo	E	PAL
22-apr	Col Quaternà dal passo di Monte Croce Comelico	E	TAR
22-apr	Venzonassa	E	PDP
25-apr	Rogazioni di San Marco [con Sezione CAI Val Natisone]	E	SDN
03-MAGGIO	Anello delle Malghe del Montasio	E	UD SEN
06-mag	Passo Elbel e campanile di Mimosas dalla Val Pesarina	EE	ART
06-mag	Escursione Intersezionale [Anello di Pinzano]	E	SDN-PDP-UD-PAL
06-mag	Viarte		TAR
13-mag	Val Resia, Fontanone rio Barman, Sella Carnizza [giornata nazionale nei Parchi]	E	UD CCD
13-mag	Col Cornier	E	SDN
13-mag	Monte Arvenis	E	PAL
13-mag	Manutenzione sentieri		TAR
13-mag	Brent de l'Art	E	TRI
17-mag	Anello di Malga Pietinis da Sauris di Sopra	E	UD SEN
20-mag	Manutenzione Sentieri		SDN

20-mag	Forra del Garnitzenklamm (A)	EE	PDP
26/27-mag	Monte Baldo (Lago di Garda)	EEA	TRI
27-mag	Festa della montagna sul monte Quarnan	E	ART
27-mag	Cima Cacciatore	EE	PAL
27-mag/3-giu	Trekking all'Isola d'Elba		TAR
31-mag	Rifugio Fabiani da Casera Ramaz	E	UD SEN
02-GIUGNO	Incontro sul Monte Cuar	E	SDN
03-giu	Sentiero dell'Isonzo (Val Trenta - SLO)	E	UD
03-giu	Preone (andar per fossili)	E	TRI
03-giu	Monte Tersadia	E	PDP
10-giu	Rifugio Semenza e Monte Laste (gemellaggio con il Cai di Pieve di Soligo)	EE	ART
10-giu	Bivacco Costantini - Monte Guarda	E	SDN
10-giu	Monte Cuestalta (Anello per ferrata cresta Nord da casera Ramaz)	EEA	PAL
10-giu	Monte Piper e Due Pizzi dalla Val Dogna	EE	TAR
14-giu	Cima di Terrarossa	EE	UD SEN
17-giu	Ciclabile della Gailtal - Da Kötschach-Mauthen a Villach (Austria) in bicicletta	TC	UD
17-giu	Sentiero Corbellini dal Rifugio Degasperì	EEA	TAR
17-giu	Sentiero Chersi	EE	TRI
17-giu	Casera Plumbs e Monte Floriz	E	PDP
23-giu	Clodig e falò tradizionali di san Giovanni a Luze di Costne (Giornata del Solstizio)	E	UD CCD
24-giu	Picco di Vallandro	EE	SDN
24-giu	Crode di Longerin e Monte Schiaron	EE	PAL
24-giu	Sentiero Olivato	EEA	TRI
27/30-giu	Quattro giorni sulle Dolomiti a Selva di Valgardena	E	PDP
28-giu	Anello Tiziana Weiss	EE	UD SEN
30-giu	Malga Ielma (notturna)	E	TRI
01-LUGLIO	Monte Avanza	EE	UD
01-lug	Mala Mojstrovka	EEA	ART
01-lug	52 gallerie del Pasubio (pullman da Tarcento)	E	TAR
05-lug	Rifugio De Gasperi	E	UD SEN
07/08-lug	Traversata del Gruppo del Sella	EEA	SDN
07/08-lug	Pramaggiore dalla val di Suola da Forni di Sopra (pernot. al Rif. Flaiban-Pacherini)	EE	PAL
08-lug	Da Piani Vâs - Tuglia - Monte Talm	E	TRI
08-lug	Sella Rioda e Casera Malins	E	PDP
10/13-lug	Courmayeur - Monte Bianco (Quattro giorni di trekking in Val D'Aosta)	E	UD SEN
13/14/15-lug	Trekking nella Val Masino (Alpi Retiche Occidentali)	EE	ART
15-lug	Jôf di Montasio - Sentiero attrezzato Ceria Merlone	EEA	UD

15-lug	Passo degli Scalini e Rifugio Corsi dagli Altopiani del Montasio	E	UD
15-lug	Mangart, ferrate e via normale dalla Slovenia	EEA	TAR
15-lug	Rafting		TRI
21/22-lug	Punta Penia (Marmolada)	EEA	PAL
22-lug	Monte Canin	EEA	SDN
22-lug	Creta dei Rusei	EE	TRI
22-lug	Cima Cuestalta	EE	PDP
26-lug	Col Gentile dalla strada Stentaria	E	UD SEN
28/29-lug	Sonnblick e l'anello dell'oro dei Tauri	EE	UD
28/29-lug	Val Aurina: rifugio Roma, Collalto	EE	TAR
29-lug	Monte Ferrara da pian Meluzzo	EE	ART
29-lug	Monte Paterno - Torre di Toblîn	EEA	TRI
29-lug	Gita Sociale	E	PDP
05-AGOSTO	Peralba - cresta ovest	EE	SDN
05-ago	Monte Avanza	E	PAL
05-ago	Monte Popera dalla Val Fiscalina	EE	TAR
05-ago	Creta Forata	EE	TRI
19-ago	Rifugio Zacchi - Porticina - Ponza Piccola	EE	TRI
25/26-ago	Val di Fundres - Picco della Croce	EE	SDN
25/26-ago	Monte Pelmo e Giro del Pelmo	EEA	PAL
26-ago	Via Amalia al Montasio	EEA	TAR
26-ago	Croda di Tacco da Padola	EEA	TRI
30-ago	Monte Rite da forcella Cibiana	E	UD SEN
1/2-SETTEMBRE	Monte Triglav	E-EEA	UD
02-set	Monte Cadin da Musi	EEA	ART
02-set	Sentiero Corbellini	EEA	TRI
02-set	Clapsavon e Bivera	EE	PDP
05-set	Raduno Nazionale Escursionismo Seniores Bassano del Grappa	E	UD SEN
08/09-set	Transumanza in Val Senales	E	UD SEN
09-set	Sentiero Bonacossa	EEA	SDN
09-set	Monte Aiarnola	EE	PAL
09-set	Anello della Forcella del Leone da Pian Meluzzo	EE	TAR
09-set	Malga Fleons - Sissanis - Malga Bordaglia	E	TRI
16-set	Dolomiti di Sesto: Croda Rossa e Burgstall Castelliere - traversata a Moso	E-EEA	UD
16-set	Malvuerich Basso e Alto	EE	ART
16-set	Manutenzione Sentieri		SDN
16-set	Siarade		TAR

23-set	Anello di Bordaglia	E	SDN - PDP
23-set	Ripristino sentieri (informazione in sede)		PAL
23-set	Libri di San Daniele - Anello del Monte Borgà da Casso	EE	TRI
27-set	Sella Kriz	E	UD SEN
30-set	Monte Salzkofel - Mölltal (A) con cremagliera	E	UD
30-set	Escursione in Slovenia	E	TAR
07-OTTOBRE	Monte Svinjak (SLO)	EE	SDN
07-ott	Monte Re	E	PAL
07-ott	Manutenzione sentieri		TAR
07-ott	Bicicletata	TC	TRI
07-ott	Pizzo di Mezzodi da Fusine	E	PDP
11-ott	Rifugio Giaf da Passo della Mauria	E	UD SEN
14-ott	Anello del Monte Tiarfin	E	UD
14-ott	Marronata sociale		ART
14-ott	Monte Verzegnis - creste	EE	TRI
21-ott	Monte Arvenis	E	SDN
21-ott	Marronata		PAL
21-ott	Alta Via dei Rondo dal Piancavallo	EE	TAR
21-ott	Piancavallo anello	EE	TRI
21-ott	Marronata		PDP
25-ott	Anello Forchia - Anduins	E	UD SEN
28-ott	Anello del Monte Sciober (Alta Valle di Riofreddo - Alpi Giulie)	E	UD
28-ott	Castagnata		SDN
08-NOVEMBRE	Carso - Monte San Michele	E	UD SEN
11-nov	Siarade	E	UD - UD SEN
11-nov	Carso	E	SDN - PDP
11-nov	Marronata		TAR
11-nov	Malga Vas	E	TRI
18-nov	Anello di Casera Valinis	E	SDN
18-nov	Monte Cocco - Cima Bella	EE	TRI
02-DICEMBRE	Pàni	E	TRI
08-dic	Monte Amariana	EEA	SDN
09-dic	Santa Lucia in Piazza		PDP
16-dic	Rifugio Falier	EAI	SDN
16-dic	Pranzo sociale Auguri		TRI
22-dic	Quarnan-Notturna	E	TRI
dicembre	Auguri di Natale in Sede		TAR
dicembre	Auguri di Natale in malga con grigliata		TAR
26-dic	Incontro sul Monte Lussari		TAR

SEDIARREDA.COM



GAS GRUPPO ALPINISTI SCIATORI



Il **GAS, Gruppo Alpinisti Sciatori**, nasce più di dieci anni fa per iniziativa di alcuni istruttori ed ex allievi dei corsi di scialpinismo della Società Alpina Friulana, con lo scopo di fornire agli ex allievi ed agli appassionati di scialpinismo occasioni per effettuare uscite in compagnia di chi condivide la stessa passione.

Il GAS si propone di offrire la possibilità di praticare lo scialpinismo in gruppo, condividendo esperienze ed esplorando insieme nuove località, e quindi consentendo ai partecipanti di allargare il proprio 'raggio di azione'. Il GAS organizza inoltre uscite di aggiornamento ed esercitazioni con gli strumenti ARTVA, pala e sonda per la ricerca dei travolti da valanga, nonché occasioni conviviali di incontro.

La partecipazione alle attività del GAS è aperta a tutti i soci della SAF e più in generale del CAI e, per la partecipazione alle gite anche ai non soci, previo il pagamento di una assicurazione contro gli infortuni, secondo le condizioni stabilite dalla SAF/CAI e ovviamente a carico dei partecipanti.

La maggior parte delle attività proposte è alla portata di tutti gli scialpinisti che abbiano seguito un corso base di Scialpinismo o comunque maturato analoga esperienza.

Alcune iniziative richiedono invece un livello minimo di competenza tecnica e/o di preparazione fisica, in questo caso il GAS si riserva di valutare tali requisiti assieme all'interessato e di non accettare le domande di partecipazione di tutti coloro il cui possesso di tali requisiti non sia sufficientemente com-

provato. In ogni caso, salvo diversa indicazione del programma, la partecipazione all'attività richiede il possesso delle conoscenze e delle tecniche insegnate nei corsi base di scialpinismo del CAI.

Il programma dettagliato di tutte le iniziative viene messo a disposizione degli interessati tramite l'iscrizione alla mailing list, registrandosi al link: <http://eepurl.com/ukZHB> o attraverso il sito della SAF: www.alpinafriulana.it. L'iscrizione alle attività richiede generalmente il versamento di una caparra. Il GAS si riserva di variare gli itinerari o annullare i programmi in base alle condizioni nivo-meteorologiche.

L'attività del GAS, analogamente a quanto avviene per tutte le componenti della Società Alpina Friulana, è gestita da volontari e non è svolta a fini di lucro.

I volontari non sono titolari di alcuna qualifica ai fini dell'accompagnamento di altri soggetti: si occupano semplicemente dell'organizzazione, pertanto la partecipazione alle iniziative avviene sotto la piena responsabilità individuale di ciascun partecipante, previa valutazione delle informazioni ricevute circa

le caratteristiche tecniche e di difficoltà delle singole proposte.

Pertanto la partecipazione alle gite è lasciata unicamente alla scelta dello scialpinista che valuterà autonomamente in base alle proprie condizioni psicofisiche e alle proprie capacità tecniche dopo che saranno state fornite dal GAS tutte le informazioni necessarie ai fini della partecipazione, quindi che materiali dovranno far parte della dotazione, quali dislivelli e difficoltà da affrontare per lo svolgimento della gita.

Di norma la dotazione base, oltre all'attrezzatura da scialpinismo, si compone di ARTVA, pala e sonda.

Ogni componente del GAS è importante per fornire suggerimenti, informazioni, consigli utili per migliorare l'organizzazione delle gite, per divulgare le informazioni e per la buona riuscita delle gite, lo scopo è semplicemente condividere una passione comune, lo scialpinismo, divertendosi, scoprendo posti nuovi, assieme e in sicurezza.



PROGRAMMA 2017-2018

2017

A **NOVEMBRE** c'è la tradizionale cena "beneaugurante" di inizio stagione, tutte le informazioni saranno inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica del GAS. Per avere tutte le informazioni ed iscriversi alla mailing list è sufficiente inviare una mail direttamente all'indirizzo gas@alpinafriulana.it o registrarsi tramite il link: <http://eepurl.com/ukZHb>

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE

Serata conviviale di presentazione del programma della prossima stagione di scialpinismo 2017/2018, intitolata "una serata con...." ospite a sorpresa e si terrà presso la sede associativa della SAF.

Inizio stagione

PONTE 8 DICEMBRE 2017

In pista: neve permettendo approfittando del ponte di tre giorni, si può valutare un fine settimana da fare in pista, quindi con risalita con gli impianti e discesa in fuoripista, ovviamente ci vorrebbe una sufficiente copertura nevosa che negli ultimi anni è stata piuttosto carente. Da valutare anche all'ultimo momento.

Befana nella polvere

6 GENNAIO 2018

Il tradizionale appuntamento del GAS, vero inizio della stagione sci alpinistica, con itinerari di soddisfazione ma alla portata di tutti ricercando la neve migliore.

La proposta è in Tirolo (Austria), nelle Alpi di Tux, dopo il Brennero, in particolare a Navis,

lungo la valle di Navistal, una valle laterale della valle Wipptal. Ci sono diverse gite con diversi gradi di difficoltà e lunghezza e quindi alla portata di tutti.

L'importante è che ci sia neve, poi si decide in loco.

La prima volta con le pelli di foca

DOMENICA 21 GENNAIO 2018

Una giornata dedicata all'introduzione allo sci alpinismo per chi non ha mai provato questa attività. Itinerario facile, con accompagnatori premurosi in collaborazione con la Scuola Celso Gilberti della SAF, per farsi conquistare dalla magia della montagna bianca e valutare se iscriversi al corso di scialpinismo.

In mancanza di neve, si sposta alla domenica successiva.

Tutte le informazioni inerenti itinerario ma soprattutto attrezzatura, saranno date in occasione dell'incontro di preparazione che si terrà il giovedì sera, precedente alla data della gita.

FINE SETTIMANA DI FEBBRAIO 2018

Weekend scialpinistico nelle Dolomiti di Fanes con un percorso ad anello che, partendo da Ra Stua, ci porterà nel cuore del Parco delle Dolomiti di Ampezzo.

Itinerario semplice quasi da sci escursionismo, con la possibilità per chi ne avesse voglia di qualche facile ascensione, in un ambiente spettacolare e fiabesco.

PROGRAMMA 2017-2018

FINE SETTIMANA DI METÀ MARZO 2018

GITA MEDITERRANEA

Scialpinismo in Corsica

È possibile raggiungere l'isola con mezzi propri, previa prenotazione del traghetto quindi in base all'innevamento, si può decidere senza grossi anticipi. Si fa base al centro dell'isola, nella città di Corte e da lì si parte con mezzi propri per le cime più belle della Corsica che si trovano più o meno tutte nelle zone limitrofe.

Uova sulla neve

la PASQUETTA del GAS

2 APRILE 2018

Quattro giorni in Val Aurina dove non manca mai la materia prima.

Vi sono ben 80 cime oltre i tremila metri e moltissime altre sopra i duemila, che garantiscono varietà di gite a sufficienza.

25 APRILE 2018

È un ponte piuttosto lungo, 5 giorni dove ci si può sbizzarrire tra l'itinerario del Mezzalama, sci alpinismo da Breuil-Cervinia a Gressoney, o l'Haute route Chamonix - Zermatt: la regina delle traversate scialpinistiche, o più semplicemente una salita all'Adamello dal Passo del Tonale, con diverse possibilità di gite attorno al Rifugio ai Caduti dell'Adamello e chiudere poi in bellezza con la stupenda discesa del Pissgana. Ovviamente per queste proposte, in particolare per le prime due, si può valutare l'accompagnamento con una Guida Alpina.

PRANZO SOCIALE DI CHIUSURA STAGIONE
CON GITA CICLISTICA

Per i saluti di fine stagione ci ritroveremo per una gita in bici con pranzo in qualche agriturismo.



REGOLAMENTO GAS

La partecipazione ai programmi del GAS è aperta a tutti i soci del CAI e, limitatamente ad alcune attività, anche ai non soci. I partecipanti alle attività organizzate vengono assicurati secondo le regole proprie del Club Alpino Italiano.

La maggior parte delle attività proposte è alla portata di tutti gli scialpinisti che abbiano seguito un corso base al CAI o comunque maturato analoga esperienza. Alcune iniziative richiedono invece un livello minimo di competenza tecnica e/o di preparazione fisica. In questo caso il GAS si riserva di valutare tali requisiti assieme all'interessato e di non accettare le domande di partecipazione di tutti coloro il cui possesso di tali requisiti non sia sufficientemente comprovato.

In ogni caso, salvo diversa indicazione nel programma, la partecipazione all'attività richiede il possesso delle conoscenze e delle tecniche insegnate nei corsi di livello SA1 del Club Alpino Italiano.

Il programma dettagliato di tutte le iniziative viene messo a disposizione degli interessati circa un mese prima della data di inizio delle attività stessa per le attività scialpinistiche, una settimana prima per quanto riguarda le attività di sci su pista. I programmi vengono diffusi agli iscritti alla mailing list, oppure possono essere ritirati presso la sede della SAF - Società Alpina Friulana ovvero essere richiesti via mail (gas@alpinafriulana.it).

Le iscrizioni a tutte le attività si aprono nel momento in cui viene reso noto il programma

dettagliato e si chiudono all'esaurimento dei posti disponibili, ma non oltre una settimana prima della partenza. L'iscrizione alle attività richiede il versamento di una caparra. Il GAS si riserva di variare gli itinerari o annullare i programmi in base alle condizioni nivometereologiche.

L'attività del GAS, analogamente a quanto avviene per tutte le componenti della SAF, è gestita da volontari e non si svolge a fini di lucro.

Coloro i quali desiderano essere maggiormente informati sull'attività del GAS possono farne richiesta iscrivendosi alla mailing list (vedi sotto).

La sede della SAF è in via Brigata Re, a Udine, ed è aperta dal mercoledì al venerdì, dalle 17.30 alle 19.00, il giovedì anche dalle 21.00 alle 22.30 (telefono 0432.504290).

ISCRIZIONE MAILING LIST DEL GAS

Per iscriversi alla mailing list del GAS ed essere puntualmente informati sulle attività in corso è necessario registrarsi al link:

<http://eepurl.com/ukZHB>

o inviare una mail a gas@alpinafriulana.it

Società AlpinaFriulana
Gruppo Alpinisti Sciatori
Via Brigata Re 29 - 33100 Udine
Tel. 0432.504290
E-mail: gas@alpinafriulana.it

5 x mille

Anche quest'anno è possibile destinare il 5 x mille delle proprie imposte versate a sostegno delle organizzazioni non lucrative. **La Società Alpina Friulana è fra i potenziali beneficiari.**

È possibile perciò, senza alcun onere, sostenere le attività della Società Alpina Friulana semplicemente firmando nella prossima dichiarazione di redditi l'apposita casella per la scelta del 5 x 1000 a sostegno del volontariato, inserendo il

codice fiscale della SAF:

80001930306

Se puoi informa amici, parenti e colleghi di questa iniziativa e segnala loro il nostro codice fiscale.

Ti ringraziamo fin d'ora per il sostegno e ti ricordiamo i nostri dati:

DENOMINAZIONE:

Società Alpina Friulana

INDIRIZZO:

Via Brigata Re, 29- 33100 UDINE

CODICE FISCALE:

80001930306

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2017
presso PressUp (VT)

Grafica e impaginazione
De Reggi-studio grafico (UD)

Fotografia in copertina
Ernes Furlani
Il monte Coglians dal Crostis

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ
SEGNALI INTERNAZIONALI

T

E

EE

EAI

EEA/
F

EEA/
PD

EEA/
AD

F

PD

AD

MS/A
BS/A
OS/A

TURISTICO: itinerario su strade, mulattiere o comodi sentieri con percorsi evidenti che richiedono un impegno modesto.

ESCURSIONE: percorso che si svolge prevalentemente su sentiero o terreno privo di difficoltà.

ESCURSIONISTI ESPERTI: percorso impegnativo e faticoso su sentieri difficili ed esposti.

ESCURSIONE IN AMBIENTE INNEVATO: prevede l'utilizzo delle racchette da neve o ciaspe.

ESCURSIONE ALPINISTICA SU VIA FERRATA FACILE o brevi passaggi in roccia di minima difficoltà. Prevede l'uso di attrezzatura specifica.

ESCURSIONE ALPINISTICA SU VIA FERRATA DI MEDIA DIFFICOLTÀ con tratti in roccia che richiedono una discreta tecnica e l'uso di attrezzatura specifica

ESCURSIONE ALPINISTICA SU VIA FERRATA MOLTO IMPEGNATIVA o tratti in arrampicata che richiedono una buona tecnica e buon allenamento. Prevede l'uso di attrezzatura specifica.

ESCURSIONE ALPINISTICA CON PERCORSO SU GHIACCIAIO O NEVAIO FACILE con pendii moderati. Si richiede un minimo di esperienza tecnica.

ESCURSIONE ALPINISTICA CON PERCORSO SU GHIACCIAIO IMPEGNATIVO che richiede una buona esperienza di tecnica di ghiaccio.

ESCURSIONE ALPINISTICA CON PERCORSO SU GHIACCIAIO MOLTO CREPACCIATO con pendii molto ripidi. Richiede un'ottima padronanza della tecnica da ghiaccio e molta esperienza.

sciatore / scialpinista
sciatore / scialpinista
sciatore / scialpinista



MONTAGNA

AMICA

e SICURA

PROGETTO PREVENZIONE E SICUREZZA
CAI - SOCCORSO ALPINO - GUIDE

È FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE INTERCETTI SEGNALI DI SOCCORSO
DI AVVERTIRE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE IL POSTO DI CHIAMATA
O LA STAZIONE DI SOCCORSO ALPINO PIÙ VICINI

118

numero telefonico per soccorso

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

• SEI OGNI MINUTO
(un segnale ogni 10 secondi)

• UN MINUTO DI INTERVALLO

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati

RISPOSTA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

• TRE OGNI MINUTO
(un segnale ogni 20 secondi)

• UN MINUTO DI INTERVALLO

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATI QUANDO C'È SOLO CONTATTO VISIVO (come interventi con elicottero)

Significato:

– abbiamo bisogno di soccorso
– segnalazione affermativa (SI)
– atterrate qui

Posizione:

in piedi con le braccia alzate ad “Y”, poi abbassarsi e restare immobili finché l'elicottero non è atterrato

Significato:

– non serve soccorso
– segnalazione negativa (NO)
– non atterrare qui

Posizione:

– in piedi con un braccio alzato ed uno abbassato

COSA FARE IN CASO DI TEMPORALI

allontanarsi in fretta da ogni rialzo del suolo, da cime o creste esposte e da “punte” di qualsiasi genere (croci, antenne o altro)

NO

NO

non ripararsi sotto gli alberi, specie se sono isolati, e allontanarsi il più possibile da essi

NO

SÌ

allontanarsi da corsi d'acqua, laghi o bacini di contenimento e dalle pareti verticali

NO

NO

allontanarsi (almeno 50 m) da qualunque conduttore metallico ed evitare per qualsiasi ragione i percorsi ferrati; riporre nello zaino eventuale attrezzatura metallica; non lasciare la piccozza agganciata allo zaino con il puntale rivolto in su

NO

SÌ

evitare di utilizzare il cellulare

NO

SÌ

assumere una posizione accucciata e raccolta con la testa tra le ginocchia e i piedi uniti (non stendersi a terra), meglio se in un avvallamento

SÌ

NO

eventualmente ripararsi in un anfratto o in una grotta (non però in prossimità di creste o guglie rocciose), purché non si tocchi la roccia; attenzione a non rimanere all'ingresso: portarsi il più all'interno possibile

SÌ

NO

LUOGHI SICURI: automobile, interno di rifugi e bivacchi
ALL'APERTO: in bosco purché sotto un albero non isolato e più basso dei circostanti, accovacciati e seduti sullo zaino, nelle zone concave e non in prossimità di cime e pinnacoli. In ogni caso è necessario liberarsi degli oggetti metallici (ramponi, piccozza, chiodi, attrezzature da ferrata) ed allontanarsi da strutture metalliche (croci di vetta, ferrate).



MONTAGNAMICA

è un ambizioso progetto del Club Alpino Italiano, Soccorso Alpino e Guide in collaborazione con tutte le Associazioni dedite alla formazione e/o prevenzione degli incidenti in montagna.



LA SCALA EUROPEA DEL PERICOLO DA VALANGHE				
è destinata ai frequentatori della montagna al di fuori delle zone controllate ed agli operatori nell'ambiente innevato.				
Il 95% degli incidenti da valanga sono causati dalle stesse vittime.				
SCALA DEL PERICOLO	STABILITÀ DEL MANTO NEVOSO		PROBABILITÀ DI DISTACCO VALANGHE	
	INDICAZIONI PER SCIATORI E ESCURSIONISTI			
1	DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato oppure a debole coesione e senza tensioni.	Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi punti sul terreno ripido estremo. Sono possibili scaricamenti e piccole valanghe spontanee.	Condizioni generalmente sicure per le gite scialistiche.
2	MODERATO	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato.	Il distacco è possibile principalmente con forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.	Condizioni favorevoli per gite scialistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
3	MARCATO	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi.	Il distacco è possibile con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, anche grandi valanghe.	Le possibilità per gite scialistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
4	FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato su la maggior parte dei pendii ripidi.	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe.	Le possibilità per gite scialistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
5	MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile.	Sono da aspettarsi molte grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.	Le gite scialistiche non sono generalmente possibili.